



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 26 del 07-02-2018

OGGETTO: NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2018/2020 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **sette** del mese di **Febbraio** a partire dalle ore **11:30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT. WALTER GAUDIO**.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 151 e 170;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamato in particolare il comma 1 dell'articolo 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

Visto infine il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) che ha differito al 28.02.2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali e di fatto anche quello per la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020;

Richiamato inoltre l'articolo 1, comma 424, della citata legge di bilancio 2017, il quale ha rinviato all'esercizio 2018 l'obbligo di approvare il programma biennale di beni e servizi di cui all'art. 21 del d.Lgs. n. 50/2016;

Ritenuto necessario procedere alla presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018/2020 al Consiglio Comunale, la quale, unitamente al bilancio di previsione, sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;

Premesso che con propria deliberazione n. 167 in data 27.07.2017, è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2018/2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

- a. il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- b. non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;
A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2018/2020, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, ai fini della sua approvazione contestuale all'approvazione del bilancio di previsione;
2. di sottoporre la presente deliberazione all'organo di revisione economico finanziaria, ai fini dell'acquisizione del prescritto parere.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 07-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 07-02-2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

D.U.P.
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2018 - 2020

La sezione Strategica (SeS) - Gli obiettivi strategici – 2016-2021

La Sezione Operativa (SeO) – La programmazione operativa – 2018-2020

Indice

	Premessa
1.0	SeS - Sezione strategica
1.1	Indirizzi strategici
1.2	Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3	Analisi strategica delle condizioni interne
1.4	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0	SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1	Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2	Fonti di finanziamento
2.3	Analisi delle risorse
2.4	Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6	Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7	Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8	Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9	MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001	Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002	Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003	Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004	Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005	Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006	Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007	Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.008	Miss. 01 P.O. Statistica e sistemi informativi
2.9.009	Miss. 01 P.O. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
2.9.010	Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011	Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.012	Miss. 02 P.O. Uffici giudiziari
2.9.013	Miss. 02 P.O. Casa circondariale e altri servizi
2.9.014	Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.015	Miss. 03 P.O. Sistema integrato di sicurezza urbana
2.9.016	Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017	Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.018	Miss. 04 P.O. Istruzione universitaria
2.9.019	Miss. 04 P.O. Istruzione tecnica superiore
2.9.020	Miss. 04 P.O. Servizi ausiliari all'istruzione
2.9.021	Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022	Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023	Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024	Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.025	Miss. 06 P.O. Giovani
2.9.026	Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027	Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028	Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
2.9.029	Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030	Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031	Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.032	Miss. 09 P.O. Servizio idrico integrato
2.9.033	Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.034	Miss. 09 P.O. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
2.9.035	Miss. 09 P.O. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
2.9.036	Miss. 09 P.O. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
2.9.037	Miss. 10 P.O. Trasporto ferroviario
2.9.038	Miss. 10 P.O. Trasporto pubblico locale
2.9.039	Miss. 10 P.O. Trasporto per vie d'acqua
2.9.040	Miss. 10 P.O. Altre modalità di trasporto
2.9.041	Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042	Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043	Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044	Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- 2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
- 2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
- 2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- 2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
- 2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
- 2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
- 2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
- 2.9.053 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
- 2.9.054 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
- 2.9.055 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
- 2.9.056 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
- 2.9.057 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
- 2.9.058 Miss. 13 P.O. Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
- 2.9.059 Miss. 13 P.O. Ulteriori spese in materia sanitaria
- 2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
- 2.9.061 Miss. 14 P.O. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
- 2.9.062 Miss. 14 P.O. Ricerca e innovazione
- 2.9.063 Miss. 14 P.O. Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 2.9.064 Miss. 15 P.O. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
- 2.9.065 Miss. 15 P.O. Formazione professionale
- 2.9.066 Miss. 15 P.O. Sostegno all'occupazione
- 2.9.067 Miss. 16 P.O. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 2.9.068 Miss. 16 P.O. Caccia e pesca
- 2.9.069 Miss. 17 P.O. Fonti energetiche
- 2.9.070 Miss. 18 P.O. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
- 2.9.071 Miss. 19 P.O. Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
- 2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
- 2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
- 2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi
- 2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 2.9.076 Miss. 50 P.O. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
- 3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
- 3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
- 3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.

In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:

- le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
- le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
- gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

PROGRAMMA DI MANDATO

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2016-2021 della lista civica “**CHI AMA TREVIGNANO**” è racchiuso in 4 grandi obiettivi, 4 Patti chiari per stabilire una lunga e sincera amicizia con i cittadini. Con azioni trasparenti, leggibili e soprattutto fattibili vogliamo rendere la nostra Trevignano una Cittadina ancor più bella, equa, sicura, efficiente, partecipata, sostenibile e solidale. Questi sono i 4 Patti **per scrivere insieme una storia diversa**.

- **QUALITA' DELLA VITA**
- **TURISMO ED ECONOMIA**
- **CITTADINA SOLIDALE**
- **PARTECIPAZIONE**

Per il raggiungimento di questi quattro grandi obiettivi, dovranno essere messi in campo, a partire già dall'anno corrente, una serie di interventi, volti all'efficientamento della macchina amministrativa, all'adeguamento/aggiornamento della disciplina interna, iniziando dalla cornice fondamentale dettata dallo Statuto, e alla rivisitazione del rapporto con il cittadino/contribuente.

Nel dettaglio tali interventi dovranno riguardare in particolar modo i seguenti aspetti:

1. Riorganizzazione generale degli uffici, con redistribuzione del personale e revisione del piano del fabbisogno del personale stesso, che preveda l'assunzione di nuovo personale, la creazione di nuovi Settori e il ricollocamento degli uffici;
2. Approvazione del nuovo Statuto Comunale e regolamento del Consiglio comunale;
3. Revisione e aggiornamento dei regolamenti Comunali esistenti e approvazione di nuovi regolamenti in specifici settori;
4. Revisione delle modalità di erogazione dei Servizi a domanda individuale e delle relative Tariffe;
5. Ricognizione del patrimonio immobiliare del Comune e sua valorizzazione;
6. Ricognizione dei contratti di utilizzo/gestione dei beni Comunali e recupero dei crediti da essi derivanti;
7. Ricognizione di tutti i contratti con i fornitori di Servizi per la verifica sullo stato di attuazione dei contratti in essere (a regime, tale verifica dovrà essere annuale);
8. Rielaborazione e definizione di politiche tributarie e tariffarie volte a garantire l'equità fiscale con particolare attenzione alle fasce più deboli e alla lotta all'evasione;
9. Istituzione delle Consulte Civiche Permanenti.

Contestualmente a tale complessiva generale azione di riorganizzazione amministrativa, si potrà avviare il cammino per il raggiungimento dei quattro grandi patti.

LINEE DI MANDATO

LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	
1. QUALITÀ DELLA VITA	1.1 Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti	1.1.1	Rimodulazione del calendario del porta a porta
		1.1.2	Installazione di 300 compostiere domestiche
		1.1.3	Installazione di eco compattatori
		1.1.4	12 giornate dedicate al decoro urbano
		1.1.5	Campagna di sensibilizzazione e formazione
		1.1.6	Potenziamento dell'eco centro comunale
		1.1.7	Contrasto all'evasione
		1.1.8	Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata
		1.1.9	Creazione dei presupposti per l'istituzione della Tariffa Puntuale
	1.2 Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica	1.2.1	Realizzazione piano energetico comunale
		1.2.2	Realizzazione impianti fotovoltaici su edifici pubblici
		1.2.3	Utilizzo lampade LED
		1.2.4	Riqualficazione e rigenerazione impianto fotovoltaico presso centro sportivo
		1.2.5	Potenziamento impianto solare termico
	1.3 Acqua e servizi idrici	1.3.1	Studi fattibilità realizzazione acquedotti in zone non servite
		1.3.2	Studio realizzazione corretta separazione acque meteoriche e reflue
		1.3.3	Aggiornamento mappa dei fossi
		1.3.4	Problematica del collasso della rete circumlacuale CoBis
		1.3.5	Prevenzione rischi idrogeologici
	1.4 Decoro urbano	1.4.1	Sistema di incentivi per sistemazione edifici privati
		1.4.2	Sistemazione pista ciclabile, steccato, macera
		1.4.3	Nuovo progetto arredo urbano
		1.4.4	Miglioramento segnaletica stradale
	1.5 Programmazione e gestione del territorio	1.5.1	Completamento opere urbanizzazione
		1.5.2	Redazione Piano Utilizzazione degli Arenili
		1.5.3	Redazione Piano di recupero zona Via Roma e Via IV Novembre
		1.5.4	Rigenerazione urbana del patrimonio edilizio
		1.5.5	Acquisizione are destinate a verde pubblico
		1.5.6	Definizione e chiusura Condono Edilizio
	1.6 Cultura	1.6.1	Consulta permanente delle Associazioni culturali
1.6.2		Valorizzazione delle manifestazioni tradizionali	
1.6.3		Avvio di una scuola di musica	

		1.6.4	Festival del Cortometraggio e Festival del Cinema Sociale
		1.6.5	Iniziative artistiche e musicali nel borgo storico
		1.6.6	Settimana della poesia
		1.6.7	Istituzione di un premio per personalità
		1.6.8	Potenziamento del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino
		1.6.9	Ristrutturazione e potenziamento Centro Cultural e "La Fontana"
		1.6.10	Ex Centro espositivo Via degli Asinelli
		1.6.11	Potenziamento Museo Civico Etrusco
		1.6.12	Progetto "Teatro Comunale
	1.7. Sport per tutti	1.7.1	Valorizzazione e riqualificazione Centro sportivo "Giulio Morichelli"
		1.7.2	Sostegno manifestazioni sportive
		1.7.3	Favorire l'accessibilità allo sport per tutti
	1.8 Trasporti, sosta e mobilità	1.8.1	Riorganizzazione dell'attuale assetto del trasporto pubblico
	1.8 Trasporti, sosta e mobilità	1.8.2	Modifica del sistema di sosta
		1.8.3	Valorizzazione ed incentivo parcheggi esterni
	1.9 Sicurezza	1.9.1	Sistemi di Videosorveglianza
		1.9.2	Tavolo permanente forze di polizia
		1.9.3	Potenziamento attività Polizia Locale
	1.10 Diritti degli animali	1.10.1	Realizzazione dog park
		1.10.2	Promozione di una migliore convivenza con la collettività umana
2. TURISMO ED ECONOMIA	2.1 Turismo	2.1.1	Rete dei cammini e dei sentieri
		2.1.2	Turismo dell'accessibilità
		2.1.3	Valorizzazione ippovie e ciclovie
		2.1.4	Albergo diffuso
		2.1.5	Carta dei servizi del turismo
		2.1.6	Potenziamento Ufficio comunale turismo
	2.2 Commercio, attività produttive e artigianato	2.2.1	Rafforzare l'Ufficio Commercio
		2.2.2	Promuovere la vendita di prodotti locali
		2.2.3	Istituzione Fondo Economico rivolto alle attività
		2.2.4.	Istituzione delle "Borse Lavoro"
	2.3 Agricoltura ed Enogastronomia	2.3.1	Recupero della tradizione agroalimentare
		2.3.2	Promozione di cooperative giovanili locali
		2.3.3	Qualificazione di iniziative produttive settore ittico
		2.3.4	Marchio di Qualità
		2.3.5	Farmer Market
3. CITTADINA SOLIDALE	3.1 La Scuola	3.1.1	Rendere funzionali le aule scolastiche
		3.1.2	Manutenzione degli edifici scolastici
		3.1.3	Servizio civico dei "nonni vigili"
		3.1.4	Tavolo permanente Scuola – Genitori - Comune
	3.2 Assistenza ai più deboli	3.2.1	Mantenimento ed ampliamento interventi di sostegno

		3.2.2	Consulta Permanente delle politiche sociali	
		3.2.3	Cooperazione con associazioni di volontariato	
		3.2.4	Attivazione fondo di solidarietà	
		3.2.5	Consulta Cittadina degli stranieri	
		3.2.6	Servizio Guardia Medica Turistica	
		3.2.7	Punto Unico di Accesso	
		3.3	Accessibilità e disabilità	
	3.3.1	Mappatura barriere architettoniche presenti		
	3.3.2	Piano interventi per abbattimento barriere		
	3.3.3	Promozione manifestazioni legate al mondo della disabilità		
	3.4	Occupazione	3.4.1	Fondo di finanziamento per star up giovanili
			3.4.2	Favorire l'avvio di cooperative di servizi e lavori
4. PARTECIPAZIONE	4.1	I Cittadini dell'Ente	4.1.1	Servizi on line per i cittadini
			4.1.2	Nuovo sito web istituzionale
			4.1.3	Potenziamento URP
			4.1.4	Realizzazione rete open Wi-Fi
			4.1.5	Consiglio Comunale dei Giovani
			4.1.6	Consulte Civiche Permanenti e consulta dei Rioni
			4.1.7	Registro Cittadini Volontari
			4.1.8	Bilancio partecipato
	4.2	Bilancio, Fiscalità ed Equità	4.2.1.	Lotta all'evasione
			4.2.2	Rielaborazione politiche tributarie
4.2.3			Istituzione Ufficio Europa e Risorse Alternative	

Linee di Mandato 2016-2021

“Definite sulla base delle Linee Programmatiche di mandato 2016 - 2021”

1. QUALITA' DELLA VITA

POLITICHE AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA'

Uno dei temi centrali dell'attività amministrativa dovrà riguardare l'ambiente, perché le scelte di oggi condizioneranno il futuro dei nostri figli. Il modo di gestire la programmazione del territorio e di concepire l'ambiente è strategico per la qualità della vita, il benessere, la salute, lo sviluppo economico e la solidarietà tra cittadini.

L'amministrazione darà un contributo significativo nella direzione del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti e del miglioramento della raccolta. La diffusione della cultura della sostenibilità è un valore fondante del quotidiano vivere, in privato e in comunità. Il Comune dovrà inserire in ogni agire istituzionale il principio del rispetto per il nostro territorio, il principio del riuso e della rigenerazione dei beni materiali esistenti, il principio dell'utilizzo e del mantenimento consapevole dei beni comuni. La promozione di campagne di comunicazione sulla sensibilizzazione di stili di vita ecosostenibili, di risparmio energetico e di corretto civismo ambientale sarà utile alla diffusione di questa nuova cultura, soprattutto in ambito educativo/scolastico.

Il raggiungimento di tali obiettivi sarà possibile attraverso una serie di azioni nei seguenti settori: Rifiuti; Illuminazione, Risparmio ed Efficienza Energetica; Acqua e Servizi Idrici, Decoro Urbano.

RIFIUTI

Occorre perseguire una politica forte di riduzione dei rifiuti, del riuso e del potenziamento della [raccolta differenziata](#) per realizzare risparmi e alleggerimento dei costi a carico dei cittadini.

In tale settore l'azione amministrativa dovrà tendere al perseguimento dei seguenti obiettivi:

Rimodulazione del calendario di raccolta porta a porta, prendendo in considerazione le esigenze dei residenti, dei non residenti e dei commercianti;

Installazione di 300 compostiere condominiali finalizzate al recupero e trasformazione di rifiuto differenziato umido attraverso il metodo del compostaggio;

Installazione di eco-compattatori per il riciclo di materiale come: vetro, plastica, alluminio, dove i cittadini potranno conferire, e ricevere bonus sconto da spendere in tutte le attività commerciali convenzionate con l'iniziativa o ricevere decurtazioni economiche sulla TARI.

Programmazione di 12 giornate durante tutto l'arco dell'anno dedicate al decoro urbano e recupero dei rifiuti su tutto il territorio, tramite l'utilizzo di volontari accreditati dal Comune;

Efficace campagna di sensibilizzazione e formazione annuale, attraverso incontri specifici e divulgazione di materiale informativo per incentivare ed elevare il livello qualitativo della raccolta differenziata rivolta ai cittadini e agli esercizi commerciali;

Potenziamento dell'eco centro comunale attraverso un incremento e rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico;

Contrasto all'evasione fiscale per il raggiungimento di una maggiore equità contributiva;

Progressiva riduzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica;

Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata;

Creazione dei presupposti per l'istituzione della Tariffa Puntuale.

ILLUMINAZIONE, RISPARMIO ED EFFICIENZA ENERGETICA

La Pubblica Amministrazione gioca un ruolo di primo piano per la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e per l'abbattimento degli sprechi, poiché deve soddisfare il fabbisogno energetico degli edifici di cui è proprietaria e dei servizi che è tenuta a garantire alla comunità. L'efficienza energetica raggruppa tutte le azioni che consentono di raggiungere l'obiettivo del risparmio di energia e la diffusione delle fonti rinnovabili, mettendo in atto misure e interventi che comunque mantengano il livello dei servizi offerti o consumando un minore quantitativo di energia nelle strutture del Comune.

L'obiettivo sopra descritto potrà essere realizzato mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

Realizzazione del Piano Energetico Comunale;

Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture di tutti gli edifici pubblici;

Sostituzione di tutte le attuali lampade degli impianti di illuminazione comunali, con lampade a tecnologia LED;

Installazione di dispositivi illuminanti intelligenti per ridurre consumi inutili;

Riqualificazione e rigenerazione dell'impianto fotovoltaico presso il centro sportivo comunale;

Potenziamento dell'impianto solare termico a servizio dell'impiantistica sportiva.

ACQUA E SERVIZI IDRICI

Consideriamo l'acqua come un bene comune universalmente riconosciuto e per questo non possiamo che riconoscerne la sua pubblicità. Saremo in prima linea per riaccertare straordinariamente il rispetto dei regolamenti contrattuali e convenzionali che definiscono i rapporti tra il nostro Comune e il gestore del Sistema Idrico Integrato Acea Ato2, ciò al fine di assicurare a tutto il nostro territorio l'utenza di acqua potabile con servizio regolare. In tal senso occorrerà:

Realizzare con Acea Ato 2 uno studio di fattibilità per la realizzazione di acquedotti che servano le numerose famiglie dislocate in zone urbanistiche tuttora prive di acqua potabile erogata dalla rete pubblica.

Avviare un progetto di studio per la regolarizzazione della corretta separazione delle acque meteoriche da quelle reflue

Aggiornare allo stato attuale la mappa della rete dei fossi, potenziando anche controllo sugli obblighi a cui sono soggetti i privati in materia di manutenzione, esercizio e pulizia. A tal proposito sarà necessario operare con tavoli tecnici e conferenze dei servizi intercomunali.

Avviare tutte le iniziative istituzionali utili affinché si affronti seriamente e si prospettino soluzioni per l'annosa questione del collasso della rete fognaria circumpadovana CoBis.

Realizzare uno studio aggiornato per la prevenzione dei rischi idrogeologici.

DECORO URBANO

L'attenzione al decoro e alla cura degli spazi pubblici condivisi sono una espressione significativa della dimensione umana, economica e culturale di una Comunità, un valore aggiunto che influisce sulla vocazione turistica di Trevignano e sulle condizioni di benessere civico.

Gli obiettivi strategici da perseguire in tale settore sono i seguenti:

Adozione di incentivi al recupero e sistemazione degli edifici privati, per il rifacimento delle facciate dei palazzi, attraverso incentivi di riduzioni tributarie ed esenzione dal pagamento del suolo pubblico per l'utilizzo dei ponteggi;

Sistemazione della pista ciclabile, dello steccato e della macera, oltre ad un miglioramento del decoro tramite installazione di piante e cespugli;
Nuovo progetto di arredo urbano, recuperando alcune zone degradate del paese con installazione di panchine e fioriere;
Installazione lungo tutto il paese di posacenere atti al recupero dei mozziconi di sigaretta;
Miglioramento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale;
Avvio di campagne di sensibilizzazione, monitoraggio e prevenzione dell'abusivismo pubblicitario;

PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

L'amministrazione privilegerà tutte le forme di riuso, rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio già esistente, limitando il consumo del suolo, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla conservazione del patrimonio naturalistico. La salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione del territorio, la sostenibilità ecologica degli interventi, sono parole chiave per disegnare il futuro della nostra bellezza, per uno sviluppo consapevole e uso responsabile delle risorse.

Dovranno essere previsti interventi differenziati in relazione alle varie aree del territorio, modulando gli interventi in ragione delle caratteristiche proprie del Centro Storico, del Centro Urbano e delle Zone Extraurbane.

NEL CENTRO STORICO, la priorità sarà data al miglioramento del decoro urbano con il potenziamento degli arredi ed il recupero e rifacimento delle facciate dei fabbricati non ancora restaurati consentendo di restituire al centro storico la sua vocazione artigianale e commerciale, ma soprattutto la sua centralità turistica.

NEL CENTRO URBANO, la priorità sarà data al recupero degli edifici esistenti, e al recupero urbanistico delle aree degradate.

NELLE ZONE EXTRAURBANE la priorità sarà data al completamento delle opere di urbanizzazione dei Piani Di Lottizzazione Privati, al fine di consentire la presa in carico da parte del Comune delle Opere di Urbanizzazione Primaria.

Gli obiettivi sopra descritti potranno essere realizzati mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

Redazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA) per la zona di Via Della Rena;

Redazione di un Piano di Recupero per la Zona di Via Roma e Via IV Novembre finalizzato al recupero urbanistico e commerciale di detta area con una nuova previsione di viabilità, sosta, e percorsi pedonali;

Incentivare le ristrutturazioni di edifici degradati e la riqualificazione dell'esistente, limitando le nuove espansioni edilizie, promuovendo ed incentivando con misure fiscali e semplificazione delle procedure la rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente, congiuntamente alla riqualificazione energetica ed antisismica;

Acquisizione al Patrimonio del Comune di Trevignano R.no, di tutte le aree destinate a Verde Pubblico nei vari Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica approvati;

Smaltimento di tutte le pratiche di Condoni Edilizio presentate a norma della Legge n. 47/85 e n. 724/94 anche mediante la gestione esterna del servizio;

CULTURA

La cultura è uno dei fattori cardine per la crescita personale e della comunità. Trevignano ha bisogno di un nuovo piano regolatore della cultura in cui venga pianificata la crescita culturale del Paese anche attraverso la valorizzazione e il rilanciando delle manifestazioni tradizionali. La crescita culturale come mezzo per innalzare la qualità della vita ma anche lo sviluppo economico di Trevignano.

A tal fine ci prefiggiamo il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

Istituzione di una Consulta permanente delle Associazioni Culturali con funzione consultiva, di regia e proposta per la programmazione delle iniziative del periodo invernale e di quello estivo;

Valorizzazione delle manifestazioni tradizionali come la festa patronale, la sagra del pesce marinato, il carnevale, la notte bianca, la sera del 10 agosto e di ferragosto;

Sostegno e valorizzazione delle attività del complesso bandistico locale;

L'avvio di una Scuola di musica anche grazie al sostegno dei numerosi musicisti, anche di fama internazionale, che vivono sul nostro territorio;

Recupero del successo e rilancio del già noto Festival del Cortometraggio e realizzazione parallela del Festival del Cinema Sociale;

Promozione e realizzazione di iniziative artistiche, teatrali e musicali leggere nel borgo storico per riportare la suggestione del luogo dei saperi e della storia locale al centro della vita culturale trevigianese;

Istituzione della Settimana della Poesia;

Istituzione di un premio da conferire alle personalità che più hanno contribuito a dare lustro al nostro Paese.

LA BIBLIOTECA E IL CENTRO CULTURALE "LA FONTANA"

La biblioteca e il centro culturale "La Fontana", dovranno essere valorizzati per poter essere un riferimento culturale per l'intera comunità.

Per far ciò sarà necessario:

Ottimizzazione degli spazi interni della biblioteca per lo studio singolo o di gruppo con estensione degli orari, anche attraverso forme di autogestione regolamentata con il sistema della cittadinanza attiva e della banca del tempo volontaria;

Dotare la biblioteca del sistema open wi-fi per una connessione internet stabile e libera che copra anche il prospiciente parco giochi;

Potenziamento del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino;

Ristrutturazione del Centro Culturale "la Fontana", con lavori anche di insonorizzazione;

Dotare il centro culturale comunale "la Fontana" di una rete wi-fi open per la connessione internet stabile e libera;

Approvazione di un nuovo regolamento comunale per l'utilizzo del centro culturale comunale "la Fontana" che preveda l'ampliamento degli orari di utilizzazione del centro stesso e forme di autogestione da parte delle associazioni culturali locali.

L'EX CENTRO ESPOSITIVO DI VIA DEGLI ASINELLI

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di dare una nuova vita all'ex centro espositivo di Via degli Asinelli, rendendolo fruibile ai cittadini.

L'obiettivo sopra descritto potrà essere realizzato mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici;

Perfezionamento della procedura di esproprio e acquisizione al patrimonio comunale dell'area;

Pubblicazione di un avviso per un concorso di idee rivolto a cittadini singoli e associati, università e architetti, attori economici e sociali, che insieme all'amministrazione comunale decideranno la futura destinazione dell'ex centro espositivo;

Reperimento dei fondi per la realizzazione del nuovo progetto;

IL MUSEO

Il Museo Civico Etrusco di Trevignano Romano, costituisce un vanto per la nostra Comunità e il suo sviluppo e la sua promozione devono essere posti al centro dell'attività dell'Amministrazione Comunale attraverso le seguenti azioni:

Potenziamento delle iniziative, anche in collaborazione con gli Enti della cultura e con l'Associazione Nazionale Piccoli Musei, che possano capitalizzare l'attrattività di visita turistico-culturale;
Realizzazione del progetto di "museo diffuso" che permetterà di collegare la visita interna al museo civico nel Palazzo Comunale alle visite esterne guidate presso i luoghi originari di prelievo dei reperti come ad esempio la "Tomba Annesi Piacentini" e le altre;
Istituzione del servizio di prenotazione on-line di visite guidate nel museo;
Studio e organizzazione di percorsi archeologici turistici.

IL TEATRO COMUNALE

L'amministrazione comunale dovrà adoperarsi per acquisire al patrimonio indisponibile del comune, il Teatro di proprietà dell'ARSIAL, al fine di poterlo mettere a disposizione della collettività.

Per raggiungere tale risultato dovranno essere poste in essere le seguenti iniziative:

Rinnovo della richiesta, avanzata all'ARSIAL, di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune del teatro;

Individuazione di un partner per la gestione del Teatro, che possa supportare il Comune nelle spese di gestione;

Acquisita la proprietà del bene l'amministrazione comunale dovrà predisporre un bando, aperto a tutte le associazioni del territorio, per consentire alle stesse di poter usufruire del Teatro per i loro scopi istituzionali.

SPORT PER TUTTI

La nostra Trevignano ha una forte vocazione sportiva e grandi possibilità di praticare una vasta gamma di discipline sportive sia nelle splendide acque del lago che sulla terra ferma.

L'azione dello sport è trasversale e coinvolge diversi ambiti della nostra società.

Attività sportiva significa impegno, costruzione di reti sociali, integrazione, coesione sociale, educazione, rispetto delle regole e senso di comunità. Per questo è fondamentale lavorare insieme agli altri servizi del Comune per pensare progetti educativi specifici in collaborazione con le realtà associative culturali e sportive. L'obiettivo è quello di costruire senso della comunità, integrazione dei nuovi cittadini e lavorare su situazioni di disagio.

Lo sport è anche motore di salute e benessere. E' ormai dimostrato quanto il movimento quotidiano aumenti la qualità della vita ed il benessere di chi lo pratica. Calano le malattie cardiovascolari e si previene l'obesità. Verranno quindi sviluppati progetti in collaborazione con l'Ausl e con le scuole per l'educazione alla motricità.

Lo sport è inoltre un'occasione imperdibile per il nostro paese di promuovere il territorio e portare risorse. E' necessaria sostenere e rendere attrattivo il nostro paese per gli organizzatori di eventi sportivi e non. La riqualificazione e l'adeguamento delle strutture sportive esistenti diventa elemento essenziale per poter raggiungere questo obiettivo. In questo modo sarà possibile garantire un'offerta sempre più qualificata e fruibile che non potrà non coinvolgere direttamente anche attraverso un processo di concertazione le associazioni, gli operatori e gli utenti dello sport per la realizzazione di manifestazioni di alto livello agonistico come anche di grande attrazione amatoriale.

Le azioni da porre in essere per realizzare tutto questo sono:

Valorizzare e riqualificare il Centro Sportivo "Giulio Morichelli" attraverso interventi strutturali idonei alle potenzialità che il centro sportivo aspira per realizzare la "cittadella dello sport". Attraverso il riordino del patrimonio infruttifero comunale, si potranno prevedere la riqualificazione degli impianti termici ed idraulici a servizio dell'intera struttura, il miglioramento della palestra, e (la realizzazione di un campo in erba sintetica? – la ristrutturazione del campo di calcio?) e di una piccola foresteria utile ad ospitare organizzazioni, federazioni sportive e società che vogliono ritirarsi da noi per le loro preparazioni atletiche o per la realizzazione di stage formativi;

sostenere con maggiore energia le attività e le manifestazioni che già danno lustro alla nostra comunità a livello nazionale ed internazionale come ad esempio "la gran fondo mountain bike" e tutte le altre già riconosciute che portano ogni anno, soprattutto in periodi "turisticamente bassi" un indotto notevole di atleti e appassionati sul nostro territorio e dunque a vantaggio della nostra economia;

Sport e goliardia sana spesso sono esempi di convivenza straordinaria, sosterranno il già noto Torneo dei Rioni e la realizzazioni di "mini olimpiadi" multidisciplinari dello sport locale;

Particolare attenzione sarà data all'accessibilità e alla promozione delle pratiche sportive per i diversamente abili, anche in collaborazione con il CIP e ability Channel che ha sede sul nostro territorio.

TRASPORTI, SOSTA E MOBILITA'

Occorre attuare una politica forte di riorganizzazione dell'intero settore da realizzare mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

Riorganizzazione dell'attuale assetto delle modalità del servizio di trasporto pubblico locale tramite nuovi accordi con il gestore del servizio urbano per rafforzare i collegamenti con le stazioni ferroviarie e con le zone urbane meno servite;

Dare corso a una concertazione con i Sindaci di Anguillara e Bracciano per avviare un sistema di trasporti intercomunale che consenta un miglioramento dei servizi;

Rivisitazione delle tariffe per la sosta a pagamento;

Modifica del sistema di sosta in Via IV Novembre, volto a favorire la disponibilità di parcheggi a favore degli utenti delle attività commerciali ivi presenti;

Valorizzazione dei parcheggi esterni, anche mediante la promozione e il sostegno di iniziative imprenditoriali private volte alla realizzazione di servizi di navetta e di bike sharing;

Spostamento del capolinea della rete di trasporto intercomunale presso l'area di parcheggio di scambio adiacente il cimitero comunale e di località San Pietro;

Introduzione dell'avviso bonario di pagamento con cui poter sanare, entro un lasso di tempo di 48 ore, la sosta eccedente la somma pagata per la sosta tariffata;

Attivazione del nuovo parcheggio a Via Roma;

Rivisitazione del sistema di sosta di Via Roma e delle vie limitrofe;

SICUREZZA

Attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte e attuando politiche per la sicurezza che prevedono l'inclusione sociale, il sostegno ai più deboli, la garanzia di tutti i diritti, si attua e realizza il controllo del territorio

A tal proposito per migliorare il controllo del territorio, l'Amministrazione:

Implementerà i sistemi di videosorveglianza cittadina;

Istituirà un tavolo permanente con le forze di polizia locale, protezione ambientale, protezione civile, carabinieri e guardia di finanza, ciò al fine di rendere più snella la circolazione delle informazioni e la predisposizione delle attività di prevenzione, controllo e repressione dei vari fenomeni lesivi dell'incolumità cittadina;

Potenzierà le attività della Polizia Locale attraverso l'utilizzo di personale stagionale ma soprattutto, nel periodo estivo, attraverso l'istituzione del terzo turno serale sino alle ore 22,00. Ciò consentirà tra l'altro l'organizzazione del doppio turno di pattugliamento per un maggior controllo del territorio e per la repressione dei fenomeni di infrazione al codice della strada e del fenomeno dei parcheggi selvaggi;

DIRITTI DEGLI ANIMALI

Verso i diritti e la tutela degli animali la nuova amministrazione dedicherà particolare attenzione e porrà in essere le seguenti azioni:

Realizzazione in zona centrale del paese di una zona protetta per lo sguinzagliamento e lo sgambamento degli amici a quattro zampe;

Istituzione del "Regolamento Comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana;

Installazione di distributori di sacchetti igienici per la raccolta delle deiezioni canine nei luoghi di alta frequentazione e passaggio ed in prossimità delle aiuole.

2. TURISMO ED ECONOMIA

TURISMO

Abbiamo una vetrina ambientale, storica e paesaggistica straordinaria. Il sistema del turismo può generare ricchezza e occupazione ma è necessario che venga ragionato e programmato in maniera adeguata. E' in quest'ottica che avvieremo azioni mirate a far sviluppare un turismo di tipo ecosostenibile, esperienziale, non una visita e basta, ma un percorso sensoriale che punti a meravigliare e a stupire, valorizzando la storia del nostro territorio, le tradizioni, l'enogastronomia a km0, lo sport all'aria aperta. Un modo nuovo di mettersi in contatto con la nostra natura. La nostra grande bellezza sarà la vera grande ricchezza. Equilibrio tra realizzazione di nuova ospitalità a zero impatto ambientale e sostegno per quella già esistente con un'attenzione particolare alla realizzazione/qualificazione di servizi intelligenti e funzionali. Vogliamo che il nostro lago finalmente venga percepito a livello nazionale ed internazionale come il Lago di Roma.

La valorizzazione del sistema turistico trevignanese passerà attraverso queste coniugazioni:

Turismo ambientale in grado di offrire una straordinaria esperienza di contatto con il nostro ambiente e di fruibilità per esempio attraverso la nostra rete dei cammini e dei sentieri, la variante dei laghi della via Francigena e le postazioni di bird watching nel Parco Naturale di Bracciano e Martignano;

Turismo dell'accessibilità che veda Trevignano annoverato, attraverso un graduale percorso di eliminazione delle barriere architettoniche, nei circuiti delle mete rivolte al relax per persone diversamente abili;

Turismo culturale con il concepimento di un polo museale etrusco romano diffuso, il potenziamento del museo civico, la nuova fruibilità della tomba Annesi Piacentini e della Rocca Orsini attraverso percorsi guidati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali. Sarà opportuno dare la possibilità a giovani studenti e disoccupati di formarsi per raccontare la suggestione storica del nostro patrimonio artistico e archeologico.

Turismo enogastronomico in un viaggio del gusto tra le nostre eccellenti produzioni locali a km 0;

Turismo sportivo con, il rilancio del Centro sportivo Comunale, la valorizzazione delle ippovie e delle ciclovie e di tutte le occasioni di fruibilità delle nostre splendide acque del lago tra onde, calma e vento.

L'amministrazione porrà in essere azioni per accompagnare le strutture di bed & breakfast e di casa vacanze verso un miglioramento degli standard e verso la regolarizzazione laddove non sussista. Accrescerà il potenziale generativo di valore delle imprese agrituristiche, degli alberghi diffusi, e della ricettività tutta al fine di rendere più appetibile e qualificato il sistema turistico locale;

Occorrerà adottare una carta dei servizi del turismo da redigere tra l'amministrazione e gli operatori del settore e le associazioni di consumatori al fine di stabilire gli standard dell'accoglienza e le modalità di tutela del visitatore/turista;

Sarà inoltre opportuno migliorare la gestione dei mercatini, regolizzando i tempi, i luoghi con la dislocazione e la vendita dei prodotti, al fine di valorizzare tutto il territorio e soprattutto al fine di non arrecare disagio alcuno alle attività commerciali ed artigiane locali.

Per dare consistenza e concretezza alla proposta programmatica sarà necessario potenziare l'ufficio comunale Turismo dotandolo anche di una struttura informatica per inserire le disponibilità ricettive presenti a Trevignano e fungere da soggetto centralizzato per la promozione delle nostre strutture al di fuori dell'ambito comunale e nei circuiti dei tour operator.

COMMERCIO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E ARTIGIANATO

Il difficile momento che sta vivendo il commercio deve essere affrontato e superato, preparandoci al futuro. Oggi, anche in ragione della diminuzione delle risorse monetarie spendibili dall'ente pubblico e di un modello di sviluppo sostenibile verso il quale ci stiamo dirigendo, il Comune deve modificare il proprio ruolo trasformandosi in soggetto regolatore e facilitatore. Il Comune dovrà pertanto dimostrare la sua capacità di cogliere le molteplici esigenze delle imprese, di approntare una normativa locale incentivante (modificando, ammodernando e rendendo più snelli i regolamenti esistenti), di rimuovere gli ostacoli burocratici al pieno sviluppo delle attività aziendali e soprattutto di cogliere, con un'acuta visione di insieme le possibili sinergie instaurabili tra gli attori economici locali, mettendo in relazione la domanda e l'offerta di nuovi servizi e promuovendo attivamente le imprese e i prodotti locali dentro e fuori il territorio.

La creazione di una stretta relazione istituzionale fra Comune e gli operatori economici per essere efficiente ed efficace deve necessariamente prevedere la creazione di un organismo che rappresenti i vari settori in base alle categorie di appartenenza (Associazione commercianti, Consorzio o Reti di imprese).

Le attività commerciali così come quelle artigianali fanno parte dell'offerta turistica di questo paese, ed elemento essenziale del sistema di accoglienza. Turismo, sport, eventi sono settori che non possono trovare alcuna collocazione se non si crea uno stretto

legame con il tessuto economico e commerciale sul quale queste attività possono crescere e svilupparsi.

L'Amministrazione si impegnerà pertanto a:

Rafforzare l'Ufficio Commercio e ad istituire uno sportello che aiuti gli imprenditori ad avere notizie e competenze per poter accedere alle forme di finanziamento messe a disposizione dalla Regione e da altri enti;
Rivitalizzare le zone centrali, cercando come già espresso di riuscire a fare di via IV novembre il corso principale, anche tramite una modifica rispetto alla tariffazione oraria dei parcheggi;
Introdurre agevolazioni per gli esercenti che promuovano la vendita di prodotti locali;
Istituire un fondo economico rivolto alle attività di produzione, trasformazione e commercio per incentivare l'innovazione delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro;
Istituire la pratica delle "borse lavoro" ovvero particolari agevolazioni tributarie a quelle imprese che vorranno accogliere per un periodo lavorativo giovani disoccupati al fine di trasferire professionalità ed eventualmente realizzare iniziative di inserimento lavorativo stabile.

AGRICOLTURA ED ENOGASTRONOMIA, UN COMUNE A KM 0

Obiettivo centrale è ridurre la filiera produttiva e dei consumi nel settore agroalimentare ed eno-gastronomico, abbiamo potenzialità nella produzione di materie prime alimentari straordinarie ed è necessario strutturare azioni di sostegno intelligenti per dare a Trevignano quel marchio di qualità che prevede anche il Kilometro 0.

In tal senso occorre:

Avviare iniziative di recupero della tradizione agroalimentare legata a prodotti come il pomodoro, "il bello di Trevignano", "il marmande" e altre squisite tipologie, anche in collaborazione con l'Università della Tuscia e con la banca dei semi.

Promuovere la costituzione di cooperative giovanili locali per la produzione agroalimentare di qualità affidando gratuitamente i terreni nelle disponibilità del patrimonio comunale infruttiferi e accompagnando attraverso iniziative di incubazione di impresa la fase di start up.

Sostenere l'avvio e la qualificazione di iniziative produttive nel settore ittico, nella produzione del vino che si sta rinnovando, nella produzione casearia che ha raggiunto eccellenze, nella produzione dell'olio che ha elevate qualità;

Tra le prime azioni a sostegno di questo settore si perseguirà un marchio di qualità promosso dal Comune che certifichi i veri prodotti locali da lanciare, anche con il supporto degli operatori della ristorazione. Le attività di ristorazione potrebbero ad esempio fregiarsi del marchio di qualità "mangia sano a Kilometro 0", inserendo nel proprio menù almeno tre prodotti di vera produzione locale a fronte di una agevolazione di sgravio sulla tassazione tributaria, per esempio sulla TARI, da parte dell'Amministrazione.

Occorrerà individuare uno spazio idoneo ad ospitare un Farmer Market stabile dedicato ai nostri produttori enogastronomici locali.

3. CITTADINA SOLIDALE

LA SCUOLA

La scuola sarà uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica e dell'edilizia dedicata.

La scuola è per noi di fondamentale importanza, è il luogo dove i nostri figli trascorrono la maggior parte del tempo e proprio per questo l'impegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a rendere gli edifici scolastici più confortevoli possibili.

Per questo l'azione amministrativa dovrà essere volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Rendere funzionali le aule scolastiche con l'acquisto graduale di nuovi arredi;
- 2) Programmare ed avviare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici anche attraverso la bioedilizia per garantire benessere e sicurezza a studenti, docenti e personale della scuola con interventi anche di risparmio energetico;
- 3) Completare i lavori di ampliamento della scuola materna;
- 4) Sostituire le caldaie delle scuole con nuovi impianti più efficienti dal punto di vista dell'efficienza e dei consumi;
- 5) Istituire il servizio civico dei "nonni vigili";
- 6) Ridurre le tariffe riguardanti la mensa ed il trasporto scolastico attraverso la lotta all'evasione e il recupero del pregresso;
- 7) Miglioramento dell'insonorizzazione dei locali adibiti a mensa della scuola elementare;
- 8) Costituzione di un tavolo di lavoro permanente che includa l'Amministrazione Comunale, istituzioni scolastiche, rappresentanti di istituto e dei genitori;

SOSTEGNO AI PIU' DEBOLI E ASSISTENZA

Malgrado i notevoli tagli al "sociale" imposti dalle leggi finanziarie nazionali e regionali, si intende continuare a garantire alle categorie più deboli della comunità adeguate forme di sostegno. Il disagio e la fragilità sociale sono frutto sia della povertà economica che del "sentirsi abbandonati", della mancanza delle relazioni interpersonali e dell'appartenenza alla comunità. Vogliamo far riemergere coloro che si sentono "gli ultimi" per restituire loro la dignità e la serenità siano essi italiani o stranieri, donne o uomini, bambini o adulti, giovani o anziani.

Di seguito gli obiettivi che intendiamo raggiungere:

- Destinare più fondi per sostenere le famiglie che presentano gravi problemi di salute e disagio socio-economiche, promuovendo interventi diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo il pagamento dei tributi comunali per familiari che assistono i propri cari non autosufficienti e le famiglie in comprovata difficoltà e/o a rischio di esclusione sociale;
- Rendere Trevignano un paese agibile e accessibile per i diversamente abili;
- Istituire una Consulta Permanente delle Politiche Sociali alla quale possano partecipare tutti i soggetti associati e singoli impegnati fattivamente nelle azioni di sostegno e contrasto al disagio socio-economico;
- Cooperare con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio per la raccolta e la distribuzione dei beni di prima necessità ai meno fortunati chiedendo la collaborazione anche degli esercizi commerciali;
- Attivare un Fondo di Solidarietà, un sostegno solidale economico concreto e temporaneo a favore di giovani e adulti disoccupati, dando loro la possibilità di impegnarsi per il paese in attesa di trovare una stabilità lavorativa;
- Mantenere e rafforzare i servizi alla persona già esistenti;
- Creare una Consulta Cittadina degli Stranieri per costruire stabilmente un dialogo e un confronto sulla vita di comunità con le tante persone straniere, comunitarie e non, che hanno scelto di vivere nel nostro territorio. La Consulta sarà utile per promuovere l'accoglienza, la solidarietà ed l'integrazione tra tutti i componenti della rete sociale;
- Avviare un progetto sperimentale per agevolare a livello tributario i proprietari di seconde case sfitte che intendano metterle a

disposizione per "affitti a canone calmierato" garantendo così l'accesso al diritto alla casa a coloro che si trovano nella fascia di reddito medio-basso;

- Attuare forme di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo) attraverso il dialogo con personale esperto in materia e dibattiti nelle scuole;
- Promuovere l'attivazione di un Consultorio Familiare socio-sanitario per svolgere attività di prevenzione, educazione e prevenzione, offrendo sostegno, consulenza e assistenza al singolo, alla coppia, alla famiglia e ai ragazzi in età adolescenziale;
- Attivare il servizio di Guardia Medica Turistica per il periodo estivo;
- Attivare un Centro PUA (Punto Unico di Accesso) presso la casa comunale;
- Prevedere un Centro Prelievi presso il Centro Anziani.

ACCESSIBILITA' E DISABILITA'

Rendere Trevignano accessibile alle persone anziane e ai disabili in particolare è un impegno etico e sociale che l'Amministrazione intende portare avanti.

Il nostro territorio, con pochi, semplici ma concreti interventi migliorativi, potrà in breve tempo essere una meta consona, fruibile e facilmente raggiungibile dagli anziani e dai diversamente abili, a tal fine l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi programmatici:

- Redazione di una mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e negli edifici Pubblici;
- Redazione di un piano di interventi per l'abbattimento graduale delle barriere architettoniche individuate;
- Promozione sul territorio di manifestazioni legate al mondo della disabilità.

OCCUPAZIONE

Ritenendo prioritario perseguire forme di lavoro stabile, oltre che all'interno della macchina comunale anche nel mondo imprenditoriale locale. L'Amministrazione si prefigge di studiare nuovi modelli di cooperative con diversi rami di attività per garantire lavoro ai giovani e reinserire nella realtà lavorativa coloro che purtroppo lo hanno perso.

Di seguito gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire:

- Porre particolare attenzione ed energie alla predisposizione di progetti in grado garantire e favorire una ripresa del lavoro giovanile e impegnarsi nel creare un fondo di finanziamento per piccole start-up di giovani con un importo annuo di € 10.000,00;
- Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative di servizi in ambito turistico-commerciale per rispondere al progressivo e auspicato aumento demografico nel territorio;
- Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative di servizi alla persona per far fronte alle sempre più numerose esigenze socio-sanitarie di anziani e disabili del territorio;
- Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative agricole collegate a filiere per produzioni di eccellenza o innovative; in tal caso verranno messi opportunamente a disposizione terreni comunali qualora sia necessario.

4. PARTECIPAZIONE

Vogliamo accorciare le distanze tra cittadini e palazzo comunale. Informazione, ascolto, dialogo, trasparenza e partecipazione sia con i cittadini singoli che in forma associata, sono atteggiamenti imprescindibili, senza questi tre metodi di partecipazione ogni scelta fatta è incompleta e poco efficace, perché manca della parte fondamentale ovvero della sintesi del pensiero comune in base alla quale invece deve formarsi la scelta politico-amministrativa. Non si fanno scelte amministrative in solitudine.

Di seguito gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire:

- intendiamo valutare la costituzione del Consiglio Comunale dei Giovani;
- avviare un percorso verso l'istituzione delle Consulte Civiche Permanenti;
- Istituire il Consiglio o la consulta dei Rioni, dove rappresentanti scelti, ovvero referenti dei nostri rioni possano suggerire interventi ed essere consultati per esprimere la propria opinione sulle decisioni dell'Amministrazione che ricadono nei propri territori rionali;
- Istituire il "registro di cittadini volontari" che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro. A titolo esemplificativo per eventi meteorologici eccezionali, servizio per anziani, bambini ed assistenza davanti alle scuole, per la cura del verde pubblico e del decoro ambientale;
- Istituire un "albo certificato delle associazioni" con il fine di dare impulso al mondo dell'associazionismo e della cooperazione;
- Avviare la pratica del Bilancio partecipato per consentire ai cittadini di decidere come formare parte del bilancio comunale;
- Approvare il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani";
- avviare lo studio tecnico per la trasmissione in video streaming delle sedute del Consiglio Comunale.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di favorire un processo di modernizzazione e riorganizzazione della macchina amministrativa comunale. Un Comune facile che sappia accogliere i suoi cittadini semplificando e rendendo più snelle quelle azioni quotidiane come presentare pratiche e istanze oppure ottenere velocemente risposte certe dagli uffici, questo vogliamo essere.

Le azioni da porre in essere per realizzare tutto questo sono:

- Completamento dell'informatizzazione on line dei servizi utili ai cittadini;
- Nuovo sito web istituzionale, che consenta lo svolgimento di pratiche on line e tracciabilità dei singoli atti amministrativi;
- Riorganizzazione di alcuni uffici razionalizzando ed implementando l'organigramma attraverso le forme previste dalla legge;
- Potenzieremo l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) affinché esprima la sua capacità di primo facilitatore nel disbrigo e nella compilazione della modulistica nonché di consulenza generale e informazione. A tal proposito sarà utile ripensare la dislocazione fisica dell'ufficio;
- Realizzazione di una rete open wi-fi che garantisca una copertura di connessione dati internet gratuita nei luoghi maggiormente frequentati;
- Realizzazione sul sito istituzionale di una sezione relativa alla pubblicazione degli atti di bilancio ulteriormente leggibili e facilmente consultabili;

BILANCIO, FISCALITA' E IL PRINCIPIO DELL'EQUITA'

Pur negli spazi di manovra consentiti dal vincolo di pareggio di bilancio, l'Amministrazione intende avviare un processo di razionalizzazione ed efficientamento della finanza comunale mettendo a frutto una corretta e sana gestione delle finanze comunali, in applicazione del principio di equità "pagare tutti per pagare meno". La programmazione economica del nostro bilancio sarà ispirata ai criteri di efficienza e giustizia sociale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sarà necessario:

- rafforzare la lotta all'evasione attraverso progetti mirati all'emersione e al consolidamento delle relative entrate, considerando in maniera attenta la predisposizione di modalità che permettano di utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli e più in generale per abbassare i tributi e le tariffe per i servizi a domanda individuale;
- Istituzione dell'Ufficio Europa e Risorse Alternative, un ponte tra Trevignano e l'Europa per cogliere le grandi opportunità offerte dalla programmazione europea 2014 – 2020, un ufficio stabile per reperire fondi pubblici e privati quale alternativa all'utilizzo del bilancio comunale. Rafforzando la capacità istituzionale del nostro comune nel recepire finanza alternativa alle entrate tributarie e per realizzare interventi di crescita e sviluppo locale;
- Rielaborazione e definizione di politiche tributarie e tariffarie volte a garantire l'equità fiscale con particolare attenzione alle fasce più deboli e alla lotta all'evasione, con interventi mirati, in particolar modo, sui seguenti settori:
 - ✓ Gettito IMU: l'attenzione sarà posta all'allargamento della base imponibile, in special modo relativamente alle aree edificabili, ottenendo la possibilità di ridurre le attuali aliquote mantenendo un gettito d'imposta pressoché costante;
 - ✓ Gettito TARI: anche qui l'attenzione sarà posta all'allargamento della base imponibile, che dovrà avvenire attraverso un'attenta analisi delle realtà di fatto. Tale attività, in concomitanza con l'ottimizzazione della gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti finalizzato all'abbattimento dei costi, permetterà, oltre ad una riduzione delle tariffe, di considerare modalità per prevedere sgravi per le fasce sociali più deboli;
 - Servizi a domanda individuale: in tale settore sarà predisposto un più attento monitoraggio delle entrate e rafforzata l'attività di recupero del pregresso finalizzato al principio di equità nell'utilizzo dei servizi stessi.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2016 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario internazionale e nazionale

Scenario internazionale (DEF 2017)

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine¹, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017 ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, rassicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha

mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.

Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 2016 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.

Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli; questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

L'Economia Italiana (DEF 2017)

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento.

La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.

Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015.

La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione.

Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni.

Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL).

A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento).

L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).

Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione.

Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla

Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.

Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.

È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.

A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni macroeconomiche nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento di cui si riporta il capitolo relativo alle "Previsioni Macroeconomiche e di Finanza Pubblica" (Documento di Economia e Finanza 2017)

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

1 Rilevazione ISTAT Forze di Lavoro, febbraio 2017, pubblicata il 3 aprile 2017.

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.

Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto.

La produzione industriale stagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.

Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori.

La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana.

Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio².

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia³. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione.

Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.

La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana.

Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.

Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento).

Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento

. TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)					
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,8	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,8	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020.

Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020.

Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito (4)						123,7
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico (5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)						
Indebitamento netto		-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario		1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi		4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale		0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico (5)		132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.709,5	1.758,6	1.810,4	1.861,9
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)</i>	1.645,4	1.672,4	1.710,6	1.757,1	1.809,3	1.860,6

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment.

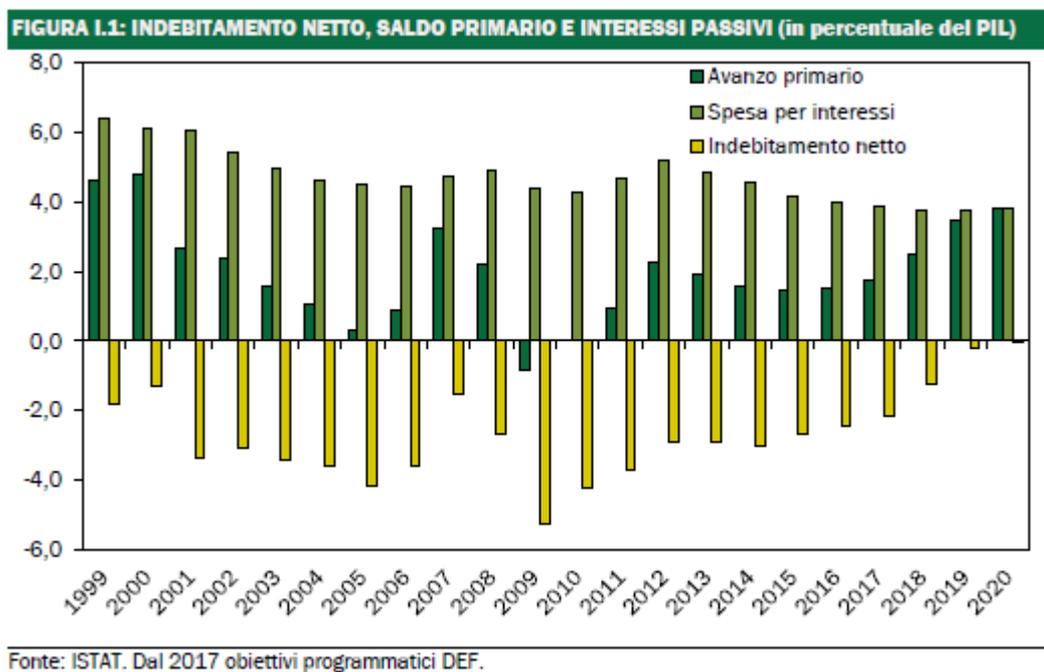
Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.

L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL.

Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019.

Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio.

Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.



Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale).

Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione della spesa.

Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese.

I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.

Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).

Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si riduce anche il gap previsto fra costo implicito del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).

La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020.

In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte di una crescita nominale del 3,0 per cento.

Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.

Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).

Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione⁴. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori.

Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.

Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di quantitative easing entro la fine del 2018.

L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.

La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.

Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norme tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.

In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.

Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.

Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.

Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.

Il percorso di superamento del Patto avviato nel 2012 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 2015 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.

La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali⁶ la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.

Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.

Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.

In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato⁷; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consentono che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.

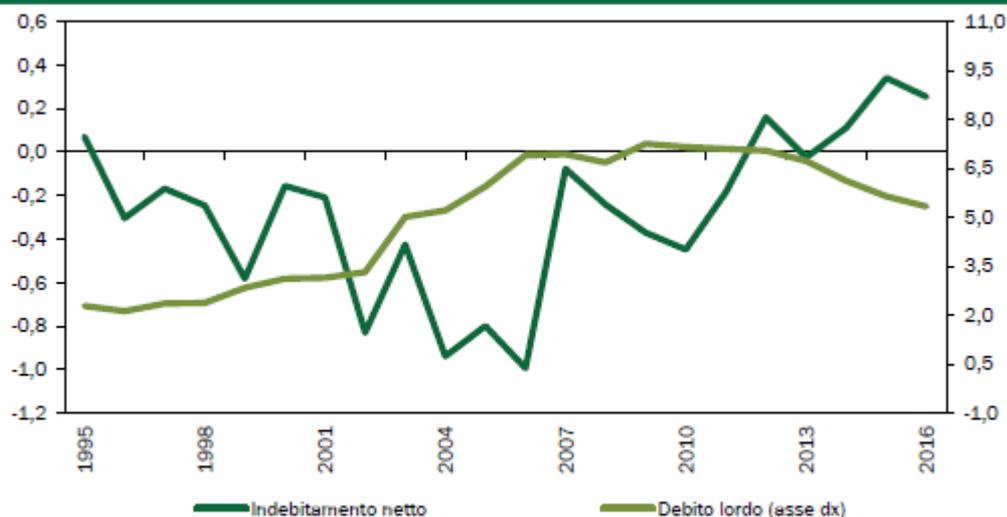
La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.

Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.

La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla

seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia

La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sfioramento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione.

Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sfioramento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente⁸.

Nel caso di uno sfioramento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.

Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta.

Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.

Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali⁹, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.

Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato.

L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna.

La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 2016¹⁰. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (2011)		n°	5717
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		n°	5905
di cui: maschi		n°	2855
femmine		n°	3050
nuclei familiari		n°	
comunità/convivenze		n°	
Popolazione al 1 gennaio 2016 (anno precedente)		n°	5905
Nati nell'anno	n°	39	
Deceduto nell'anno	n°	46	
Saldo naturale		n°	-7
Immigrati nell'anno	n°	275	
Emigrati nell'anno	n°	223	
Saldo migratorio		n°	52
Popolazione al 31 dicembre 2016 (anno precedente)		n°	5950
di cui:			
In età prescolare (0/6 anni)		n°	318
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n°	450
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)		n°	807
In età adulta (30/65 anni)		n°	3084
In età senile (oltre 65 anni)		n°	1291
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	0,00 %
		2013	0,00 %
		2014	0,00 %
		2015	0,00 %
		2016	0,00 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno	Tasso
		2012	0,00 %
		2013	0,00 %
		2014	0,00 %
		2015	0,00 %
		2016	0,00 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		n°	15000
abitanti entro il			31/12/2020
Livello di istruzione della popolazione residente:			
Condizione socio-economica delle famiglie:			

Popolazione: trend storico

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	5973	6087	5824	4865	5923	5950
In età prescolare (0/6 anni)	386	384	376	351	314	318
In età scuola obbligo (7/14 anni)	437	456	446	459	463	450
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	894	902	820	798	799	807
In età adulta (30/65 anni)	3194	3219	3030	2062	3088	3084
In età senile (oltre 65)	1062	1126	1152	1195	1237	1291

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 99,00	
-----------	--

Risorse Idriche:

Laghi n° 1	Fiumi e Torrenti n° 2
------------	-----------------------

Strade:

Statali km 0,00	Provinciali km 12,00	Comunali km 31,00
Vicinali km 0,00	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

L'economia insediata prevalente è di tipo commerciale-turistico.

In particolare è molto sviluppato il settore della somministrazione di alimenti e bevande, per la presenza di un considerevole numero di esercizi pubblici in grado di soddisfare pienamente le aspettative dei numerosi turisti che durante i week-ends riempiono con la loro presenza le strutture del paese.

La vocazione turistica del territorio è incentivata anche dalle numerose iniziative realizzate direttamente dal Comune, che ha introdotto in collaborazione con la Regione interventi per la promozione, la qualificazione e la crescita delle strutture ricettive, che durante i fine settimana, anche con la presenza e l'allestimento di periodiche manifestazioni riescono a calamitare ottimi flussi turistici, che raggiungono il culmine nella festività di Ferragosto con la presenza di oltre centomila persone.

Altro aspetto che si sta seguendo con molta attenzione è quello della valorizzazione dei prodotti agricoli, con particolare attenzione per i prodotti tipici locali. Infatti, le nostre imprese agricole hanno spesso dimensioni modeste e scarso potere di mercato e non possono così usufruirei strategia di marketing, se non supportate da una incisiva azione di supporto amministrativo.

Anche la qualità della vita viene migliorata e favorita con una serie di servizi pubblici realizzati direttamente dal Comune, come il trasporto scolastico locale, il parco giochi, la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani tramite il metodo del "porta a porta", i sentieri natura.

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2016	2018	2019	2020
Asili nido	n.1	posti n.36	posti n.36	posti n.36	posti n.36
Scuole materne	n.1	posti n.140	posti n.140	posti n.140	posti n.140
Scuole elementari	n.1	posti n.262	posti n.262	posti n.262	posti n.262
Scuole medie	n.1	posti n.158	posti n.158	posti n.158	posti n.158
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.	n.	n.	n.
Rete fognaria in Km		255	255	255	255
- Bianca		49	49	49	49
- Nera		79	79	79	79
- Mista		127	127	127	127
Esistenza depuratore		N	N	N	N
Rete acquedotto in Km		24	24	24	24
Attuazione servizio idrico integrato		N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq	n. hq
Punti luce illuminazione pubblica		n.	n.	n.	n.
Rete gas in Km ^q					
Raccolta rifiuti in quintali		0	0	0	0
- Civile					
- Industriale					
- Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica		S	S	S	S
Mezzi operativi		n.	n.	n.	n.
Veicoli		n.	n.	n.	n.
Centro elaborazione dati					
Personal computer		n.	n.	n.	n.
Altre strutture: 1 biblioteca comunale; 1 mensa scolastica; 1 centro anziani "Anselmo Cecconi"; 1 gruppo di protezione civile.					

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Servizio mensa scolastica	indiretta	Bioristoro italia Srl	Giugno 2019	
Servizio trasporto scolastico	indiretta	Consorzio Valcomino Soc. coop. a r.l.	Giugno 2018	
Assistenza sullo scuolabus	indiretta	Società cooperativa sociale "L'Oasi"	Giugno 2018	
Assistenza domiciliare	indiretta	Società cooperativa sociale "L'Oasi"	Dicembre 2021	
Asilo nido	indiretta	Consol Consorzio cooperative sociali lago di Bracciano	Luglio 2022	
Raccolta rifiuti p.ap.	indiretta	Diodoro Ecologica Srl		
Servizio idrico	indiretta	Acea ATO2 – Gruppo Acea Spa		

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2016	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	1	1	1	1
Aziende				
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni	2			

Denominazione del Consorzio: Consorzio navigazione lago di Bracciano

Comuni partecipanti: Comune di Bracciano, Comune di Anguillara Sabazia, Comune di Trevignano Romano

Altri strumenti di programmazione negoziata: GAL Tuscia Romana

Altri soggetti partecipanti: Comune di Allumiere, Comune di Anguillara Sabazia, Comune di Barbarano Romano, Comune di Bassano Romano, Comune di Blera, Comune di Bracciano, Comune di Canale Monterano, Comune di Manziana, Comune di Oriolo Romano, Comune di Tolfa, Comune di Trevignano Romano, Comune di Veiano, Comune di Villa San Giovanni in Tuscia, Provincia di Roma (ora Città Metropolitana di Roma Capitale), Parco Naturale Regionale di Bracciano e Martignano, Banca di Credito Cooperativo di Roma, Banca di Credito Cooperativo di Formello e Trevignano Romano, Banca di Credito Cooperativo di Barbarano Romano, Conf. Cooperative Roma, Lega Regionale Cooperative e Mutue del Lazio, Consorzio Navigazione Lago di Bracciano, Bracciano Ambiente, Provincia di Viterbo, Università Agraria di Allumiere, Università Agraria di Bassano Romano, Parco Suburbano Marturanum.

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	3.991.325,20	3.539.346,86	4.056.416,96	4.156.416,96	4.221.416,96	4.221.416,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	263.280,94	283.928,14	189.603,39	131.992,28	131.992,28	131.992,28
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	1.138.720,21	1.194.319,88	1.301.681,84	1.215.671,84	1.215.671,84	1.215.671,84
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	420.983,03	423.384,86	233.074,51	3.054.348,46	2.433.916,90	111.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	467.943,14	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	4.883.518,59	3.942.093,91	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	762.338,13	1.037.584,94	929.127,42	929.127,42	929.127,42	929.127,42

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Aliquote IMU 2018:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze	Aliquota base
limitatamente alle cat. A/1, A/8 e A/9	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Aliquota base
Altri immobili	3 punti % oltre l'aliquota base

Aliquote TASI 2018:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	zero per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,5 per mille
Altri immobili	0,8 per mille

Tariffe TARI 2018:

Tariffe utenze domestiche

Numero componenti nucleo familiare	Numero nuclei familiari	Superficie totale abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE E per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA
	n	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona
Centro								
1	996	93.827,41	0,86	0,60	1,455917	137,15	51,86	51,86
2	936	73.636,15	0,94	1,40	1,591351	125,19	121,01	60,50
3	977	82.791,38	1,02	1,80	1,726785	146,33	155,58	51,86
4	455	50.083,00	1,10	2,20	1,862219	204,98	190,15	47,54
5	150	24.222,00	1,17	2,90	1,980724	319,85	250,66	50,13
6 o più	20	3.152,00	1,23	3,40	2,082300	328,17	293,87	48,98
pertinenze domestiche *	808	32.299,66	0,86	0,00	1,455917	58,20	-	-
Totale	4.342	360.011,60		Media	1,783216		Media	51,81

Tariffe utenze non domestiche

Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
			Euro/mq		Euro/mq		Euro/m ²
	n	m ²	Centro	Centro		Quv*Kd	QF+QV
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	304,00	0,61	5,65	0,921723	0,545387	1,467110
Cinematografi e teatri	1	457,00	0,46	4,25	0,695070	0,410247	1,105317
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	6	947,00	0,52	4,80	0,785731	0,463338	1,249069
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	25	35.428,00	0,81	7,45	1,223927	0,719139	1,943066
Stabilimenti balneari	5	840,00	0,67	6,18	1,012384	0,596547	1,608932
Esposizioni, autosaloni	2	106,00	0,56	5,12	0,846172	0,494227	1,340399
Alberghi con ristorante	2	466,00	1,59	14,67	2,402524	1,416076	3,818600
Alberghi senza ristorante	14	3.108,31	1,19	10,98	1,798116	1,059885	2,858001
Case di cura e riposo	3	2.190,00	1,47	13,55	2,221202	1,307964	3,529165
Ospedali	-	-	1,70	15,67	2,568737	1,512605	4,081341
Uffici, agenzie, studi professionali	48	2.908,00	1,47	13,55	2,221202	1,307964	3,529165
Banche ed istituti di credito	2	1.426,00	0,86	7,89	1,299479	0,761611	2,061090
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	49	3.886,11	1,22	11,26	1,843446	1,086913	2,930359
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	4	422,00	1,44	13,21	2,175871	1,275144	3,451015
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	565,00	0,86	7,90	1,299479	0,762577	2,062055
Banchi di mercato beni durevoli		-	1,59	14,63	2,402524	1,412215	3,814739

	-						
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	20	798,00	1,12	10,32	1,692344	0,996176	2,688520
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	15	1.734,00	0,99	9,10	1,495911	0,878411	2,374322
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4	453,00	1,26	11,58	1,903887	1,117802	3,021689
Attività industriali con capannoni di produzione	2	646,00	0,89	8,20	1,344809	0,791535	2,136344
Attività artigianali di produzione beni specifici	8	2.020,00	0,88	8,10	1,329699	0,781882	2,111581
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	49	9.188,00	3,25	29,93	4,910820	2,889104	7,799924
Mense, birrerie, amburgherie	1	33,00	4,33	39,80	6,542723	3,841842	10,384565
Bar, caffè, pasticceria	22	2.201,00	2,45	22,55	3,702003	2,176722	5,878725
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	15	2.959,00	1,49	21,55	2,251422	2,080193	4,331615
Plurilicenze alimentari e/o miste	1	25,00	2,34	21,50	3,535790	2,075367	5,611157
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	15	775,00	4,23	38,90	6,391621	3,754966	10,146587
Ipermercati di generi misti	-	-	1,98	18,20	2,991823	1,756822	4,748645
Banchi di mercato generi alimentari	-	-	6,58	60,50	9,942522	5,839986	15,782508
Discoteche, night club	-	-	1,83	16,83	2,765169	1,624578	4,389747
Totale	326	73.885,42					

Tariffe Servizi a Domanda individuale 2018:

Servizio	Prestazione erogata	UNITA' DI MISURA	mese	Importo	
Refezione scolastica	Pasti materna-elementare e media	canone mensile tempo pieno scuola elementare-materna	gennaio	70,00	
			febbraio	70,00	
			marzo	70,00	
			aprile	35,00	
			maggio	70,00	
			giugno	35,00	
			settembre	35,00	
			ottobre	70,00	
			novembre	70,00	
			dicembre	35,00	
			canone mensile 2 rientri scuola elementare	gennaio	28,00
				febbraio	28,00
		marzo		28,00	
		aprile		14,00	
		maggio		28,00	
		giugno		14,00	
		settembre		14,00	
		ottobre		28,00	
		novembre		28,00	
		dicembre		14,00	
		canone mensile 1 rientro scuola elementare		gennaio	14,00
				febbraio	14,00
			marzo	14,00	
			aprile	7,00	
			maggio	14,00	
			giugno	7,00	
			settembre	7,00	
			ottobre	14,00	
			novembre	14,00	
			dicembre	7,00	
			canone mensile scuola media	gennaio	42,00
				febbraio	42,00
		marzo		42,00	
		aprile		21,00	
		maggio		42,00	
		giugno		21,00	
settembre	21,00				
ottobre	42,00				
novembre	42,00				

		dicembre	21,00	
Impianti sportivi	campo in erba loc. S.Martino	allenamento infrasettimanale (1 ora)	settore giovanile	15,00
			dilettanti	20,00
			altri	80,00
		maggiorazione per allenamento in notturna (1 ora)	settore giovanile	5,00
			dilettanti	10,00
			altri	20,00
		gara con pubblico non a pagamento infrasettimanale (1 ora)	settore giovanile	15,00
			dilettanti	30,00
			altri	100,00
		gare domenicali (1 ora)	settore giovanile	20,00
	dilettanti		35,00	
	altri		150,00	
	incontri di calcio organizzati dalla F.I.G.C. o da società in occasione di spareggi, squalifiche di campo ecc. (1 gara)	settore giovanile	1.100,00	
		dilettanti	1.200,00	
	campo in terra vulcanica	allenamento infrasettimanale (1 ora)	settore giovanile	10,00
			dilettanti	15,00
			altri	30,00
maggiorazione per allenamento in notturna (1 ora)		settore giovanile	0,00	
		dilettanti	10,00	
		altri	10,00	
gara con pubblico non a pagamento infrasettimanale (1 ora)		settore giovanile	10,00	
		dilettanti	20,00	
		altri	100,00	
utilizzo spogliatoi, docce e aree limitrofe impianto sportivo per eventi		da 1 a 100 partecipanti	150,00	
	da 101 a 250 partecipanti	500,00		
	da 250 a 500 partecipanti	1.000,00		
	da 501 a 1000 partecipanti	1.500,00		
palestra loc. S. Martino	allenamento (1 ora)	settore giovanile	13,00	
		dilettanti	20,00	
		altri	20,00	

		1 gara infrasettimanale	settore giovanile	20,00
			dilettanti	30,00
			altri	50,00
		1 gara domenica e festivi	settore giovanile	30,00
			dilettanti	50,00
			altri	100,00
		tariffa fissa per manifestazioni sportive varie: mezza giornata	altri	80,00
		tariffa fissa per manifestazioni sportive varie: 1 giornata	altri	140,00
		altre manifestazioni non sportive	tariffa libera	
palestre elementari e medie		allenamento (1 ora)	settore giovanile	8,00
			dilettanti	15,00
		1 gara infrasettimanale	settore giovanile	15,00
			dilettanti	20,00
		1 gara domenica e festivi	settore giovanile	20,00
			dilettanti	35,00
		tariffa fissa per manifestazioni sportive varie: mezza giornata	altri	80,00
		tariffa fissa per manifestazioni sportive varie: 1 giornata	altri	140,00
		altre manifestazioni non sportive	tariffa libera	
	manifestazioni di triathlon con occupazione di suolo pubblico e chiusura strade per svolgimento gara			da 1 a 100 partecipanti
			da 101 a 250 partecipanti	350,00
			da 250 a 500 partecipanti	500,00
			da 501 a 1000 partecipanti	1.000,00
illuminazione votiva	Lampada votiva	singola lampada votiva		17,21
Centro culturale	Utilizzo sala per mostre	Quota giorno		25,00

	Utilizzo sala per altre attività senza scopo di lucro	Quota oraria	6,00
	Utilizzo sala per altre attività con scopo di lucro	Quota oraria	12,00
Museo	Visita museo	biglietto	0,00
Asilo nido	frequenza asilo nido	tariffa mensile per famiglie con reddito ISEE complessivo oltre a € 16,993,33	348,00
		tariffa mensile per famiglie con reddito ISEE complessivo oltre a € 10.877,66 e fino a € 16.993,33	290,00
		tariffa mensile per famiglie con reddito ISEE complessivo fino a € 10.877,65	250,00
		tariffa mensile per orario ridotto pranzo incluso	250,00
Servizi cimiteriali	Servizi cimiteriali	inumazione campo a terra	500,00
		tumulazione urna cineraria	200,00
		tumulazione loculo individuale	350,00
		tumulazione tomba di famiglia	500,00
		apertura, chiusura loculi e loculi ossari straordinaria	200,00

Servizio	Prestazione erogata	UNITA' DI MISURA	mese	Importo	
Trasporto scolastico	Trasporto alunni scuola media materna ed elementare	Giro completo andata/Ritorno scuola materna,elementare e media contributo mensile	gennaio	60,00	
			febbraio	60,00	
			marzo	60,00	
			aprile	60,00	
			maggio	60,00	
			giugno	30,00	
			settembre	30,00	
			ottobre	60,00	
			novembre	60,00	
			dicembre	60,00	
			Metà giro o solo andata o solo ritorno scuola materna,elementare e media contributo mensile	gennaio	30,00
				febbraio	30,00
				marzo	30,00
				aprile	30,00

			maggio	30,00
			giugno	15,00
			settembre	15,00
			ottobre	30,00
			novembre	30,00
			dicembre	30,00
Assistenza domiciliare	Assistenza domiciliare anziani	Quota/oraria		13,58

Gestione della Spesa

	Impegni Comp. 2015	Impegni Comp. 2016	Assestato 2017	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	82.203,19	82.203,19	82.203,19	82.203,19
Titolo 1 - Spese Correnti	4.549.579,88	4.571.712,12	5.603.968,74	5.217.962,75	5.290.084,98	5.290.084,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	227.081,47	321.202,24	1.489.988,23	3.112.848,46	2.481.416,90	158.500,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	216.276,35	85.961,12	124.773,25	145.415,14	149.292,91	149.292,91
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.883.518,59	3.942.093,11	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	762.338,13	1.037.584,94	929.127,42	929.127,42	929.127,42	929.127,42

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Gestione del patrimonio

Attivo	2016	Passivo	2016
Immobilizzazioni immateriali	5.994,50	Patrimonio netto	10.258.040,00
Immobilizzazioni materiali	17.878.766,97	Conferimenti	8.819.760,54
Immobilizzazioni finanziarie	7.003,85	Debiti	2.973.841,89
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	4.159.887,11		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZ A 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	82.203,19	
Fondo pluriennale vincolato	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.162.834,65	6.394.045,08	Titolo 1 - Spese correnti	5.193.010,10	6.164.838,31
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	150.109,65	288.050,91			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.006.439,19	2.782.925,78	Titolo 2 - Spese in conto capitale	873.337,99	1.430.810,79
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	953.900,33	1.245.725,70	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	6.273.283,82	10.890.747,47	Totale spese finali	6.066.348,09	7.595.649,10
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	151.514,88	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	124.732,54	124.732,54
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00	10.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.229.127,42	1.404.171,27	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.229.127,42	1.361.354,29
Totale Titoli	17.502.411,24	22.445.433,62	Totale Titoli	17.420.208,05	19.081.735,93
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio					3.363.697,69
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.502.411,24	22.445.433,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	17.502.411,24	22.445.43,62

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	0	0			
B1 – B7	7	4	B3 – B7	6	4
C1 – C5	21	18			
D1 – D6	15	8	D3 – D6	4	4

Totale Personale di ruolo n° 28

Totale Personale fuori ruolo n° 2

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
4	Esecutore	0	0	6	Istruttore	4	4
5	Collaboratore	3	1	7	Istruttore direttivo	1	0
6	Istruttore	2	2	8	Funzionario	1	1
7	Istruttore direttivo	6	2				
8	Funzionario	2	2				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
6	Istruttore	6	5	4	Esecutore	0	0
7	Istruttore direttivo	1	0	5	Collaboratore	4	4
8	Funzionario	1	1	6	Istruttore	7	6
				7	Istruttore direttivo	3	0
				8	Funzionario	2	2

Coerenza Pareggio di Bilancio

Come descritto nel precedente paragrafo dedicato all'analisi dell'attuale contesto normativo, primaria importanza riveste il Pareggio di bilancio: si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti la gestione degli enti.

Nel seguente prospetto sono sintetizzati gli obiettivi da perseguire nel prossimo triennio:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.162.834,65	4.204.702,53	4.238.702,53
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	150.109,65	147.621,25	147.621,25
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)			
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	150.109,65	147.621,25	147.621,25
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.006.439,19	983.715,19	983.715,19
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	953.900,33	3.130.862,59	2.511.123,30
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	6.273.283,82	8.466.901,56	7.881.162,27
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.193.010,10	5.208.494,81	5.243.187,08
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	272.352,12	303.384,34	339.076,61
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	4.920.657,98	4.905.110,47	4.904.110,47
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	873.337,99	3.050.493,27	2.430.061,71
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	873.337,99	3.050.493,27	2.430.061,71

M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		5.793.995,97	7.955.603,74	7.334.172,18
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		106.621,97	662.206,80	743.017,82
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		479.287,85	511.297,82	546.990,09

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

Obiettivi Strategici riclassificati per Missioni di Bilancio

(a cura della Struttura "Programmazione e Controllo")

La presente sezione è composta dalle schede relative agli obiettivi strategici che derivano dalle linee di indirizzo politico espresse nel Piano di Mandato dell'Amministrazione.



La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato declinandole in obiettivi strategici e riclassificando le informazioni per missioni di bilancio. L'orizzonte temporale di riferimento è il mandato amministrativo.

DUP Sezione Strategica 2016-2021

MISSIONE	LINEE DI MANDATO	OBIETTIVI STRATEGICI
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1. QUALITÀ DELLA VITA	1.1 Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti
		1.2 Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica
		1.3 Acqua e servizi idrici
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		1.4 Decoro urbano
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1.5 Programmazione e gestione del territorio
		1.6 Cultura

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		1.7. Sport per tutti
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità		1.8 Trasporti, sosta e mobilità
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza		1.9 Sicurezza
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1.10 Diritti degli animali
MISSIONE 07 – Turismo	2. TURISMO ED ECONOMIA	2.1 Turismo
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		2.2 Commercio, attività produttive e artigianato
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		2.3 Agricoltura ed Enogastronomia
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3. CITTADINA SOLIDALE	3.1 La Scuola
MISSIONE 04 – Istruzione e Diritto allo studio		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3.2 Assistenza ai più deboli
MISSIONE 13 – Tutela della salute		
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		3.3 Accessibilità e disabilità
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionali		3.4 Occupazione
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. PARTECIPAZIONE	4.1 I Cittadini dell’Ente
		4.2 Bilancio, Fiscalità ed Equità

1. QUALITA' DELLA VITA

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Strategico	1.1 Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti
Descrizione	<p>POLITICHE AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITA'</p> <p>Uno dei temi centrali dell'attività amministrativa dovrà riguardare l'ambiente, perché le scelte di oggi condizioneranno il futuro dei nostri figli. Il modo di gestire la programmazione del territorio e di concepire l'ambiente è strategico per la qualità della vita, il benessere, la salute, lo sviluppo economico e la solidarietà tra cittadini.</p> <p>L'amministrazione darà un contributo significativo nella direzione del risparmio energetico, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti e del miglioramento della raccolta. La diffusione della cultura della sostenibilità è un valore fondante del quotidiano vivere, in privato e in comunità. Il Comune dovrà inserire in ogni agire istituzionale il principio del rispetto per il nostro territorio, il principio del riuso e della rigenerazione dei beni materiali esistenti, il principio dell'utilizzo e del mantenimento consapevole dei beni comuni. La promozione di campagne di comunicazione sulla sensibilizzazione di stili di</p>

	<p>vita ecosostenibili, di risparmio energetico e di corretto civismo ambientale sarà utile alla diffusione di questa nuova cultura, soprattutto in ambito educativo/scolastico.</p> <p>Il raggiungimento di tali obiettivi sarà possibile attraverso una serie di azioni nei seguenti settori: Rifiuti; Illuminazione, Risparmio ed Efficienza Energetica; Acqua e Servizi Idrici, Decoro Urbano.</p> <p>RIFIUTI</p> <p>Occorre perseguire una politica forte di riduzione dei rifiuti, del riuso e del potenziamento della raccolta differenziata per realizzare risparmi e alleggerimento dei costi a carico dei cittadini.</p> <p>In tale settore l'azione amministrativa dovrà tendere al perseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimodulazione del calendario di raccolta porta a porta, prendendo in considerazione le esigenze dei residenti, dei non residenti e dei commercianti; • Installazione di 300 compostiere condominiali finalizzate al recupero e trasformazione di rifiuto differenziato umido attraverso il metodo del compostaggio; • Installazione di eco-compattatori per il riciclo di materiale come: vetro, plastica, alluminio, dove i cittadini potranno conferire, e ricevere bonus sconto da spendere in tutte le attività commerciali convenzionate con l'iniziativa o ricevere decurtazioni economiche sulla TARI. • Programmazione di 12 giornate durante tutto l'arco dell'anno dedicate al decoro urbano e recupero dei rifiuti su tutto il territorio, tramite l'utilizzo di volontari accreditati dal Comune; • Efficace campagna di sensibilizzazione e formazione annuale, attraverso incontri specifici e divulgazione di materiale informativo per incentivare ed elevare il livello qualitativo della raccolta differenziata rivolta ai cittadini e agli esercizi commerciali; • Potenziamento dell'eco centro comunale attraverso un incremento e rimodulazione dell'orario di apertura al pubblico; • Contrasto all'evasione fiscale per il raggiungimento di una maggiore equità contributiva; • Progressiva riduzione della quantità di rifiuti da conferire in discarica; • Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata; • Creazione dei presupposti per l'istituzione della Tariffa Puntuale.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021	
Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Strategico	1.2 Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica
Descrizione	<p>La Pubblica Amministrazione gioca un ruolo di primo piano per la diffusione delle fonti rinnovabili di energia e per l'abbattimento degli sprechi, poiché deve soddisfare il fabbisogno energetico degli edifici di cui è proprietaria e dei servizi che è tenuta a garantire alla comunità. L'efficienza energetica raggruppa tutte le azioni che consentono di raggiungere l'obiettivo del risparmio di energia e la diffusione</p>

	<p>delle fonti rinnovabili, mettendo in atto misure e interventi che comunque mantengano il livello dei servizi offerti o consumando un minore quantitativo di energia nelle strutture del Comune.</p> <p>L'obiettivo sopra descritto potrà essere realizzato mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del Piano Energetico Comunale; • Realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture di tutti gli edifici pubblici; • Sostituzione di tutte le attuali lampade degli impianti di illuminazione comunali, con lampade a tecnologia LED; • Installazione di dispositivi illuminanti intelligenti per ridurre consumi inutili; • Riqualificazione e rigenerazione dell'impianto fotovoltaico presso il centro sportivo comunale; • Potenziamento dell'impianto solare termico a servizio dell'impiantistica sportiva.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021	
Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Strategico	1.3 Acqua e servizi idrici
Descrizione	<p>Consideriamo l'acqua come un bene comune universalmente riconosciuto e per questo non possiamo che riconoscerne la sua pubblicità. Saremo in prima linea per riaccertare straordinariamente il rispetto dei regolamenti contrattuali e convenzionali che definiscono i rapporti tra il nostro Comune e il gestore del Sistema Idrico Integrato Acea Ato2, ciò al fine di assicurare a tutto il nostro territorio l'utenza di acqua potabile con servizio regolare. In tal senso occorrerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare con Acea Ato 2 uno studio di fattibilità per la realizzazione di acquedotti che servano le numerose famiglie dislocate in zone urbanistiche tuttora prive di acqua potabile erogata dalla rete pubblica. • Avviare un progetto di studio per la regolarizzazione della corretta separazione delle acque meteoriche da quelle reflue • Aggiornare allo stato attuale la mappa della rete dei fossi, potenziando anche controllo sugli obblighi a cui sono soggetti i privati in materia di manutenzione, esercizio e pulizia. A tal proposito sarà necessario operare con tavoli tecnici e conferenze dei servizi intercomunali. • Avviare tutte le iniziative istituzionali utili affinché si affronti seriamente e si prospettino soluzioni per l'annosa questione del collasso della rete fognaria circumlacuale CoBis. • Realizzare uno studio aggiornato per la prevenzione dei rischi idrogeologici.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo Strategico	1.4 Decoro urbano
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • L'attenzione al decoro e alla cura degli spazi pubblici condivisi sono una espressione significativa della dimensione umana, economica e culturale di una Comunità, un valore aggiunto che influisce sulla vocazione turistica di Trevignano e sulle condizioni di benessere civico. • Gli obiettivi strategici da perseguire in tale settore sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Adozione di incentivi al recupero e sistemazione degli edifici privati, per il rifacimento delle facciate dei palazzi, attraverso incentivi di riduzioni tributarie ed esenzione dal pagamento del suolo pubblico per l'utilizzo dei ponteggi; • Sistemazione della pista ciclabile, dello steccato e della macera, oltre ad un miglioramento del decoro tramite installazione di piante e cespugli; • Nuovo progetto di arredo urbano, recuperando alcune zone degradate del paese con installazione di panchine e fioriere; • Installazione lungo tutto il paese di posacenere atti al recupero dei mozziconi di sigaretta; • Miglioramento della segnaletica stradale, verticale e orizzontale; • Avvio di campagne di sensibilizzazione, monitoraggio e prevenzione dell'abusivismo pubblicitario; •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Obiettivo Strategico	1.5 Programmazione e gestione del territorio
Descrizione	<p>L'amministrazione privilegerà tutte le forme di riuso, rigenerazione e riqualificazione del patrimonio edilizio già esistente, limitando il consumo del suolo, con particolare attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla conservazione del patrimonio naturalistico. La salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione del territorio, la sostenibilità ecologica degli interventi, sono parole chiave per disegnare il futuro della nostra bellezza, per uno sviluppo consapevole e uso responsabile delle risorse.</p> <p>Dovranno essere previsti interventi differenziati in relazione alle varie aree del territorio, modulando gli interventi in ragione delle caratteristiche proprie del Centro Storico, del Centro Urbano e delle Zone Extraurbane.</p> <p>NEL CENTRO STORICO, la priorità sarà data al miglioramento del decoro urbano con il potenziamento degli arredi ed il recupero e rifacimento delle facciate dei fabbricati non ancora restaurati consentendo di restituire al centro storico la sua vocazione artigianale e commerciale, ma soprattutto la sua centralità turistica.</p> <p>NEL CENTRO URBANO, la priorità sarà data al recupero degli edifici esistenti, e al recupero urbanistico delle aree degradate.</p> <p>NELLE ZONE EXTRAURBANE la priorità sarà data al completamento delle opere di urbanizzazione dei Piani Di Lottizzazione Privati, al fine di consentire la presa in carico da parte del Comune delle Opere di Urbanizzazione Primaria.</p> <p>Gli obiettivi sopra descritti potranno essere realizzati</p>

	<p>mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redazione del Piano di Utilizzazione degli Arenili (PUA) per la zona di Via Della Rena; • Redazione di un Piano di Recupero per la Zona di Via Roma e Via IV Novembre finalizzato al recupero urbanistico e commerciale di detta area con una nuova previsione di viabilità, sosta, e percorsi pedonali; • Incentivare le ristrutturazioni di edifici degradati e la riqualificazione dell'esistente, limitando le nuove espansioni edilizie, promuovendo ed incentivando con misure fiscali e semplificazione delle procedure la rigenerazione urbana del patrimonio edilizio esistente, congiuntamente alla riqualificazione energetica ed antisismica; • Acquisizione al Patrimonio del Comune di Trevignano R.no, di tutte le aree destinate a Verde Pubblico nei vari Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica approvati; • Smaltimento di tutte le pratiche di Condono Edilizio presentate a norma della Legge n. 47/85 e n. 724/94 anche mediante la gestione esterna del servizio; •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Obiettivo Strategico	1.6 Cultura
Descrizione	<p>CULTURA</p> <p>La cultura è uno dei fattori cardine per la crescita personale e della comunità. Trevignano ha bisogno di un nuovo piano regolatore della cultura in cui venga pianificata la crescita culturale del Paese anche attraverso la valorizzazione e il rilanciando delle manifestazioni tradizionali. La crescita culturale come mezzo per innalzare la qualità della vita ma anche lo sviluppo economico di Trevignano.</p> <p>A tal fine ci prefiggiamo il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di una Consulta permanente delle Associazioni Culturali con funzione consultiva, di regia e proposta per la programmazione delle iniziative del periodo invernale e di quello estivo; • Valorizzazione delle manifestazioni tradizionali come la festa patronale, la sagra del pesce marinato, il carnevale, la notte bianca, la sera del 10 agosto e di ferragosto; • Sostegno e valorizzazione delle attività del complesso bandistico locale; • L'avvio di una Scuola di musica anche grazie al sostegno dei numerosi musicisti, anche di fama internazionale, che vivono sul nostro territorio; • Recupero del successo e rilancio del già noto Festival del Cortometraggio e realizzazione parallela del Festival del Cinema Sociale; • Promozione e realizzazione di iniziative artistiche, teatrali e musicali leggere nel borgo storico per riportare la suggestione del luogo dei saperi e della storia locale al centro della vita culturale trevigianese; • Istituzione della Settimana della Poesia; • Istituzione di un premio da conferire alle personalità che più hanno contribuito a dare lustro al nostro Paese. <p>LA BIBLIOTECA E IL CENTRO CULTURALE "LA FONTANA"</p> <p>La biblioteca e il centro culturale "La Fontana", dovranno essere valorizzati per poter essere un riferimento culturale</p>

per l'intera comunità.

Per far ciò sarà necessario:

- Ottimizzazione degli spazi interni della biblioteca per lo studio singolo o di gruppo con estensione degli orari, anche attraverso forme di autogestione regolamentata con il sistema della cittadinanza attiva e della banca del tempo volontaria;
- Dotare la biblioteca del sistema open wi-fi per una connessione internet stabile e libera che copra anche il prospiciente parco giochi;
- Potenziamento del Sistema Bibliotecario Ceretano Sabatino;
- Ristrutturazione del Centro Culturale "la Fontana", con lavori anche di insonorizzazione;
- Dotare il centro culturale comunale "la Fontana" di una rete wi-fi open per la connessione internet stabile e libera;
- Approvazione di un nuovo regolamento comunale per l'utilizzo del centro culturale comunale "la Fontana" che preveda l'ampliamento degli orari di utilizzazione del centro stesso e forme di autogestione da parte delle associazioni culturali locali.

L'EX CENTRO ESPOSITIVO DI VIA DEGLI ASINELLI

L'Amministrazione si pone l'obiettivo di dare una nuova vita all'ex centro espositivo di Via degli Asinelli, rendendolo fruibile ai cittadini.

- L'obiettivo sopra descritto potrà essere realizzato mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici;
- Perfezionamento della procedura di esproprio e acquisizione al patrimonio comunale dell'area;
- Pubblicazione di un avviso per un concorso di idee rivolto a cittadini singoli e associati, università e architetti, attori economici e sociali, che insieme all'amministrazione comunale decideranno la futura destinazione dell'ex centro espositivo;
- Reperimento dei fondi per la realizzazione del nuovo progetto;

IL MUSEO

Il Museo Civico Etrusco di Trevignano Romano, costituisce un vanto per la nostra Comunità e il suo sviluppo e la sua promozione devono essere posti al centro dell'attività dell'Amministrazione Comunale attraverso le seguenti azioni:

- Potenziamento delle iniziative, anche in collaborazione con gli Enti della cultura e con l'Associazione Nazionale Piccoli Musei, che possano capitalizzare l'attrattività di visita turistico-culturale;
- Realizzazione del progetto di "museo diffuso" che permetterà di collegare la visita interna al museo civico nel Palazzo Comunale alle visite esterne guidate presso i luoghi originari di prelievo dei reperti come ad esempio la "Tomba Annesi Piacentini" e le altre;
- Istituzione del servizio di prenotazione on-line di visite guidate nel museo;
- Studio e organizzazione di percorsi archeologici turistici.

IL TEATRO COMUNALE

L'amministrazione comunale dovrà adoperarsi per acquisire al patrimonio indisponibile del comune, il Teatro di proprietà dell'ARSIAL, al fine di poterlo mettere a disposizione della collettività.

Per raggiungere tale risultato dovranno essere poste in essere le seguenti iniziative:

- Rinnovo della richiesta, avanzata all'ARSIAL, di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune del teatro;

	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di un partner per la gestione del Teatro, che possa supportare il Comune nelle spese di gestione; • Acquisita la proprietà del bene l'amministrazione comunale dovrà predisporre un bando, aperto a tutte le associazioni del territorio, per consentire alle stesse di poter usufruire del Teatro per i loro scopi istituzionali. •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021	
Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Obiettivo Strategico	1.7. Sport per tutti
Descrizione	<p>La nostra Trevignano ha una forte vocazione sportiva e grandi possibilità di praticare una vasta gamma di discipline sportive sia nelle splendide acque del lago che sulla terra ferma.</p> <p>L'azione dello sport è trasversale e coinvolge diversi ambiti della nostra società.</p> <p>Attività sportiva significa impegno, costruzione di reti sociali, integrazione, coesione sociale, educazione, rispetto delle regole e senso di comunità. Per questo è fondamentale lavorare insieme agli altri servizi del Comune per pensare progetti educativi specifici in collaborazione con le realtà associative culturali e sportive. L'obiettivo è quello di costruire senso della comunità, integrazione dei nuovi cittadini e lavorare su situazioni di disagio.</p> <p>Lo sport è anche motore di salute e benessere. E' ormai dimostrato quanto il movimento quotidiano aumenti la qualità della vita ed il benessere di chi lo pratica. Calano le malattie cardiovascolari e si previene l'obesità. Verranno quindi sviluppati progetti in collaborazione con l'Ausl e con le scuole per l'educazione alla motricità.</p> <p>Lo sport è inoltre un'occasione imperdibile per il nostro paese di promuovere il territorio e portare risorse. E' necessaria sostenere e rendere attrattivo il nostro paese per gli organizzatori di eventi sportivi e non. La riqualificazione e l'adeguamento delle strutture sportive esistenti diventa elemento essenziale per poter raggiungere questo obiettivo. In questo modo sarà possibile garantire un'offerta sempre più qualificata e fruibile che non potrà non coinvolgere direttamente anche attraverso un processo di concertazione le associazioni, gli operatori e gli utenti dello sport per la realizzazione di manifestazioni di alto livello agonistico come anche di grande attrazione amatoriale.</p> <p>Le azioni da porre in essere per realizzare tutto questo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare e riqualificare il Centro Sportivo "Giulio Morichelli" attraverso interventi strutturali idonei alle potenzialità che il centro sportivo aspira per realizzare la "cittadella dello sport". Attraverso il riordino del patrimonio infruttifero comunale, si potranno prevedere la riqualificazione degli impianti termici ed idraulici a servizio dell'intera struttura, il miglioramento della palestra, e (la realizzazione di un campo in erba sintetica? – la ristrutturazione del campo di calcio?) e di una piccola foresteria utile ad ospitare organizzazioni, federazioni sportive e società che vogliano ritirarsi da noi per le loro preparazioni atletiche o per la realizzazione di stage formativi;

	<ul style="list-style-type: none"> • sostenere con maggiore energia le attività e le manifestazioni che già danno lustro alla nostra comunità a livello nazionale ed internazionale come ad esempio “la gran fondo mountain bike” e tutte le altre già riconosciute che portano ogni anno, soprattutto in periodi “turisticamente bassi” un indotto notevole di atleti e appassionati sul nostro territorio e dunque a vantaggio della nostra economia; • Sport e goliardia sana spesso sono esempi di convivenza straordinaria, sosterremo il già noto Torneo dei Rioni e la realizzazioni di “mini olimpiadi” multidisciplinari dello sport locale; • Particolare attenzione sarà data all’accessibilità e alla promozione delle pratiche sportive per i diversamente abili, anche in collaborazione con il CIP e ability Channel che ha sede sul nostro territorio. •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021	
Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Obiettivo Strategico	1.8 Trasporti, sosta e mobilità
Descrizione	<p>Occorre attuare una politica forte di riorganizzazione dell'intero settore da realizzare mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione dell'attuale assetto delle modalità del servizio di trasporto pubblico locale tramite nuovi accordi con il gestore del servizio urbano per rafforzare i collegamenti con le stazioni ferroviarie e con le zone urbane meno servite; • Dare corso a una concertazione con i Sindaci di Anguillara e Bracciano per avviare un sistema di trasporti intercomunale che consenta un miglioramento dei servizi; • Rivisitazione delle tariffe per la sosta a pagamento; • Modifica del sistema di sosta in Via IV Novembre, volto a favorire la disponibilità di parcheggi a favore degli utenti delle attività commerciali ivi presenti; • Valorizzazione dei parcheggi esterni, anche mediante la promozione e il sostegno di iniziative imprenditoriali private volte alla realizzazione di servizi di navetta e di bike sharing; • Spostamento del capolinea della rete di trasporto intercomunale presso l'area di parcheggio di scambio adiacente il cimitero comunale e di località San Pietro; • Introduzione dell'avviso bonario di pagamento con cui poter sanare, entro un lasso di tempo di 48 ore, la sosta eccedente la somma pagata per la sosta tariffata; • Attivazione del nuovo parcheggio a Via Roma; • Rivisitazione del sistema di sosta di Via Roma e delle vie limitrofe; •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	03 - Ordine pubblico e sicurezza
Obiettivo Strategico	1.9 Sicurezza
Descrizione	<p>Attraverso la collaborazione con le istituzioni preposte e attuando politiche per la sicurezza che prevedono l'inclusione sociale, il sostegno ai più deboli, la garanzia di tutti i diritti, si attua e realizza il controllo del territorio</p> <p>A tal proposito per migliorare il controllo del territorio, l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Implementerà i sistemi di videosorveglianza cittadina; • Istituirà un tavolo permanente con le forze di polizia locale, protezione ambientale, protezione civile, carabinieri e guardia di finanza, ciò al fine di rendere più snella la circolazione delle informazioni e la predisposizione delle attività di prevenzione, controllo e repressione dei vari fenomeni lesivi dell'incolumità cittadina; • Potenzierà le attività della Polizia Locale attraverso l'utilizzo di personale stagionale ma soprattutto, nel periodo estivo, attraverso l'istituzione del terzo turno serale sino alle ore 22,00. Ciò consentirà tra l'altro l'organizzazione del doppio turno di pattugliamento per un maggior controllo del territorio e per la repressione dei fenomeni di infrazione al codice della strada e del fenomeno dei parcheggi selvaggi; •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	1. QUALITA' DELLA VITA
Missione	09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Obiettivo Strategico	1.10 Diritti degli animali
Descrizione	<p>Verso i diritti e la tutela degli animali la nuova amministrazione dedicherà particolare attenzione e porrà in essere le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione in zona centrale del paese di una zona protetta per lo sguinzagliamento e lo sgambamento degli amici a quattro zampe; • Istituzione del "Regolamento Comunale per il benessere degli animali e per una migliore convivenza con la collettività umana; • Installazione di distributori di sacchetti igienici per la raccolta delle deiezioni canine nei luoghi di alta frequentazione e passaggio ed in prossimità delle aiuole. •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

2. TURISMO ED ECONOMIA

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	2. TURISMO ED ECONOMIA
Missione	07 – Turismo
Obiettivo Strategico	2.1 Turismo
Descrizione	<p>Abbiamo una vetrina ambientale, storica e paesaggistica straordinaria. Il sistema del turismo può generare ricchezza e occupazione ma è necessario che venga ragionato e programmato in maniera adeguata. E' in quest'ottica che avvieremo azioni mirate a far sviluppare un turismo di tipo ecosostenibile, esperienziale, non una visita e basta, ma un percorso sensoriale che punti a meravigliare e a stupire, valorizzando la storia del nostro territorio, le tradizioni, l'enogastronomia a km0, lo sport all'aria aperta. Un modo nuovo di mettersi in contatto con la nostra natura. La nostra grande bellezza sarà la vera grande ricchezza. Equilibrio tra realizzazione di nuova ospitalità a zero impatto ambientale e sostegno per quella già esistente con un'attenzione particolare alla realizzazione/qualificazione di servizi intelligenti e funzionali. Vogliamo che il nostro lago finalmente venga percepito a livello nazionale ed internazionale come il Lago di Roma.</p> <p>La valorizzazione del sistema turistico trevignanese passerà attraverso queste coniugazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Turismo ambientale in grado di offrire una straordinaria esperienza di contatto con il nostro ambiente e di fruibilità per esempio attraverso la nostra rete dei cammini e dei sentieri, la variante dei laghi della via Francigena e le postazioni di bird watching nel Parco Naturale di Bracciano e Martignano; • Turismo dell'accessibilità che veda Trevignano annoverato, attraverso un graduale percorso di eliminazione delle barriere architettoniche, nei circuiti delle mete rivolte al relax per persone diversamente abili; • Turismo culturale con il concepimento di un polo museale etrusco romano diffuso, il potenziamento del museo civico, la nuova fruibilità della tomba Annesi Piacentini e della Rocca Orsini attraverso percorsi guidati anche mediante l'utilizzo delle tecnologie multimediali. Sarà opportuno dare la possibilità a giovani studenti e disoccupati di formarsi per raccontare la suggestione storica del nostro patrimonio artistico e archeologico. • Turismo enogastronomico in un viaggio del gusto tra le nostre eccellenti produzioni locali a km 0; • Turismo sportivo con, il rilancio del Centro sportivo Comunale, la valorizzazione delle ippovie e delle ciclovie e di tutte le occasioni di fruibilità delle nostre splendide acque del lago tra onde, calma e vento. <p>L'amministrazione porrà in essere azioni per accompagnare le strutture di bed & breakfast e di casa vacanze verso un miglioramento degli standard e verso la regolarizzazione laddove non sussista. Accrescerà il potenziale generativo di valore delle imprese agrituristiche,</p>

	<p>degli alberghi diffusi, e della ricettività tutta al fine di rendere più appetibile e qualificato il sistema turistico locale;</p> <p>Occorrerà adottare una carta dei servizi del turismo da redigere tra l'amministrazione e gli operatori del settore e le associazioni di consumatori al fine di stabilire gli standard dell'accoglienza e le modalità di tutela del visitatore/turista;</p> <p>Sarà inoltre opportuno migliorare la gestione dei mercatini, regolarizzando i tempi, i luoghi con la dislocazione e la vendita dei prodotti, al fine di valorizzare tutto il territorio e soprattutto al fine di non arrecare disagio alcuno alle attività commerciali ed artigiane locali.</p> <p>Per dare consistenza e concretezza alla proposta programmatica sarà necessario potenziare l'ufficio comunale Turismo dotandolo anche di una struttura informatica per inserire le disponibilità ricettive presenti a Trevignano e fungere da soggetto centralizzato per la promozione delle nostre strutture al di fuori dell'ambito comunale e nei circuiti dei tour operator.</p>
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021	
Linea di Mandato	2.TURISMO ED ECONOMIA
Missione	14 - Sviluppo economico e competitività
Obiettivo Strategico	2.2 Commercio, attività produttive e artigianato
Descrizione	<p>Il difficile momento che sta vivendo il commercio deve essere affrontato e superato, preparandoci al futuro. Oggi, anche in ragione della diminuzione delle risorse monetarie spendibili dall'ente pubblico e di un modello di sviluppo sostenibile verso il quale ci stiamo dirigendo, il Comune deve modificare il proprio ruolo trasformandosi in soggetto regolatore e facilitatore. Il Comune dovrà pertanto dimostrare la sua capacità di cogliere le molteplici esigenze delle imprese, di approntare una normativa locale incentivante (modificando, ammodernando e rendendo più snelli i regolamenti esistenti), di rimuovere gli ostacoli burocratici al pieno sviluppo delle attività aziendali e soprattutto di cogliere, con un'acuta visione di insieme le possibili sinergie instaurabili tra gli attori economici locali, mettendo in relazione la domanda e l'offerta di nuovi servizi e promuovendo attivamente le imprese e i prodotti locali dentro e fuori il territorio.</p> <p>La creazione di una stretta relazione istituzionale fra Comune e gli operatori economici per essere efficiente ed efficace deve necessariamente prevedere la creazione di un organismo che rappresenti i vari settori in base alle categorie di appartenenza (Associazione commercianti, Consorzio o Reti di imprese).</p> <p>Le attività commerciali così come quelle artigianali fanno parte dell'offerta turistica di questo paese, ed elemento essenziale del sistema di accoglienza. Turismo, sport, eventi sono settori che non possono trovare alcuna collocazione se non si crea uno stretto legame con il tessuto economico e commerciale sul quale queste attività possono crescere e svilupparsi.</p> <p>L'Amministrazione si impegnerà pertanto a:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzare l'Ufficio Commercio e ad istituire uno sportello che aiuti gli imprenditori ad avere notizie e competenze per poter accedere alle forme di finanziamento messe a disposizione dalla Regione e da altri enti; • Rivitalizzare le zone centrali, cercando come già espresso di riuscire a fare di via IV novembre il corso principale, anche tramite una modifica rispetto alla tariffazione oraria dei parcheggi; • Introdurre agevolazioni per gli esercenti che promuovano la vendita di prodotti locali; • Istituire un fondo economico rivolto alle attività di produzione, trasformazione e commercio per incentivare l'innovazione delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento del proprio lavoro; • Istituire la pratica delle "borse lavoro" ovvero particolari agevolazioni tributarie a quelle imprese che vorranno accogliere per un periodo lavorativo giovani disoccupati al fine di trasferire professionalità ed eventualmente realizzare iniziative di inserimento lavorativo stabile.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	2.TURISMO ED ECONOMIA
Missione	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Obiettivo Strategico	2.3 Agricoltura ed Enogastronomia
Descrizione	<p>AGRICOLTURA ED ENOGASTRONOMIA, UN COMUNE A KM 0</p> <p>obiettivo centrale è ridurre la filiera produttiva e dei consumi nel settore agroalimentare ed eno-gastronomico, abbiamo potenzialità nella produzione di materie prime alimentari straordinarie ed è necessario strutturare azioni di sostegno intelligenti per dare a Trevignano quel marchio di qualità che prevede anche il Kilometro 0.</p> <p>In tal senso occorre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • • Avviare iniziative di recupero della tradizione agroalimentare legata a prodotti come il pomodoro, "il bello di Trevignano", "il marmande" e altre squisite tipologie, anche in collaborazione con l'Università della Toscana e con la banca dei semi. • Promuovere la costituzione di cooperative giovanili locali per la produzione agroalimentare di qualità affidando gratuitamente i terreni nelle disponibilità del patrimonio comunale infruttiferi e accompagnando attraverso iniziative di incubazione di impresa la fase di start up. • Sostenere l'avvio e la qualificazione di iniziative produttive nel settore ittico, nella produzione del vino che si sta rinnovando, nella produzione casearia che ha raggiunto eccellenze, nella produzione dell'olio che ha elevate qualità; • • Tra le prime azioni a sostegno di questo settore si perseguirà un marchio di qualità promosso dal Comune che certifichi i veri prodotti locali da lanciare, anche con il supporto degli operatori della ristorazione. Le attività di ristorazione potrebbero ad esempio fregiarsi del marchio di qualità "mangia sano a Kilometro 0", inserendo nel proprio

	<p>menù almeno tre prodotti di vera produzione locale a fronte di una agevolazione di sgravio sulla tassazione tributaria, per esempio sulla TARI, da parte dell'Amministrazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Occorrerà individuare uno spazio idoneo ad ospitare un Farmer Market stabile dedicato ai nostri produttori enogastronomici locali;
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

3. CITTADINA SOLIDALE

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	3. CITTADINA SOLIDALE
Missione	04 – Istruzione e Diritto allo studio
Obiettivo Strategico	3.1 La Scuola
Descrizione	<p>La scuola sarà uno dei punti fondamentali del confronto tra Comune e cittadini, attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica e dell'edilizia dedicata.</p> <p>La scuola è per noi di fondamentale importanza, è il luogo dove i nostri figli trascorrono la maggior parte del tempo e proprio per questo l'impegno dell'Amministrazione deve essere finalizzato a rendere gli edifici scolastici più confortevoli possibili.</p> <p>Per questo l'azione amministrativa dovrà essere volta al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendere funzionali le aule scolastiche con l'acquisto graduale di nuovi arredi; • Programmare ed avviare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici anche attraverso la bioedilizia per garantire benessere e sicurezza a studenti, docenti e personale della scuola con interventi anche di risparmio energetico; • Completare i lavori di ampliamento della scuola materna; • Sostituire le caldaie delle scuole con nuovi impianti più efficienti dal punto di vista dell'efficienza e dei consumi; • Istituire il servizio civico dei "nonni vigili"; • Ridurre le tariffe riguardanti la mensa ed il trasporto scolastico attraverso la lotta all'evasione e il recupero del pregresso; • Miglioramento dell'insonorizzazione dei locali adibiti a mensa della scuola elementare; • Costituzione di un tavolo di lavoro permanente che includa l'Amministrazione Comunale, istituzioni scolastiche, rappresentanti di istituto e dei genitori; •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	3.CITTADINA SOLIDALE
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	3.2 Assistenza ai più deboli
Descrizione	<p style="text-align: center;">SOSTEGNO AI PIU' DEBOLI E ASSISTENZA</p> <p>Malgrado i notevoli tagli al "sociale" imposti dalle leggi finanziarie nazionali e regionali, si intende continuare a garantire alle categorie più deboli della comunità adeguate forme di sostegno. Il disagio e la fragilità sociale sono frutto sia della povertà economica che del "sentirsi abbandonati", della mancanza delle relazioni interpersonali e dell'appartenenza alla comunità. Vogliamo far riemergere coloro che si sentono "gli ultimi" per restituir loro la dignità e la serenità siano essi italiani o stranieri, donne o uomini, bambini o adulti, giovani o anziani.</p> <p>Di seguito gli obiettivi che intendiamo raggiungere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Destinare più fondi per sostenere le famiglie che presentano gravi problemi di salute e disagio socio-economiche, promuovendo interventi diretti all'abbattimento di canoni e tariffe, alleggerendo il pagamento dei tributi comunali per familiari che assistono i propri cari non autosufficienti e le famiglie in comprovata difficoltà e/o a rischio di esclusione sociale; • Rendere Trevignano un paese agibile e accessibile per i diversamente abili; • Istituire una Consulta Permanente delle Politiche Sociali alla quale possano partecipare tutti i soggetti associati e singoli impegnati fattivamente nelle azioni di sostegno e contrasto al disagio socio-economico; • Cooperare con le Associazioni di volontariato presenti sul territorio per la raccolta e la distribuzione dei beni di prima necessità ai meno fortunati chiedendo la collaborazione anche degli esercizi commerciali; • Attivare un Fondo di Solidarietà, un sostegno solidale economico concreto e temporaneo a favore di giovani e adulti disoccupati, dando loro la possibilità di impegnarsi per il paese in attesa di trovare una stabilità lavorativa; • Mantenere e rafforzare i servizi alla persona già esistenti; • Creare una Consulta Cittadina degli Stranieri per costruire stabilmente un dialogo e un confronto sulla vita di comunità con le tante persone straniere, comunitarie e non, che hanno scelto di vivere nel nostro territorio. La Consulta sarà utile per promuovere l'accoglienza, la solidarietà ed l'integrazione tra tutti i componenti della rete sociale; • Avviare un progetto sperimentale per agevolare a livello tributario i proprietari di seconde case sfitte che intendano metterle a disposizione per "affitti a canone calmierato" garantendo così l'accesso al diritto alla casa a coloro che si trovano nella fascia di reddito medio-basso; • Attuare forme di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo) attraverso il dialogo con personale esperto in materia e dibattiti nelle scuole; • Promuovere l'attivazione di un Consultorio Familiare socio-sanitario per svolgere attività di prevenzione, educazione e prevenzione, offrendo sostegno, consulenza e assistenza al singolo, alla coppia, alla famiglia e ai ragazzi in età adolescenziale; • Attivare il servizio di Guardia Medica Turistica per il periodo estivo; • Attivare un Centro PUA (Punto Unico di Accesso)

	presso la casa comunale; • Prevedere un Centro Prelievi presso il Centro Anziani.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	3.CITTADINA SOLIDALE
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Obiettivo Strategico	3.3 Accessibilità e disabilità
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • • Rendere Trevignano accessibile alle persone anziane e ai disabili in particolare è un impegno etico e sociale che l'Amministrazione intende portare avanti. • Il nostro territorio, con pochi, semplici ma concreti interventi migliorativi, potrà in breve tempo essere una meta consona, fruibile e facilmente raggiungibile dagli anziani e dai diversamente abili, a tal fine l'Amministrazione si pone i seguenti obiettivi programmatici: <ul style="list-style-type: none"> • Redazione di una mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale e negli edifici Pubblici; • Redazione di un piano di interventi per l'abbattimento graduale delle barriere architettoniche individuate; • Promozione sul territorio di manifestazioni legate al mondo della disabilità. •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	3.CITTADINA SOLIDALE
Missione	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionali
Obiettivo Strategico	3.4 Occupazione
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> • • Ritenendo prioritario perseguire forme di lavoro stabile, oltre che all'interno della macchina comunale anche nel mondo imprenditoriale locale. L'Amministrazione si prefigge di studiare nuovi modelli di cooperative con diversi rami di attività per garantire lavoro ai giovani e reinserire nella realtà lavorativa coloro che purtroppo lo hanno perso. • Di seguito gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire: <ul style="list-style-type: none"> • Porre particolare attenzione ed energie alla predisposizione di progetti in grado garantire e favorire una ripresa del lavoro giovanile e impegnarsi nel creare un fondo di finanziamento per piccole start-up di giovani con un importo annuo di € 10.000,00; • Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative di servizi in ambito turistico-commerciale per rispondere al progressivo e auspicato aumento demografico nel territorio; • Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative di servizi alla persona per far fronte alle sempre più

	<p>numerose esigenze socio-sanitarie di anziani e disabili del territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'avvio e lo sviluppo di cooperative agricole collegate a filiere per produzioni di eccellenza o innovative; in tal caso verranno messi opportunamente a disposizione terreni comunali qualora sia necessario. • •
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

4. PARTECIPAZIONE

Linee di Mandato 2016-2021

Linea di Mandato	4. PARTECIPAZIONE
Missione	01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Obiettivo Strategico	4.1 I Cittadini dell'Ente
Descrizione	<p>Vogliamo accorciare le distanze tra cittadini e palazzo comunale. Informazione, ascolto, dialogo, trasparenza e partecipazione sia con i cittadini singoli che in forma associata, sono atteggiamenti imprescindibili, senza questi tre metodi di partecipazione ogni scelta fatta è incompleta e poco efficace, perché manca della parte fondamentale ovvero della sintesi del pensiero comune in base alla quale invece deve formarsi la scelta politico-amministrativa. Non si fanno scelte amministrative in solitudine.</p> <p>Di seguito gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intendiamo valutare la costituzione del Consiglio Comunale dei Giovani; • avviare un percorso verso l'istituzione delle Consulte Civiche Permanenti; • Istituire il Consiglio o la consulta dei Rioni, dove rappresentanti scelti, ovvero referenti dei nostri rioni possano suggerire interventi ed essere consultati per esprimere la propria opinione sulle decisioni dell'Amministrazione che ricadono nei propri territori rionali; • Istituire il "registro di cittadini volontari" che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro. A titolo esemplificativo per eventi meteorologici eccezionali, servizio per anziani, bambini ed assistenza davanti alle scuole, per la cura del verde pubblico e del decoro ambientale; • Istituire un "albo certificato delle associazioni" con il fine di dare impulso al mondo dell'associazionismo e della cooperazione; • Avviare la pratica del Bilancio partecipato per consentire ai cittadini di decidere come formare parte del bilancio comunale; • Approvare il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"; • avviare lo studio tecnico per la trasmissione in video streaming delle sedute del Consiglio Comunale. <p>SERVIZI AMMINISTRATIVI</p>

	<p>L'obiettivo che si intende perseguire è quello di favorire un processo di modernizzazione e riorganizzazione della macchina amministrativa comunale. Un Comune facile che sappia accogliere i suoi cittadini semplificando e rendendo più snelle quelle azioni quotidiane come presentare pratiche e istanze oppure ottenere velocemente risposte certe dagli uffici, questo vogliamo essere.</p> <p>Le azioni da porre in essere per realizzare tutto questo sono:</p> <p>Completamento dell'informatizzazione on line dei servizi utili ai cittadini;</p> <p>Nuovo sito web istituzionale, che consenta lo svolgimento di pratiche on line e tracciabilità dei singoli atti amministrativi;</p> <p>Riorganizzazione di alcuni uffici razionalizzando ed implementando l'organigramma attraverso le forme previste dalla legge;</p> <p>Potenzieremo l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) affinché esprima la sua capacità di primo facilitatore nel disbrigo e nella compilazione della modulistica nonché di consulenza generale e informazione. A tal proposito sarà utile ripensare la dislocazione fisica dell'ufficio;</p> <p>Realizzazione di una rete open wi-fi che garantisca una copertura di connessione dati internet gratuita nei luoghi maggiormente frequentati;</p> <p>Realizzazione sul sito istituzionale di una sezione relativa alla pubblicazione degli atti di bilancio ulteriormente leggibili e facilmente consultabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> •
<p>Periodo :</p>	<p>20/06/2016 - 31/05/2021</p>

<h2 style="text-align: center;">Linee di Mandato 2016-2021</h2>	
<p>Linea di Mandato</p>	<p>4.PARTECIPAZIONE</p>
<p>Missione</p>	<p>01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>
<p>Obiettivo Strategico</p>	<p>4.2 Bilancio, Fiscalità ed Equità</p>
<p>Descrizione</p>	<p>Pur negli spazi di manovra consentiti dal vincolo di pareggio di bilancio, l'Amministrazione intende avviare un processo di razionalizzazione ed efficientamento della finanza comunale mettendo a frutto una corretta e sana gestione delle finanze comunali, in applicazione del principio di equità "pagare tutti per pagare meno". La programmazione economica del nostro bilancio sarà ispirata ai criteri di efficienza e giustizia sociale.</p> <p>Per il raggiungimento di tali obiettivi sarà necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la lotta all'evasione attraverso progetti mirati all'emersione e al consolidamento delle relative entrate, considerando in maniera attenta la predisposizione di modalità che permettano di utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli e più in generale per abbassare i tributi e le tariffe per i servizi a domanda individuale; • Istituzione dell'Ufficio Europa e Risorse Alternative, un ponte tra Trevignano e l'Europa per cogliere le grandi opportunità offerte dalla programmazione europea 2014 – 2020, un ufficio stabile per reperire fondi pubblici e privati quale alternativa all'utilizzo del bilancio comunale. Rafforzando la capacità istituzionale del nostro comune nel recepire finanza alternativa alle entrate tributarie e per realizzare interventi di crescita e sviluppo locale; • Rielaborazione e definizione di politiche tributarie e

	<p>tariffarie volte a garantire l'equità fiscale con particolare attenzione alle fasce più deboli e alla lotta all'evasione, con interventi mirati, in particolar modo, sui seguenti settori:</p> <p>✓ Gettito IMU: l'attenzione sarà posta all'allargamento della base imponibile, in special modo relativamente alle aree edificabili, ottenendo la possibilità di ridurre le attuali aliquote mantenendo un gettito d'imposta pressochè costante;</p> <p>✓ Gettito TARI: anche qui l'attenzione sarà posta all'allargamento della base imponibile, che dovrà avvenire attraverso un'attenta analisi delle realtà di fatto. Tale attività, in concomitanza con l'ottimizzazione della gestione del ciclo di raccolta e smaltimento dei rifiuti finalizzato all'abbattimento dei costi, permetterà, oltre ad una riduzione delle tariffe, di considerare modalità per prevedere sgravi per le fasce sociali più deboli;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizi a domanda individuale: in tale settore sarà predisposto un più attento monitoraggio delle entrate e rafforzata l'attività di recupero del pregresso finalizzato al principio di equità nell'utilizzo dei servizi stessi.
Periodo :	20/06/2016 - 31/05/2021

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

DUP Sezione Operativa 2018-2020

INDICE

MISSIONE	LINEE DI MANDATO	PROGRAMMA	OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1. QUALITÀ DELLA VITA	0903 - Rifiuti	1.1 Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti	1.1.1
				1.1.2
				1.1.3
				1.1.4
				1.1.5
				1.1.6
				1.1.7
				1.1.8
				1.1.9
		0902 – Tutela e valorizzazione e recupero ambientale	1.2 Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica	1.2.1
				1.2.2
				1.2.3
				1.2.4
				1.2.5
		0906 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	1.3 Acqua e servizi idrici	1.3.1
				1.3.2
				1.3.3
				1.3.4
				1.3.5
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0801 – Urbanistica e assetto del territorio	1.4 Decoro urbano	1.4.1	
			1005 – Viabilità e infrastrutture stradali	1.4.2
			0801 – Urbanistica e assetto del territorio	1.4.3
			0801 – Urbanistica e assetto del territorio	1.4.4
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	0801 – Urbanistica e assetto del territorio	1.5 Programmazione e gestione del territorio	1.5.1	
			1.5.2	
			1.5.3	
			1.5.4	
			1.5.5	
			1.5.6	
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0502 – Attività culturali e interventi diversi nei settori culturali	1.6 Cultura	1.6.1	
			1.6.2	
			1.6.3	
			1.6.4	
			1.6.5	
			1.6.6	
	0501 – Valorizzazione dei beni di interesse culturale		1.6.7	
			1.6.8	
			1.6.9	
			1.6.10	
			1.6.11	
			1.6.12	
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0601 - Sport e tempo libero	1.7. Sport per tutti	1.7.1	
			1.7.2	
			1.7.3	
MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1002 – Trasporto pubblico locale	1.8 Trasporti, sosta e mobilità	1.8.1	
	1005 – Viabilità e infrastrutture stradali		1.8.2	
			1.8.3	
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0301 – Polizia locale e amministrativa	1.9 Sicurezza	1.9.1	
			1.9.2	
			1.9.3	
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e	0902 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.10 Diritti degli animali	1.10.1	
			1.10.2	

tutela del territorio e dell'ambiente						
MISSIONE 07 – Turismo	2. TURISMO ED ECONOMIA	0701 – Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.1 Turismo	2.1.1		
				2.1.2		
				2.1.3		
				2.1.4		
				2.1.5		
				2.1.6		
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività		1401 – Industria, PMI e Artigianato	2.2 Commercio, attività produttive e artigianato	2.2.1		
				2.2.2		
				2.2.3		
				2.2.4		
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		1601 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.3 Agricoltura ed Enogastronomia	2.3.1		
				2.3.2		
				2.3.3		
				2.3.4		
				2.3.5		
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3. CITTADINA SOLIDALE	0106 – Ufficio Tecnico	3.1 La Scuola	3.1.1		
				3.1.2		
		MISSIONE 04 – Istruzione e Diritto allo studio		0406 – Servizi ausiliari per l'istruzione	3.1.3	
					3.1.4	
		MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1204 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	3.2 Assistenza ai più deboli	3.2.1
						3.2.2
						3.2.3
						3.2.4
						3.2.5
		MISSIONE 13 – Tutela della salute		1307 – Ulteriori spese in materia sanitaria		3.2.6
3.2.7						
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1202 – interventi per la disabilità	3.3 Accessibilità e disabilità	3.3.1			
			3.3.2			
			3.3.3			
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionali	1503 – Sostegno all'occupazione		3.4.1			
			3.4.2			
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4. PARTECIPAZIONE	0101 - Organi istituzionali	4.1 I Cittadini dell'Ente	4.1.1		
				0108 - Statistica e sistemi informativi	4.1.2	
				0110 – Altri servizi generali	4.1.3	
				0108 - Statistica e sistemi informativi	4.1.4	
				0101 - Organi istituzionali	4.1.5	
				0101 - Organi istituzionali	4.1.6	
				0110 – Altri servizi generali	4.1.7	
				0103 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.1.8	
		0104 – Gestione delle		4.2 Bilancio,	4.2.1.	

		entrate tributarie e servizi fiscali	Fiscalità ed Equità	4.2.2
MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionali		1501 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro		4.2.3

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

REALIZZAZIONI NELL'ANNO 2018:

Si rimanda all'approvazione delle linee guida del programma di mandato.

REALIZZAZIONI NELL'ANNO 2019:

Si rimanda all'approvazione delle linee guida del programma di mandato.

REALIZZAZIONI NELL'ANNO 2020:

Si rimanda all'approvazione delle linee guida del programma di mandato.

2.2 Fonti di finanziamento

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	337.971,46	313.140,39	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	5.393.326,35	5.033.272,20	5.692.901,03	5.319.383,49	5.336.038,97	5.370.038,97
Totale Entrate Correnti (A)	5.393.326,35	5.371.243,66	5.860.842,58	5.319.383,49	5.336.038,97	5.370.038,97
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	13.500,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	84.000,00	100.802,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	0,00	- 84.000,00	- 87.302,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	843.889,72	746.173,08	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	420.983,03	505.264,09	634.026,86	953.900,33	3.130.862,59	2.511.123,30
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	13.500,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	84.000,00	100.802,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	420.983,03	1.433.153,81	1.534.492,73	863.900,33	3.040.862,59	2.421.123,30
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	4.883.518,59	3.942.093,11	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	762.338,13	1.037.584,90	1.179.127,42	1.229.127,42	1.179.127,42	1.179.127,42
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	11.460.166,10	11.700.075,48	18.487.160,73	17.502.411,24	19.646.028,98	19.060.289,99

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.991.325,20	3.539.346,86	4.056.663,86	4.162.834,65	4.204.702,53	4.238.702,53
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.991.325,20	3.539.346,86	4.056.663,86	4.162.834,65	4.204.702,53	4.238.702,53

Trasferimenti correnti (Titolo II)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	263.280,94	296.409,54	214.632,70	150.109,65	147.621,25	147.621,25
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	263.280,94	296.409,54	214.632,70	150.109,65	147.621,25	147.621,25

Entrate extratributarie (Titolo III)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	929.919,36	950.494,76	11.132.513,83	755.439,19	732.715,19	732.715,19
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	91.538,86	97.575,94	115.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	613,53	184,39	700,00	300,00	300,00	300,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	116.648,46	149.260,79	173.390,64	140.700,00	140.700,00	140.700,00
Totale	1.138.720,21	1.197.515,88	1.421.604,47	1.006.439,19	983.715,19	983.715,19

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	11.676,32	21.005,86	22.886,36	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	39.200,06	167.478,40	32.197,36	771.900,33	2.467.605,72	2.232.916,90
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	267.098,71	171.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.966,80	983,12	1.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	101.041,14	143.846,71	110.000,00	130.000,00	611.256,87	226.206,40
Totale	420.983,03	505.264,09	166.083,72	953.900,33	3.130.862,59	2.511.123,30

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Accensione prestiti (Titolo VI)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	467.943,14	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	467.943,14	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

Entrata	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.883.518,59	3.942.093,11	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Si rinvia alle deliberazioni di G.C. n. 38, 39, 40, 43, 44, 47, del 10.03.2017

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione non ha programmato interventi che (aumentano/riducono) l'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	5871	15000	9129
Pendolari (saldo)			
Turisti			
Lavoratori			
Alloggi			

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Non sono previsti Piani Particolareggiati

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
1	5960	5960	2013	

4) P.I.P.

Non sono previsti P.I.P.

2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

Missione	Assestato	Programmazione Pluriennale		
	2017	2018	2019	2020
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.594.147,62	1.407.398,44	1.407.405,48	1.406.405,48
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	419.802,46	321.786,15	321.786,15	321.786,15
04 - Istruzione e diritto allo studio	761.203,42	812.070,09	508.884,59	508.884,59
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	339.132,57	40.464,88	581.736,74	140.464,28
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	322.898,4	20.603,04	150.603,04	600.603,04
07 - Turismo	156.752,95	63.400,98	58.400,98	574.860,98
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	726.806,47	380.917,55	379.590,60	896.047,50
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.649.495,86	1.762.912,56	1.534.107,97	1.534.107,97
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	80.141,85	70.000,00	2.212.325,00	680.000,00
11 - Soccorso civile	73.386,28	42.000,00	42.000,00	42.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	657.961,12	599.012,19	599.012,19	599.012,19
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	29.947,35	69.877,15	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	173.552,74	129.751,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	367.588,67	302.352,22	333.384,34	369.076,61
50 - Debito pubblico	124.773,25	124.732,54	125.710,29	125.710,29
60 - Anticipazioni finanziarie	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1.179.127,42	1.229.127,42	1.179.127,42	1.179.127,42
Totale	18.483.165,69	17.420.208,05	19.563.825,79	18.978.086,50

2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

Gestione della Spesa

	2018	2019	2020
<i>Parte Corrente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Parte Capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	127.379,72	127.379,72	127.379,72
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	127.379,72	127.379,72	127.379,72
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	127.379,72	127.379,72	127.379,72

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_4.1.1 - Servizi on line per i cittadini

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.1 - I cittadini dell'Ente

Descrizione dell'obiettivo: si rinvia alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_4.1.6 - Consulte Civiche Permanenti e Consulta dei Rioni

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.1 - I cittadini dell'Ente

Descrizione dell'obiettivo: si rinvia alle linee di mandato

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	405.730,86	405.737,90	405.737,90
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	405.730,86	405.737,90	405.737,90
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	405.730,86	405.737,90	405.737,90

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	231.365,58	231.365,58	231.365,58
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	231.365,58	231.365,58	231.365,58
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	231.365,58	231.365,58	231.365,58

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_4.1.8 - Bilancio Partecipato

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.1 - I cittadini dell'Ente

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	85.764,70	85.764,70	85.764,70
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	85.764,70	85.764,70	85.764,70
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	85.764,70	85.764,70	85.764,70

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_4.2.1 - Lotta all'evasione

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.2 - Bilancio, fiscalità ed equità

Descrizione dell'obiettivo: si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_4.2.2 - Rielaborazione politiche tributarie

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.2 - Bilancio, fiscalità ed equità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	99.169,77	99.169,77	99.169,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	99.169,77	99.169,77	99.169,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	99.169,77	99.169,77	99.169,77

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	114.150,00	114.150,00	114.150,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	114.150,00	114.150,00	114.150,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	114.150,00	114.150,00	114.150,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.1.1 - Rendere funzionali le aule scolastiche

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.1 - La scuola

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.1.2 - Manutenzione degli edifici scolastici

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.1 - La scuola

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	198.787,81	198.787,81	198.787,81
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	198.787,81	198.787,81	198.787,81
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	198.787,81	198.787,81	198.787,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0108 - Statistica e sistemi informativi

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0109 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	143.050,00	143.050,00	143.050,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	143.050,00	143.050,00	143.050,00
II	Spesa in conto capitale	2.000,00	2.000,00	2.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	145.150,00	145.150,00	145.150,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_4.1.3 - Potenziamento URP

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.1 - I cittadini dell'Ente

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_4.1.7 - Registro Cittadini Volontari

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_4.1 - I cittadini dell'Ente

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	318.786,15	318.786,15	318.786,15
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	318.786,15	318.786,15	318.786,15
II	Spesa in conto capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	321.786,15	321.786,15	321.786,15

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.9.1 - Sistemi di Videosorveglianza

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.9 - Sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.9.2 - Tavolo permanente forze di polizia

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.9 - Sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.9.3 - Potenziamento attività di Polizia Locale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.9 - Sicurezza

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0302 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	20.100,00	17.100,00	17.100,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.100,00	17.100,00	17.100,00
II	Spesa in conto capitale	310.000,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	330.100,00	27.100,00	27.100,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	39.786,30	29.601,40	39.601,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	39.786,30	29.601,40	39.601,40
II	Spesa in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	46.786,30	46.601,40	46.601,40

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0405 - Istruzione tecnica superiore

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0406 - Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.1.3 - Servizio civico dei "nonni vigili"

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.1.1 - La scuola

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.1.4 - Tavolo permanente Scuola-Genitori-Comune

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.1.1 - La scuola

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	435.183,19	435.183,19	435.183,19
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	435.183,19	435.183,19	435.183,19
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	435.183,19	435.183,19	435.183,19

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	8.300,00	8.300,00	8.300,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	8.300,00	8.300,00	8.300,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	431.272,46	100.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	8.300,00	439.572,46	108.300,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.6.9 - Ristrutturazione e potenziamento del Centro Culturale "La Fontana"

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.10 - Ex Centro Espositivo Via Degli Asinelli

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.11 - Potenziamento Museo Civico Etrusco

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.12 - Progetto "Teatro Comunale"

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	32.164,88	32.164,28	32.164,28
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	32.164,88	32.164,28	32.164,28
II	Spesa in conto capitale	0,00	100.000,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	32.164,88	132.164,28	32.164,28

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.6.1 - Consulta permanente delle Associazioni culturali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.2 - Valorizzazione delle manifestazioni tradizionali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.3 - Avvio di una scuola di musica

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.4 - Festival del Cortometraggio e Festival del Cinema Sociale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.5 - Iniziative artistiche e musicali nel borgo storico

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.6 - Settimana della poesia

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.7 - Istituzione di un premio per personalità

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.6.8 - Potenziamento del Sistema Bibliotecario ceretano Sabatino

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.6 - Cultura

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	20.603,04	20.603,04	20.603,04
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.603,04	20.603,04	20.603,04
II	Spesa in conto capitale	0,00	130.000,00	580.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	20.603,04	150.603,04	600.603,04

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.7.1 - Valorizzazione e riqualificazione Centro sportivo "Giulio Morichelli"

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.7 - Sport per tutti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.7.2 - Sostegno manifestazioni sportive

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.7 - Sport per tutti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.7.3 - Favorire l'accessibilità allo sport per tutti

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.7 - Sport per tutti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0602 - Giovani

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	58.400,98	58.400,98	V
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	58.400,98	58.400,98	58.400,98
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	516.460,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	58.408,98	58.408,98	574.868,98

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2.1.1 - Rete dei cammini e dei sentieri

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.1.2 - Turismo dell'accessibilità

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.1.3 - Valorizzazione ippovie e ciclovie

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.1.4 - Albergo diffuso

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.1.5 - Carta dei servizi del turismo

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.1.6 - Potenziamento dell'ufficio comunale turismo

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.1 - Turismo

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	322.516,71	321.391,40	321.391,40
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	322.516,71	321.391,40	321.391,40
II	Spesa in conto capitale	55.000,00	55.000,00	571.456,90
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	377.516,71	376.391,40	892.848,30

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.4.1 - Sistema di incentivi per sistemazione edifici privati

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.4 - Decoro urbano

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.4.3 - Nuovo progetto arredo urbano

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.4 - Decoro urbano

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.4.4 - Miglioramento segnaletica stradale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.4 - Decoro urbano

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.1 - Completamento opere urbanizzazione

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.2 - Redazione piano utilizzazione degli arenili

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.3 - Redazione piano di recupero zona Via Roma e Via IV Novembre

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.4 - Rigenerazione urbana del patrimonio edilizio

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.5 - Acquisizione aree destinate a verde pubblico

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.5.6 - Definizione e chiusura Condono Edilizio

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.5 - Programmazione e gestione del territorio

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	3.400,94	3.199,20	3.199,20
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	3.400,94	3.199,20	3.199,20
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	3.400,94	3.199,20	3.199,20

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.2.1 - Realizzazione piano energetico comunale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.2 - Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.2.2 - Realizzazione impianti fotovoltaici su edifici pubblici

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.2 - Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.2.3 - Utilizzo lampade LED

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.2 - Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.2.4 - Riqualificazione e rigenerazione impianto fotovoltaico presso centro espositivo

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.2 - Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.2.5 - Potenziamento impianto solare termico

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.2 - Illuminazione, risparmio ed efficienza energetica

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.10.1 - Realizzazione dog park

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.10 - Diritti degli animali

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.10.2 - Promozione di una migliore convivenza con la collettività umana

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.10 - Diritti degli animali

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	1.279.428,76	1.279.428,76	1.279.428,76
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.279.428,76	1.279.428,76	1.279.428,76
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	1.279.428,76	1.279.428,76	1.279.428,76

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.1.1 - Rimodulazione del calendario del porta a porta

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.2 - Installazione di 300 compostiere domestiche

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.3 - Installazione di eco compattatori

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.4 - 12 giornate dedicate al decoro urbano

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.5 - Campagna di sensibilizzazione e formazione

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.6 - Potenziamento dell'ecocentro comunale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.7 - Contrasto all'evasione

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.8 - Miglioramento qualitativo della raccolta differenziata

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.1.9 - Creazione dei presupposti per l'istituzione della tariffa puntuale

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.1 - Politiche ambientali e di sostenibilità in tema di rifiuti

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0904 - Servizio idrico integrato

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	9.152,66	8.988,94	8.988,94
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	9.152,66	8.988,94	8.988,94
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	9.152,66	8.988,94	8.988,94

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	225.860,70	225.690,27	225.690,27
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	225.860,70	225.690,27	225.690,27
II	Spesa in conto capitale	248.470,44	20.000,00	20.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	474.331,14	245.690,27	245.690,27

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0906 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.3.1 - Studi di fattibilità realizzazione acquedotti

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.3 - Acqua e servizi idrici

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.3.2 - Studio realizzazione corretta separazione acque meteoriche e reflue

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.3 - Acqua e servizi idrici

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0907 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0908 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1001 - Trasporto ferroviario

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1002 - Trasporto pubblico locale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.8.1 - Riorganizzazione dell'attuale assetto del trasporto pubblico

Anno di inizio: 2087

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.8 - Trasporti, sosta e mobilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1003 - Trasporto per vie d'acqua

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1004 - Altre modalità di trasporto

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2019
I	Spesa corrente consolidata	60.000,00	60.000,00	60.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	60.000,00	60.000,00	60.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	2.142.325,00	610.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	60.000,00	2.202.325,00	670.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1.4.2 - Sistemazione pista ciclabile, steccato, macera

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.4.1 - Decoro urbano

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.8.2 - Modifica del sistema di sosta

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.8 - Trasporti, sosta e mobilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_1.8.3 - Valorizzazione ed incentivo parcheggi esterni

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_1.8 - Trasporti, sosta e mobilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	42.000,00	42.000,00	42.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	42.000,00	42.000,00	42.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	42.000,00	42.000,00	42.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	182.339,61	182.339,61	182.339,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	182.339,61	182.339,61	182.339,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	182.339,61	182.339,61	182.339,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.3.1 - Mappatura barriere architettoniche presenti

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.3 - Accessibilità e disabilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.3.2 - Piano interventi per abbattimento barriere

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.3 - Accessibilità e disabilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.3.3 - Promozione manifestazioni legate al mondo della disabilità

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.3 - Accessibilità e disabilità

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.2.1 - Mantenimento ed ampliamento interventi di sostegno

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.2.2 - Consulta Permanente delle politiche sociali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.2.3 - Cooperazione con associazioni di volontariato

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.2.4 - Attivazione fondo di solidarietà

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.2.5 - Consulta Cittadina degli Stranieri

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	352.327,77	352.327,77	352.327,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	352.327,77	352.327,77	352.327,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	352.327,77	352.327,77	352.327,77

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1206 - Interventi per il diritto alla casa

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma POP_1207 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1208 - Cooperazione e associazionismo

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	54.200,00	54.200,00	54.200,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	54.200,00	54.200,00	54.200,00
II	Spesa in conto capitale	10.144,81	10.144,81	10.144,81
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	64.344,81	64.344,81	64.344,81

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1301 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute

Programma POP_1302 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1303 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1304 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1305 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute**Programma POP_1306 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 13 - Tutela della salute
Programma POP_1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.2.6 - Servizio Guardia Medica Turistica

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2.1 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.2.7 - Punto unico di Accesso

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.2.1 - Assistenza ai più deboli

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2.2.1 - Rafforzare l'Ufficio Commercio

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.2 - Commercio, attività produttive e artigianato

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.2.2 - Promuovere la vendita di prodotti locali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.2 - Commercio, attività produttive e artigianato

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.2.3 - Istituzione Fondo Economico rivolto alle attività

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.2 - Commercio, attività produttive e artigianato

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.2.4 - Istituzione delle "Borse Lavoro"

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.2 - Commercio, attività produttive e artigianato

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	10.707,15	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	10.707,15	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	59.170,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	69.877,15	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1403 - Ricerca e innovazione

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1404 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1501 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1502 - Formazione professionale

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma POP_1503 - Sostegno all'occupazione

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_3.4.1 - Fondo di finanziamento per start up giovanili

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.4 - Occupazione

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_3.4.2 - Favorire l'avvio di cooperative di servizi e lavori

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_3.4 - Occupazione

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	173.552,74	129.751,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	173.552,74	129.751,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2017		2018		2019	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2.3.1 - Recupero della tradizione agroalimentare

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.3 - Agricoltura ed enogastronomia

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.3.2 - Promozione di cooperative giovanili locali

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.3 - Agricoltura ed enogastronomia

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.3.3 - Qualificazione di iniziative produttive settore ittico

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.3 - Agricoltura ed enogastronomia

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.3.4 - Marchio di Qualità

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.3 - Agricoltura ed enogastronomia

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Scheda Obiettivo OOP_2.3.5 - Farmer Market

Anno di inizio: 2018

Obiettivo strategico di riferimento: OST_2.3 - Agricoltura ed enogastronomia

Descrizione dell'obiettivo: Si rimanda alle linee di mandato

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Programma POP_1602 - Caccia e pesca

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma POP_1701 - Fonti energetiche

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Programma POP_1801 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali**Programma POP_1901 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo****Risorse Finanziarie****IMPIEGHI**

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	30.000,00	30.000,00	30.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	272.352,22	303.384,34	339.076,61
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	272.352,22	303.384,34	339.076,61
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	272.352,22	303.384,34	339.076,61

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 50 - Debito pubblico

Programma POP_5002 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

Si rimanda alle linee di mandato

Motivazione delle scelte

Si rimanda alle linee di mandato

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

ESTRATTO DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 221 DEL 23-10-2017



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 221 del 23-10-2017

OGGETTO: D. LGS. N. 50/2016, ART. 21, E D.M. DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI 24 OTTOBRE 2014. ADOZIONE DELLA PROPOSTA DI SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2018/2020 E DELL'ELENCO ANNUALE 2018.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventitre** del mese di **Ottobre** a partire dalle ore **11:00** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Assente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Presente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Assente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Presente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **SEGRETARIO GENERALE, DOTT. WALTER GAUDIO**.

Visto l'articolo 21, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, nel quale si dispone che gli enti pubblici, tra cui gli enti locali, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, da approvare nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

Visto il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 dicembre 2014, recante "Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco biennale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma biennale per l'acquisizione di beni e servizi" con il quale vengono definiti i contenuti delle varie schede da predisporre ed approvare;

Dato atto che, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell' ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome;

Visti gli schemi del Programma triennale 2018/2020 e dell'Elenco annuale 2018 redatti dal responsabile della struttura competente a cui è affidata la predisposizione del Programma triennale e dell'Elenco annuale sulla base delle proposte inviate dai responsabili del procedimento di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che detto schema, allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si compone delle schede richieste dal D.M. 24 ottobre 2014;

Visto che lo stesso è stato predisposto tenendo conto delle disposizioni legislative a riguardo e degli indirizzi programmatici di questa Amministrazione forniti tenendo conto anche delle opere in corso di realizzazione nel vigente Programma triennale 2017/2019;

Dato atto che alla presente deliberazione sono allegati i pareri di legge previsti dall'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.M. del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24 ottobre 2014;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1) di adottare gli allegati schemi del Programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2018/2020 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2018 che si compone delle schede numerate dal n. 1 al n. 3 (non compresa la scheda 2 bis), così come richiesto dal D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 24 ottobre 2014;

2) di stabilire che i suddetti schemi saranno pubblicati ai sensi dell'art. 21, comma 7, sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC;

3) di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE II - INVESTIMENTI:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 18-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II
F.TO ARCH. ROBERTO MARIOTTI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 23-10-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. WALTER GAUDIO

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. WALTER GAUDIO

2018 / 2020

***Relazione
accompagnatoria
al Programma triennale
dei lavori pubblici***

(a cura del Settore Lavori Pubblici)

Comune di Trevignano Romano
(RM)

Premessa

Con l'avvento della nuova disciplina contabile dettata dal D.Lgs. 118/2011, gli enti si trovano a dover predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici entro il 31 luglio, in ottemperanza al nuovo principio contabile della programmazione, allegato 4/1 del suddetto decreto, per il quale nel Documento Unico di Programmazione che la Giunta presenta al Consiglio, entro il 31 luglio di ogni anno, deve essere ricompresa anche la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Il nuovo codice degli appalti, approvato con il D.lgs n. 50/2016, al titolo III, Pianificazione – Programmazione – Progettazione, riporta la normativa di principio e di dettaglio a cui le amministrazioni aggiudicatrici devono attenersi nella fase della programmazione e della redazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del Codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici.

Con espressa previsione normativa il nuovo codice degli appalti accentua la pubblicità e la trasparenza della programmazione delle opere imponendo la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ANAC anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome.

Stesso obbligo di pubblicità e trasparenza spetta a tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture, nonché alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni.

In tal modo il nuovo codice amplia quanto già previsto in materia di trasparenza dal D. Lgs. 33/2013: in particolare, tra le innovazioni si prevede la pubblicazione di tutti gli atti intercorsi tra enti nell'ambito del settore pubblico, dei resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione, la pubblicazione degli atti sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma tecnologica istituita presso l'ANAC.

Il ruolo rafforzato che il nuovo codice dei contratti e delle concessioni attribuisce alla partecipazione e alla trasparenza impone un processo di pianificazione e programmazione che non sia patrimonio esclusivo di volta in volta del dirigente tecnico o di quello contabile, ma che sia frutto di un'attenta ed unitaria valutazione di tutto il management e che, allo stesso tempo, coinvolga in modo adeguato anche la parte politica (Giunta e Consiglio), migliorandone i tempi ed i modi di costruzione ed anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli altri enti locali.

Il modello a cui ci si è riferiti si è caratterizzato per una costruttiva dialettica tra le parti e grazie all'apporto costruttivo dell'Assessore ai Lavori pubblici, il documento finale ha cercato, prendendo spunto dal precedente documento e tenendo conto dello stato di realizzazione attuale delle opere e di quello prospettico (proiettato al 31 dicembre), di conciliare tra loro le richieste dei consiglieri, della società civile attraverso le sue associazioni e degli altri Enti locali interessati, con i vincoli tecnici e finanziari evidenziati dall'alta dirigenza (si pensi ai vincoli di bilancio, di indebitamento, a quelli di legge per il completamento di opere già avviate, nonché agli stringenti vincoli di finanza pubblica dettati dal pareggio di bilancio)

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero programma è quella prevista

dal D.M. 24 ottobre 2014 che purtroppo, vista la volontà legislativa di uniformare gli schemi a tutte le Pubbliche Amministrazioni, presenta dei limiti informativi abbastanza evidenti.

Tra questi bisogna segnalare quello introdotto dalla Legge n. 166/2002 (confermato nell'articolo 21 del D. Lgs. n. 50/2016) che ha circoscritto la compilazione dei modelli esclusivamente alle opere di importo superiore a 100.000 euro tralasciando, quindi, tutti quei lavori di manutenzione o di nuova realizzazione che comunque rivestono notevole importanza nella programmazione degli investimenti del nostro ente.

Per sopperire a questa deficienza informativa, oltre che per integrare il contenuto, si è ritenuto opportuno predisporre la seguente relazione.

Nello specifico, la relazione si compone di due parti:

1. una prima conforme e rispettosa delle disposizioni di cui al D.M. 24 ottobre 2014 che costituisce il Programma Triennale dei Lavori Pubblici;
2. una seconda che definiremo "Programma Triennale degli investimenti", in cui vengono effettuate analisi sull'intera programmazione, considerando anche quelle opere di importo inferiore ai 100.000,00 euro che confluiscono nel titolo II della spesa del bilancio annuale e pluriennale.

Inoltre, proprio per integrare la valenza informativa del documento, nella seconda parte della relazione sono state predisposte alcune analisi che, rielaborando i dati richiesti dal legislatore ed, in alcuni casi, integrandoli con ulteriori valori di confronto, possono essere oggetto di approfondimento per una discussione che, avvicinandosi alle nuove logiche di programmazione, possa, contestualmente, concorrere ad un miglioramento del programma, così come previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2014.

PARTE I

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

1 MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il metodo di lavoro seguito nella costruzione dei modelli ministeriali e di quelli facoltativi per la definizione del complesso di opere pubbliche da realizzare nel triennio 2018/2020 è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione dello stato attuale della progettazione, dello stato di realizzazione dei lavori approvati dal Consiglio nell'Elenco annuale 2017 e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma attraverso un aggiornamento dell'elaborazione già adottata.

A tal fine, si precisa che sono state rispettate le modalità per la predisposizione fissate dal D.M. 24 ottobre 2014, specificando per ciascuna opera il responsabile del procedimento, di cui all'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016, che ha formulato le proposte ed ha fornito i dati e le ulteriori informazioni ai fini della predisposizione del Programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali.

Un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da:

- una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni;
- una ponderata analisi delle risorse disponibili;
- ed una valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici.

Si noti come la predisposizione di un documento complesso, quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere vista avulsa dall'intero processo di programmazione presente nell'ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziaria e territoriale disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di garantire la coerenza tra gli stessi, è da rilevare che, nel corso della definizione del programma dei lavori pubblici, si è assistito ad un interscambio formale ed informale di informazioni necessarie per la compilazione di alcune schede.

In particolare, si può sottolineare che il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori sono stati redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria, quali il DUP e il redigendo bilancio di previsione triennale;
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti. In particolare, si fa presente che nella scheda 3 sono sinteticamente indicate, con riferimento agli interventi programmati, la conformità urbanistica ed ambientale.

L'apporto dei servizi finanziari è stato indispensabile per definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte dell'ente. Le risultanze di detta attività sono sintetizzate nel paragrafo seguente, che riporta l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione all'attività prevista.

1.1 L'analisi generale dei bisogni

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei bisogni e delle esigenze della collettività amministrata, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Questa analisi, quantunque non trovi più una specifica sintesi nei modelli ministeriali, ha costituito necessariamente il punto di partenza della nostra attività.

In particolare si vuole segnalare

1.2 L'analisi delle risorse disponibili

Conclusa l'analisi diretta all'individuazione e quantificazione delle richieste della collettività amministrata, di concerto con i servizi finanziari è stato predeterminato il limite di indebitamento realmente sopportabile dall'ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1, nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

Al fine di fornire chiarimenti in merito alla capacità di indebitamento dell'ente, si ritiene opportuno sintetizzare il percorso concettuale per giungere ad una quantificazione attendibile di detto valore.

Il problema della determinazione della reale capacità di indebitamento costituisce uno degli aspetti di più complessa quantificazione nell'ente locale a fronte del quale le risposte potrebbero non apparire precise.

A riguardo dovremo inizialmente distinguere:

- la capacità di indebitamento teorica;
- la capacità di indebitamento reale.

La capacità di indebitamento teorica trova la sua definizione nell'art. 204 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce: *"l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui"*.

Questo limite massimo costituisce molto spesso solamente un limite teorico, in quanto non tiene conto della struttura del bilancio e della rigidità della spesa. In generale, il limite reale è di gran lunga inferiore e dipende dalla misura in cui

l'ammontare complessivo delle entrate correnti riesce a finanziare tutte le spese correnti, comprese quelle relative ai nuovi mutui o altri prestiti da contrarre.

Volendo approfondire il problema, si deve ricordare che l'indebitamento costituisce una forma di finanziamento degli investimenti destinata a ripercuotersi nei bilanci futuri dell'ente in termini di maggiori spese, sia per interessi sia per rimborsi di capitale.

Proprio per trovare un indice più significativo, la dottrina ha elaborato **il limite reale di indebitamento (capacità di indebitamento reale)**, che può essere calcolato attraverso il seguente percorso logico:

1. Determinazione del volume di spese aggiuntive che i bilanci futuri possono ragionevolmente sopportare senza pregiudicare gli equilibri di parte corrente.

In altri termini, bisogna calcolare lo "spazio" che esiste nella futura situazione finanziaria dell'ente per possibili incrementi di spesa dovuti ad interessi e rimborsi di capitale, al netto di eventuali riduzioni future delle medesime spese.

2. Determinazione dell'eventuale incremento all'importo di cui al punto 1) da finanziare con aumenti futuri di specifiche entrate (ad esempio, aumenti di gettito di imposte o tasse). Quest'ultimo caso corrisponde alla volontà politica di aumentare il prelievo tributario o altre entrate per finanziare gli oneri indotti conseguenti la realizzazione di nuove opere pubbliche o nuovi investimenti.

3. L'importo di cui al punto 1), sommato a quello del punto 2), corrisponde ad una ipotetica rata annuale di ammortamento di un unico mutuo per tutti gli investimenti programmati.

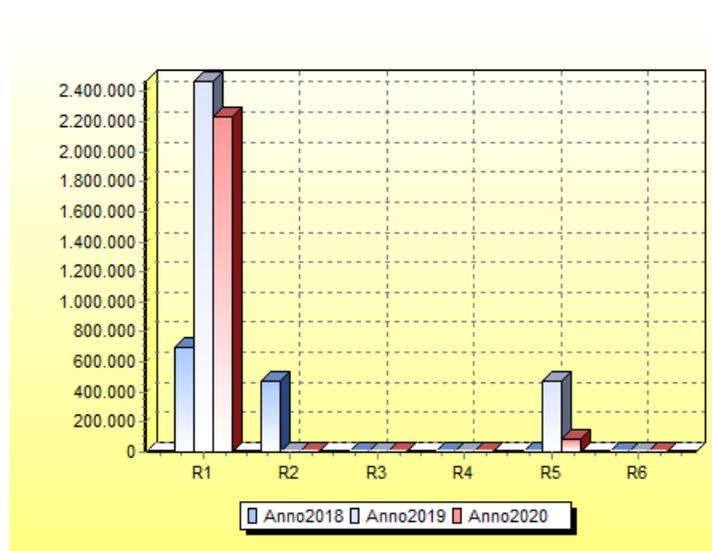
Da quanto detto consegue che la determinazione del limite massimo di indebitamento dell'ente è direttamente correlata con la conseguente riduzione della spesa corrente. Volendo fornire un esempio, si può concludere che per ogni 100.000 euro di risparmi di spesa o di maggiori entrate, si possono contrarre mutui per circa 700.000 euro.

Per la compilazione dei modelli si è proceduto ad una riaggregazione dei valori richiesti per ciascuna opera effettuando, al termine di questo processo, un confronto di detto valore con la capacità di investimento in senso lato dell'amministrazione.

Attraverso la ricognizione delle "disponibilità finanziarie" nel triennio, l'Amministrazione quantifica la capacità di spesa ed il budget da destinare alla realizzazione delle opere pubbliche, ovvero definisce l'entità delle somme da iscrivere nel bilancio di previsione necessarie al perseguimento degli obiettivi infrastrutturali previsti.

Nella tabella e nel grafico sottostante sono riportate, in forma riepilogativa, le somme previste per ciascuna entrata nei tre anni considerati dalla programmazione finanziaria inserita nel prossimo bilancio di previsione.

RISORSE DISPONIBILI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
R1 - Entrate aventi destinazione vincolata per legge	702.023,18	2.467.605,72	2.232.916,90
R2- Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	467.943,14	0,00	0,00
R3 - Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
R4 - Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. n. 50/2016	0,00	0,00	0,00
R5 - Stanziamento di bilancio	0,00	475.742,74	90.000,00
R6 - Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	1.169.966,32	2.943.348,46	2.322.916,90



Volendo approfondire le singole voci di entrata possiamo notare:

a) **Le entrate aventi destinazione vincolata per legge**

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici e che, pertanto, trovano evidenziazione anche nella parte entrata (titolo 4 tipologia 200) del bilancio dell'ente.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020
Restauro conservativo della Chiesa di Santa Caterina	110.000,00	0,00	0,00
Ampliamento parco pubblico in Località Asinelli	130.000,00	0,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	275.525,00	100.000,00	0,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capocroce-Sfasciacarrozze	226.899,00	250.000,00	0,00
Realizzazione di un molo per piccole imbarcazione	0,00	516.460,00	0,00
Riqualificazione urbana di via Roma	195.000,00	0,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche lungolago via Garibaldi	255.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Area di Sosta in loc. Rigoscano	120.180,00	0,00	0,00

Lavori di conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	580.000,00	0,00
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (via Monticello-Via della Rocca-Viale Garibaldi)	247.500,00	0,00	0,00
Realizzazione Marciapiede Via San Filippo-Via Sutri	162.435,00	0,00	0,00
Lavori di completamento della strada Via San Pietro	187.500,00	0,00	0,00
Sistemazione viabilità comunale (via C.S. Chiesa, San Filippo, Monticello Rocca.)	213.650,00	0,00	0,00
Riqualificazione Torre dell'Orologio	78.750,00	0,00	0,00
Lavori sistemazione cimitero comunale - lavori di manutenzione della cappella	18.390,72	0,00	0,00
Completamento marciapiedevia di San Filippo -Via Sutri	0,00	270.000,00	0,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S.Sebastiano	132.000,00	0,00	0,00
Realizzazione piste ciclabili	0,00	516.456,90	0,00
RIQUALIFICAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO IN LOC. CARANO	300.000,00	0,00	0,00
PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44	0,00	0,00
sistemazione strade rurali	114.776,00	0,00	0,00
PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00

b) Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo

La voce raccoglie le entrate acquisite a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale delle tipologie 100, 300 e 400 del titolo 6 dell'entrata del bilancio e riveste, ancora oggi, la fonte finanziaria cui maggiormente si ricorre per la copertura di un investimento pubblico.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

c) Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing previste dagli art. 180 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016.

Riferendoci al nostro ente detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

d) Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art. 21, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella sezione B della stessa scheda.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020

Volendo poi precisare gli immobili oggetto di alienazione nel triennio ed il valore presunto d'incasso, avremo:

IMMOBILE	2018	2019	2020

e) Stanziamenti di bilancio

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle opere pubbliche. In particolare ci si riferisce alle entrate che pervengono da proventi di permessi a costruire, dalla trasformazione del diritto di superficie in proprietà, da sanatorie e condoni, nonché dall'applicazione dell'avanzo.

Riferendoci al nostro ente, detta voce interessa i seguenti lavori:

OPERA	2018	2019	2020
Sistemazione strade rurali	19.975,00	0,00	0,00
Completamento opere di urbanizzazione P.P. Capocroce-Sfascia carrozze III° lotto	23.101,00	0,00	0,00
Completamento centro espositivo in Loc. Asinelli	24.475,00	0,00	0,00
Riqualificazione urbana di Via Roma	65.000,00	0,00	0,00
Realizzazione area di Sosta in loc Rigostano	40.060,00	0,00	0,00
Abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	85.000,00	0,00	0,00
Realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (Vie Monticello-Rocca e Garibaldi)	82.500,00	0,00	0,00
Lavori di completamento della strada via San Pietro	62.500,00	0,00	0,00
Riqualificazione torre dell'Orologio	26.250,00	0,00	0,00
Lavori di sistemazione cimitero comunale-Lavori di manutenzione cappella	7.881,74	0,00	0,00
Completamentomarcia piede Via San Filippo -Via sutri	0,00	90.000,00	0,00
Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S. Sebastiano	44.000,00	0,00	0,00

f) Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi

Si tratta di una voce introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli enti locali essa ricomprende i rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, i rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc.

OPERA	2018	2019	2020

1.3 L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici

La fase successiva è stata caratterizzata dall'individuazione di quelle opere da inserire nel Programma dei lavori da realizzare.

A riguardo, occorre ricordare, come indicato nella premessa della presente relazione, che la Legge n. 166 del 2002, meglio conosciuta come Merloni quater, ha modificato l'originario impianto legislativo. In particolare, la novità più importante riguardava l'inserimento nel programma esclusivamente di quei lavori di importo superiore ai 100.000,00 euro. Detto limite è stato riconfermato anche nel D.Lgs. n. 50/2016 e nel D.M. 24 ottobre 2014.

Per le opere di importo pari o inferiore a 10 milioni di euro (art. 2, comma 2, D.M. 24/10/2014) si è provveduto a redigere degli studi sintetici, nei quali sono state indicate le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, corredate dall'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Con riferimento, poi, a quelle opere del programma triennale da realizzare nel primo anno di attività e come tali riportate anche nell'elenco annuale, è stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso, rivolta a verificare se per esse è già stata approvata la progettazione di fattibilità tecnica ed economica redatta ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016.

Nei casi in cui ciò non sia stato riscontrato, gli uffici sono stati attivati per la loro predisposizione, entro il termine ultimo di approvazione definitiva da parte del Consiglio del Documento Unico di Programmazione che approva il programma triennale dei lavori pubblici.

Si precisa a riguardo che, come ribadito dal D.M. 24 ottobre 2014 all'articolo 5 comma 1, condizione necessaria per l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è che si sia provveduto all'approvazione almeno dello studio di fattibilità, fermo restando che l'eventuale presenza di un livello di progettazione costituisce uno step ancora più significativo per la veridicità e completezza informativa del documento.

A tal fine, nella tabella che segue si riportano le opere che, alla data di redazione della presente relazione, hanno almeno il progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato.

Se ne deduce che per le rimanenti è presente solo lo studio di fattibilità.

Codice interno	Opera	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	516.456,90
38	Chiesa S. Caterina	110.000,00

40	Complet. Centro espositivo	400.000,00
41	Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	500.000,00
47	Riqualificazione via Roma	260.000,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	340.000,00
51	area di sosta	160.240,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00
54	pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	162.435,00
57	strada via san pietro	250.000,00
58	Viabilità comunale	213.650,00
59	torre dell'orologio	105.000,00
60	cappella cimitero	26.272,46
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	360.000,00
62	Parcheggio S.Sebastiano	176.000,00
63	LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72
64	Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42
65	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00
66	PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44
67	PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del Programma triennale dei lavori pubblici ha riguardato la definizione delle priorità tra i vari interventi.

Nella redazione del Programma triennale è stato definito e, quindi, indicato l'ordine di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

In particolare, nel nostro ente si è proceduto alla costruzione delle priorità per opere relative a:

1. manutenzione;
2. recupero del patrimonio esistente;
3. completamento dei lavori già iniziati;
4. interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
5. progetti esecutivi approvati.

Le ulteriori priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e dei tempi previsti per l'appalto.

L'ordine di priorità è stato espresso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3 comma 2 del D.M. 24 ottobre 2014, secondo una scala di priorità su tre livelli.

Infine, con riferimento ai lavori di manutenzione, così come precisato al comma 4 dell'articolo 2 del D.M. 24 ottobre 2014, è stata specificata solo la stima sommaria dei costi.

1.4 I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)

L'Elenco annuale, cioè il documento che riporta le opere da realizzare esclusivamente nell'anno 2018, è quello che, vista la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione più avanzati, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "bilancio investimenti" dell'esercizio 2018.

Nell'Elenco annuale dei lavori, redatto secondo la scheda 3, sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'importo dell'annualità;
- l'importo totale dell'intervento;
- le finalità;
- la conformità urbanistica e la verifica dei vincoli ambientali;
- le priorità;
- lo stato di progettazione;
- i tempi di esecuzione con specificazione del trimestre inizio lavori e fine lavori.

Si precisa che, nella formulazione dell'Elenco annuale, sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- per ciascuna opera, nel caso in cui essa sia ripartita in più lotti, sono state quantificate le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intero lavoro al fine di ridurre il rischio di "incompiute";
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;
- l'Elenco annuale predisposto dall'ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari, distinguendo le risorse proprie da quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici e quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili;
- nell'Elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma triennale.

Si ricorda che, in base alla sopra menzionata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'Elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

Nella tabella che segue sono riepilogate tutte le opere inserite nella programmazione del primo anno del programma triennale:

Codice interno	Opera (di importo superiore a 100.000,00 euro)	Importo
11	Realizzazione piste ciclabili	0,00
13	Sistemazione strade rurali	0,00
38	Chiesa S. Caterina	0,00
39	Ampliamento parco	0,00
40	Completo. Centro espositivo	0,00
41	Completo. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00
42	Molo	0,00
47	Riqualificazione via Roma	0,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00
51	area di sosta	0,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00

54	pubblica illuminazione su strade urbane	0,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00
57	strada via san pietro	0,00
58	Viabilità comunale	0,00
59	torre dell'orologio	0,00
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00
62	Parcheggio S.Sebastiano	0,00
63	LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72
64	Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42
65	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00
66	PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44
67	PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74

1.5 La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche

La nuova disciplina contabile, pur non avendo impattato sulla formazione del programma triennale dei lavori pubblici, ha notevolmente rafforzato il ruolo della programmazione nella realizzazione delle opere pubbliche. Il legislatore non solo ha adottato un principio applicato interamente dedicato a tale fase ma ha introdotto un istituto contabile che, in applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria cosiddetta potenziata, è, tra le altre cose, indice temporale della realizzazione dell'opera pubblica nonché strumento di programmazione e controllo delle modalità e dei tempi di impiego delle risorse, prevalentemente vincolate: il fondo pluriennale vincolato.

Nella definizione del legislatore *“il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata”*.*

Il previgente sistema contabile, che prevedeva la gestione dell'opera pubblica attraverso i residui, rendeva scarsamente intelligibile la tempistica di realizzazione dell'investimento e non lasciava trasparire l'effettivo utilizzo dei mezzi finanziari acquisiti. Per rimediare all'opacità che permeava il sistema di programmazione delle opere pubbliche il legislatore del D.Lgs. 118/2011 ha affidato all'istituto del fondo pluriennale vincolato la funzione di rendere manifesto nei documenti di programmazione finanziaria il periodo di tempo intercorrente tra l'acquisizione delle risorse ed il loro effettivo impiego.

*In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il “fondo pluriennale vincolato” sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego ed utilizzo per le finalità programmate e previste. In particolare, la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e relativo elenco annuale di cui alla vigente normativa che prevedono, tra l'altro, la formulazione del cronoprogramma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.**

* Paragrafo 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4.1 del D. Lgs. 118/2011).

In questo senso diventa quantomeno auspicabile, se non raccomandabile, dare conto, in questa sede, della movimentazione del fondo pluriennale vincolato in quanto strumento idoneo a rendere evidenti i tempi di realizzazione dell'opera pubblica: l'analisi richiesta agli uffici tecnici si spinge fino ad analizzare per ogni opera il cronoprogramma dei lavori che si manifesta attraverso l'esigibilità degli stati avanzamento lavori (SAL). Come risulta dalle schede allegate, per ogni opera viene proposto il cronoprogramma e quantificati gli impieghi previsti ogni anno sulla base delle risorse acquisite precedentemente.

Sulla base di tale programmazione, la tabella successiva quantifica il fondo pluriennale vincolato da inserire nelle previsioni di entrata e di spesa del redigendo bilancio di previsione quale strumento di copertura finanziaria dell'investimento che fornisce, indirettamente, anche i tempi di realizzazione dell'investimento stesso.

Previsione sulla base degli stati avanzamento lavori												
OPERA	Importo totale	Entrate da accertare e imputare 2018	Impegni da imputare 2018	FPV in spesa 2018	FPV in entrata 2019	Entrate da accertare e imputare 2019	Impegni da imputare 2019	FPV in spesa 2019	FPV in entrata 2020	Entrate da accertare e imputare 2020	Impegni da imputare 2020	FPV in spesa 2020
Realizzazione piste ciclabili	516.456,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sistemazione strade rurali	129.751,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiesa S. Caterina	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ampliamento parco	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compleat. Centro espositivo	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Compleat. opere urb. Sfasciacarrozze	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Molo	516.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione via Roma	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	340.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
area di sosta	160.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
strada via san Pietro	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Viabilità comunale	213.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
torre dell'orologio	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
completamento marciapiede via san filippo - via sutri	360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parcheggio S.Sebastiano	176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE II**L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI****2 IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI**

Conclusa l'analisi delle schede previste nel D.M. 24 ottobre 2014, in questa parte della relazione si intende fornire una visione integrale del programma degli investimenti che l'ente ha previsto per il triennio 2018/2020.

In esso sono state riportate tutte le spese di investimento che si intendono realizzare nell'esercizio e nei due successivi, prendendo in considerazione non solo le opere previste nel Programma triennale e nell'Elenco annuale di cui al D.M. 24 ottobre 2014, ma anche i lavori di importo inferiore a 100.000,00 euro che in base al disposto legislativo non trovano allocazione nelle schede ministeriali.

La tabella che segue riporta, con riferimento all'anno 2018, l'elenco delle opere di importo inferiore a 100.000,00 euro che integra quello delle opere presenti nelle schede ministeriali ai fini di una più completa percezione dell'intera programmazione prevista.

Codice interno	Opera (di importo inferiore a 100.000,00 euro)	Importo
60	cappella cimitero	0,00

Si precisa che i successivi paragrafi prevedono anche le opere di importo inferiore a 100.000,00 euro riferite agli anni 2019/2020 per la cui lettura analitica si rinvia alle schede di cui all'allegato della presente relazione.

3 ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA

Integrato il programma delle ulteriori opere, la seconda parte della presente relazione è diretta a fornire degli specifici report di indagine che possono essere d'ausilio nell'analisi dei lavori previsti nel documento ministeriale e in quello facoltativo, nel quale sono riportate le opere di importo inferiore o uguale a 100.000,00 euro.

A riguardo, nei paragrafi che seguono, verranno proposte una serie di riaggregazioni dei valori ottenuti seguendo criteri differenti che possono risultare utili a chiunque sia interessato a conoscere le attività di investimento previste nel prossimo triennio.

In particolare presenteremo:

- 1) l'analisi del programma generale, cioè una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento;
- 2) l'analisi per categorie, dove le stesse opere sono riaggregate per categoria di spesa (es. stradali, marittime, ecc.);
- 3) l'analisi per tipologia, in cui vengono proposte secondo la tipologia di intervento (es. nuova costruzione, recupero, ecc.);
- 4) l'analisi per missioni, dove sono riaggregate in base alle missioni ed ai programmi (es. Istruzione e diritto allo studio, Politiche giovanili, sport e tempo libero, ecc.);
- 5) l'analisi per zona, riaggregando le varie opere per zone geografiche o di interesse presenti sul territorio comunale;
- 6) l'analisi per referente, in cui le opere sono riassunte in base al soggetto indicato come referente interno all'ente.

..... <<altri criteri personalizzabili se sono stati utilizzati i campi facoltativi>>

3.1 L'analisi generale del programma

L'analisi del programma generale costituisce una prima forma di rielaborazione degli schemi ministeriali. Si tratta di una rielaborazione dei dati attraverso una tabella nella quale vengono riproposti i principali valori delle singole schede indicando per ciascun lavoro l'importo complessivo, l'anno di previsione e la fonte di finanziamento.

Si tratta di uno strumento utile per una lettura diversa dei dati e certamente ancor più interessante nella discussione politica e nella successiva individuazione di eventuali scelte alternative.

Si rimanda, pertanto, all'allegato A della presente relazione.

3.2 L'analisi per categoria di opere

Una prima valutazione sulla struttura della programmazione annuale proposta può essere ottenuta attraverso la lettura della tabella che segue, la quale riporta gli importi delle schede ministeriali ripartiti secondo le varie categorie di opera.

Tale tabella permette di dedurre per ciascuna categoria di opera il numero di interventi previsti, l'importo e la percentuale indicata rispetto al totale complessivo della spesa, e consente di trarre adeguati giudizi sull'attenzione posta ai vari settori da parte di questa amministrazione.

CATEGORIA	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
Stradali	A0101	2.810.316,08	43,66
Marittime lacuali e fluviali	A0104	516.460,00	8,02
Edilizia sociale e scolastica	A0508	874.785,72	13,59
Altra edilizia pubblica	A0509	131.272,46	2,04
Sport e spettacolo	A0512	873.157,42	13,57
Culto	A0531	110.000,00	1,71
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	A0690	960.000,00	14,92
Altro	E1099	160.240,00	2,49
TOTALE DELLE OPERE PER CATEGORIA		6.436.231,68	100,00

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare dalla tabella si può dedurre che:

.....

3.3 L'analisi per tipologia di opera

L'analisi successiva, per tipologia d'intervento, favorisce l'approfondimento della precedente classificazione in quanto riaggrega gli stessi dati in funzione della natura tipologica.

Questa lettura appare altrettanto utile in quanto permette di comprendere gli effetti della manovra posta in essere dall'amministrazione sul patrimonio dell'ente.

INTERVENTO	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
Nuova costruzione	01	3.101.351,90	48,19
Recupero	03	160.240,00	2,49
Ristrutturazione	04	2.694.966,32	41,87
Restauro	05	110.000,00	1,71

Manutenzione	06	369.673,46	5,74
TOTALE DELLE OPERE PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO		6.436.231,68	100,00

ATTENZIONE : PARTE DA PERSONALIZZARE

In particolare si può dedurre che:

.....

.....

.....

3.4 L'analisi dei lavori per missioni di bilancio

L'analisi del programma per missioni di bilancio si ricollega alla precedente analisi per categoria e permette una lettura delle opere presenti nel programma annuale secondo l'articolazione in missioni prevista dal legislatore con il D.Lgs. n. 118/2011.

MISSIONE DI BILANCIO	Codice	IMPORTO 2018/2020	%
05 - CULTURA E BENI CULTURALI	1	400.000,00	15,61
06 - SPORT E RICREAZIONE	2	130.000,00	5,07
07 - TURISMO	3	516.460,00	20,15
08 - VIABILITA' E TRASPORTI	4	1.406.207,90	54,87
10 - SETTORE SOCIALE	5	110.000,00	4,29
TOTALE DELLE OPERE		2.562.667,90	100,00

Si tratta di una lettura che permette di ricollegare il programma tecnico al documento contabile di bilancio riconducendo ad unità i percorsi di programmazione differenti. Nel nostro ente la riagggregazione determina risultati quali quelli riportati nella tabella sovrastante.

3.5 L'analisi dei lavori per zona geografica

Le opere, oltre ad una classificazione per settori e tipologia di intervento, possono essere riclassificate anche secondo criteri di natura geografica.

A riguardo si è ritenuto opportuno ripartire il territorio dell'ente in zone, venendo quindi a proporre una presentazione dei lavori previsti nel triennio 2018/2020, come segue:

ZONE GEOGRAFICHE	Nr.	IMPORTO 2018/2020	%
TOTALE			

3.6 L'analisi del programma per referente

Un'ulteriore presentazione dei dati riferiti al triennio 2018/2020 può essere ottenuta riclassificando le opere per referente

REFERENTE	Nr.	IMPORTO 2018/2020	%
TOTALE			

3.7 L'analisi del programma secondo il criterio 3

..... << descrizione criterio 3 >>

CRITERIO 3	Nr.	IMPORTO 2018/2020	%
TOTALE			

3.8 L'analisi del programma secondo il criterio 4

..... << descrizione criterio 4 >>

CRITERIO 4	Nr.	IMPORTO 2018/2020	%
TOTALE			

3.9 L'analisi delle singole opere

La parte conclusiva del presente lavoro propone, per ciascuna opera, una scheda analitica che riporta i principali dati richiesti dal legislatore nella costruzione dell'Elenco annuale 2018.

Per ciascun lavoro viene proposto un grafico in grado di isolare le varie fasi caratteristiche di un investimento, realizzando un cronoprogramma dei tempi di realizzazione di ciascuna opera.

Lo strumento grafico proposto ha, infatti, il pregio di permettere anche al non esperto di comprendere i principali aspetti e le difficoltà che si possono incontrare nelle varie fasi, riuscendo ad isolare in modo molto efficace la tempistica realizzativa che ha costituito una delle

principali problematiche con cui il legislatore si è dovuto misurare.

Si rinvia, pertanto, all'allegato B della presente relazione.

Indice

	Premessa	2
	PARTE I	4
	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1	MODALITA' SEGUITE NELLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	4
1.1	L'analisi generale dei bisogni	5
1.2	L'analisi delle risorse disponibili	5
1.3	L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei bisogni attraverso la realizzazione dei lavori pubblici	10
1.4	I lavori previsti nell'Elenco annuale (scheda 3)	12
1.5	La programmazione finanziaria dei lavori previsti nell'Elenco annuale: il fondo pluriennale vincolato come strumento di programmazione e rappresentazione delle opere pubbliche	14
	PARTE II	16
	L'ANALISI DEL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
2	IL PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	16
3	ALTRE MODALITA' DI LETTURA DEL PROGRAMMA	17
3.1	L'analisi generale del programma	17
3.2	L'analisi per categoria di opere	18
3.3	L'analisi per tipologia di opera	18
3.4	L'analisi dei lavori per missioni di bilancio	19
3.5	L'analisi dei lavori per zona geografica	19
3.6	L'analisi del programma per referente	20
3.7	L'analisi del programma secondo il criterio 3	20
3.8	L'analisi del programma secondo il criterio 4	20
3.9	L'analisi delle singole opere	20

**SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno (2018)	Disponibilità Finanziaria Secondo anno (2019)	Disponibilità Finanziaria Terzo anno (2020)	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	702.023,18	2.467.605,72	2.232.916,90	5.402.545,80
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	467.943,14	0,00	0,00	467.943,14
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	475.742,74	90.000,00	565.742,74
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	1.169.966,32	2.943.348,46	2.322.916,90	6.436.231,68

Il responsabile del programma

()

NOTE

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Co-m.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
1	A0512E1-41040001	12	058	0107	ITE43	04	A0512	Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra degli impianti sportivi in loc. San Martino "Giulio Morichelli".	1	293.157,42	0,00	0,00	293.157,42	N	0,00	
2	A0508E1-41040002	12	058	0107	ITE43	04	A0508	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA DELLE SCALETTE.	1	174.785,72	0,00	0,00	174.785,72	N	0,00	
3	A0101R0-50040003	12	058	0107	ITE43	04	A0101	PSR 2014/2020 Misura 4 - Sottomisura 3 - Intervento 4.3.1.1 - Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinali extra aziendali. Progetto per i lavori di riqualificazione della viabilità rurale/vicinale della strada che collega via Monterosi alla strada comunale di via Monticello	1	173.552,74	0,00	0,00	173.552,74	N	0,00	
4	A0101R0-57040004	12	058	0107	ITE43	04	A0101	PSR 2014/20120 sulla Misura 8 - Sottomisura 3 - Tipologia di operazione 4.3.1 - Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Lavori di adeguamento funzionale della viabilità di interesse AIB consistente nella stabilizzazione del fondo stradale.	1	228.470,44	0,00	0,00	228.470,44	N	0,00	
5	A0508C99-9040005	12	058	0107	ITE43	04	A0508	PSR 2014/2020 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO IN LOCALITA' CARANO	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Co-m.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
6	A0101C0-59010006	12	058	0107	ITE43	01	A0101	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	1	0,00	340.000,00	0,00	340.000,00	N	0,00	
7	A0690C0-21010007	12	058	0107	ITE43	01	A0690	Ampliamento parco pubblico in loc. Asinelli	1	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
8	E1099C0-56030008	12	058	0107	ITE43	03	E1099	realizzazione area di sosta in loc.Ricostano	1	0,00	160.240,00	0,00	160.240,00	N	0,00	
9	A0508E1-32010009	12	058	0107	ITE43	01	A0508	Completamento centro espositivo in loc. Osinelli	1	0,00	300.000,00	100.000,00	400.000,00	N	0,00	
10	A0690R0-45010010	12	058	0107	ITE43	01	A0690	Completamento opere di urbanizzazione P.P.Capocroce-Sfasciacarrozze III lotto	1	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	N	0,00	
11	A0101C0-56010011	12	058	0107	ITE43	01	A0101	Lavori di realizzazione di un parcheggio in via S.Sebastiano	1	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	N	0,00	
12	A0101C0-07010012	12	058	0107	ITE43	01	A0101	realizzazione marciapiede Via San filippo - Via sutri	1	0,00	162.435,00	0,00	162.435,00	N	0,00	
13	A0101R0-45060013	12	058	0107	ITE43	06	A0101	Sistemazione strade rurali	1	0,00	129.751,00	0,00	129.751,00	N	0,00	
14	A0101R04-5060014	12	058	0107	ITE43	06	A0101	sistemazione viabilità comunale vie C.S.Dalla Chiesa,San Filippo,Monticello, Rocca	1	0,00	213.650,00	0,00	213.650,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Co-m.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
15	A0509E0-83060015	12	058	0107	ITE43	06	A0509	Lavori di sistemazione cimitero comunale - lavori di manutenzione della cappella	2	0,00	26.272,46	0,00	26.272,46	N	0,00	
16	A0531C0-30050016	12	058	0107	ITE43	05	A0531	Progetto per il restauro conservativo della chiesa di Santa Caterina	2	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
17	A0690R0-15040017	12	058	0107	ITE43	04	A0690	realizzazione pubblica illuminazione su strade urbane (via monticello - via della rocca - viale garibaldi)	2	0,00	330.000,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
18	A0101C0-07040018	12	058	0107	ITE43	04	A0101	Riqualificazione urbana di via Roma	2	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	N	0,00	
19	A0101R0-48040019	12	058	0107	ITE43	04	A0101	lavori di completamento della strada via San Pietro	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
20	A0509E0-99040020	12	058	0107	ITE43	04	A0509	Riqualificazione Torre dell'orologio	2	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	N	0,00	
21	A0101C0-07010021	12	058	0107	ITE43	01	A0101	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	1	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	N	0,00	
22	A0512I09-3040022	12	058	0107	ITE43	04	A0512	lavori di conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	2	0,00	0,00	580.000,00	580.000,00	N	0,00	
23	A0101O03-4010023	12	058	0107	ITE43	01	A0101	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	0,00	516.456,90	516.456,90	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Co-m.						Primo anno (2018)	Secondo anno (2019)	Terzo anno (2020)	Totale	S/N (5)	Importo	Tipologia (6)
24	A0104M-035010024	12	058	0107	ITE43	01	A0104	Realizzazione di un molo per piccole imbarcazioni	3	0,00	0,00	516.460,00	516.460,00	N	0,00	
TOTALE										1.169.966,32	2.943.348,46	2.322.916,90	6.436.231,68		0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 191 D. LGS. 50/2016 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(6) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

()

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 191 D.Lgs. 50/2016**

Elenco degli immobili da trasferire ART. 191 D.Lgs. 50/2016				Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno (2018)	2° anno (2019)	3° anno (2020)
			TOTALE			

Il responsabile del programma

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

()

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE
ELENCO ANNUALE**

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Co-nformità		Verifica vincoli ambientali	Priorità	STATO PROGETTAZIONE approvata (4)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)				TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
A0512E1-41040001	801858505812-0180001		Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della palestra degli impianti sportivi in loc. San Martino "Giulio Morichelli".		Torregiani	Sandro	293.157,42	293.157,42	MIS	S	S	1	PD	4/2017	2/2018	
A0508E1-41040002	801858505812-0180002		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA ELEMENTARE IN VIA DELLE SCALETTE.		Torregiani	Sandro	174.785,72	174.785,72	CPA	S	S	1	PD	4/2017	3/2018	
A0101R0-50040003	801858505812-0180003		PSR 2014/2020 Misura 4 - Sottomisura 3 - Intervento 4.3.1.1 - Sistemazione e ristrutturazione della viabilità rurale inerente strade vicinale extra aziendali. Progetto per i lavori di riqualificazione della viabilità rurale/vicinale della strada che collega via Monterosi alla strada comunale di via Monticello		Torregiani	Sandro	173.552,74	173.552,74	MIS	S	S	1	PP	2/2018	3/2018	
A0101R0-57040004	801858505812-0180004		PSR 2014/20120 sulla Misura 8 - Sottomisura 3 - Tipologia di operazione 4.3.1 - Prevenzione dei danni alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici. Lavori di adeguamento funzionale della viabilità di interesse AIB consistente nella stabilizzazione del fondo stradale.		Torregiani	Sandro	228.470,44	228.470,44	CPA	S	S	1	PP	2/2018	3/2018	
A0508C9-99040005	801858505812-0180005		PSR 2014/2020 - LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COMPLESSO SCOLASTICO IN LOCALITA' CARANO		Torregiani	Sandro	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	PP	4/2017	1/2018	
TOTALE							1.169.966,32	1.169.966,32								

Il responsabile del programma

()

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

**SCHEDA 4: PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI 2018 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE
ART. 21 COMMA 1 DEL D.Lgs. 50/2016**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma

()

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verterà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

(ALLEGATO B)

Comune di

Trevignano Romano (RM)

***PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2018 - 2020)***

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Manutenzione			
13 - Sistemazione strade rurali	0,00 <i>L. (0)</i>	129.751,00 <i>L. (251.232.969)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
58 - Viabilità comunale	0,00 <i>L. (0)</i>	213.650,00 <i>L. (413.684.086)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
60 - cappella cimitero	0,00 <i>L. (0)</i>	26.272,46 <i>L. (50.870.576)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	369.673,46 <i>L. (715.787.630)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Nuova costruzione			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.456,90 <i>L. (1.000.000.002)</i>
39 - Ampliamento parco	0,00 <i>L. (0)</i>	130.000,00 <i>L. (251.715.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
40 - Complet. Centro espositivo	0,00 <i>L. (0)</i>	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00 <i>L. (0)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>
42 - Molo	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.460,00 <i>L. (1.000.006.004)</i>
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00 <i>L. (0)</i>	340.000,00 <i>L. (658.331.800)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00 <i>L. (0)</i>	162.435,00 <i>L. (314.518.017)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
61 - completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	360.000,00 <i>L. (697.057.200)</i>
62 - Parcheggio S.Sebastiano	0,00 <i>L. (0)</i>	176.000,00 <i>L. (340.783.520)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	1.358.435,00 <i>L. (2.630.296.937)</i>	1.742.916,90 <i>L. (3.374.757.706)</i>
Recupero			
51 - area di sosta	0,00 <i>L. (0)</i>	160.240,00 <i>L. (310.267.905)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	160.240,00 <i>L. (310.267.905)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Restauro			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00 <i>L. (0)</i>	110.000,00 <i>L. (212.989.700)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	110.000,00 <i>L. (212.989.700)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Ristrutturazione			
47 - Riqualificazione via Roma	0,00 <i>L. (0)</i>	260.000,00 <i>L. (503.430.200)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	580.000,00 <i>L. (1.123.036.600)</i>
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00 <i>L. (0)</i>	330.000,00 <i>L. (638.969.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Intervento**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
57 - strada via san pietro	0,00 <i>L. (0)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
59 - torre dell'orologio	0,00 <i>L. (0)</i>	105.000,00 <i>L. (203.308.350)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
63 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72 <i>L. (338.432.346)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
64 - Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42 <i>L. (567.631.918)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
65 - RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
66 - PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44 <i>L. (442.380.459)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
67 - PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74 <i>L. (336.044.964)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	1.169.966,32 <i>L. (2.265.370.686)</i>	945.000,00 <i>L. (1.829.775.150)</i>	580.000,00 <i>L. (1.123.036.600)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
05 - CULTURA E BENI CULTURALI			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00 <i>L. (0)</i>	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	300.000,00 <i>L. (580.881.000)</i>	100.000,00 <i>L. (193.627.000)</i>
06 - SPORT E RICREAZIONE			
39 - Ampliamento parco	0,00 <i>L. (0)</i>	130.000,00 <i>L. (251.715.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	130.000,00 <i>L. (251.715.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
07 - TURISMO			
42 - Molo	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.460,00 <i>L. (1.000.006.004)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.460,00 <i>L. (1.000.006.004)</i>
08 - VIABILITA' E TRASPORTI			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.456,90 <i>L. (1.000.000.002)</i>
13 - Sistemazione strade rurali	0,00 <i>L. (0)</i>	129.751,00 <i>L. (251.232.969)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00 <i>L. (0)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>
47 - Riqualificazione via Roma	0,00 <i>L. (0)</i>	260.000,00 <i>L. (503.430.200)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Missioni di bilancio**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale	0,00 L. (0)	639.751,00 L. (1.238.730.669)	766.456,90 L. (1.484.067.502)
10 - SETTORE SOCIALE			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00 L. (0)	110.000,00 L. (212.989.700)	0,00 L. (0)
Totale	0,00 L. (0)	110.000,00 L. (212.989.700)	0,00 L. (0)

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Altra edilizia pubblica			
59 - torre dell'orologio	0,00 <i>L. (0)</i>	105.000,00 <i>L. (203.308.350)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
60 - cappella cimitero	0,00 <i>L. (0)</i>	26.272,46 <i>L. (50.870.576)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	131.272,46 <i>L. (254.178.926)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate			
39 - Ampliamento parco	0,00 <i>L. (0)</i>	130.000,00 <i>L. (251.715.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
41 - Complet. opere urb. Sfasciacarrozze	0,00 <i>L. (0)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>
54 - pubblica illuminazione su strade urbane	0,00 <i>L. (0)</i>	330.000,00 <i>L. (638.969.100)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	710.000,00 <i>L. (1.374.751.700)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>
Altro			
51 - area di sosta	0,00 <i>L. (0)</i>	160.240,00 <i>L. (310.267.905)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	0,00 <i>L. (0)</i>	160.240,00 <i>L. (310.267.905)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Culto			
38 - Chiesa S. Caterina	0,00 <i>L. (0)</i>	110.000,00 <i>L. (212.989.700)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Totale	0,00 L. (0)	110.000,00 L. (212.989.700)	0,00 L. (0)
Edilizia sociale e scolastica			
40 - Complet. Centro espositivo	0,00 L. (0)	300.000,00 L. (580.881.000)	100.000,00 L. (193.627.000)
63 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72 L. (338.432.346)	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)
65 - RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00 L. (580.881.000)	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)
Totale	474.785,72 L. (919.313.346)	300.000,00 L. (580.881.000)	100.000,00 L. (193.627.000)
Marittime lacuali e fluviali			
42 - Molo	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)	516.460,00 L. (1.000.006.004)
Totale	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)	516.460,00 L. (1.000.006.004)
Sport e spettacolo			
53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)	580.000,00 L. (1.123.036.600)
64 - Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42 L. (567.631.918)	0,00 L. (0)	0,00 L. (0)
Totale	293.157,42 L. (567.631.918)	0,00 L. (0)	580.000,00 L. (1.123.036.600)

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

**Scheda riepilogativa del Programma Triennale Lavori Pubblici
per Categoria**

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Stradali			
11 - Realizzazione piste ciclabili	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	516.456,90 <i>L. (1.000.000.002)</i>
13 - Sistemazione strade rurali	0,00 <i>L. (0)</i>	129.751,00 <i>L. (251.232.969)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
47 - Riqualificazione via Roma	0,00 <i>L. (0)</i>	260.000,00 <i>L. (503.430.200)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
50 - abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00 <i>L. (0)</i>	340.000,00 <i>L. (658.331.800)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00 <i>L. (0)</i>	162.435,00 <i>L. (314.518.017)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
57 - strada via san pietro	0,00 <i>L. (0)</i>	250.000,00 <i>L. (484.067.500)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
58 - Viabilità comunale	0,00 <i>L. (0)</i>	213.650,00 <i>L. (413.684.086)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
61 - completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	360.000,00 <i>L. (697.057.200)</i>
62 - Parcheggio S.Sebastiano	0,00 <i>L. (0)</i>	176.000,00 <i>L. (340.783.520)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
66 - PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44 <i>L. (442.380.459)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
67 - PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74 <i>L. (336.044.964)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>	0,00 <i>L. (0)</i>
Totale	402.023,18 <i>L. (778.425.423)</i>	1.531.836,00 <i>L. (2.966.048.092)</i>	876.456,90 <i>L. (1.697.057.202)</i>

**Comune di Trevignano Romano
Provincia (RM)**

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/i entrata	Capitolo/i spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		51 - area di sosta	160.240,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	120.180,00	40.060,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		53 - conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	580.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		54 - pubblica illuminazione su strade urbane	330.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	247.500,00	82.500,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		55 - realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	162.435,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	162.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		57 - strada via san pietro	250.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	187.500,00	62.500,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		58 - Viabilità comunale	213.650,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	213.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		59 - torre dell'orologio	105.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	78.750,00	26.250,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		60 - cappella cimitero	26.272,46	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	18.390,72	7.881,74	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		61 - completamento marciapiede via san filippo - via sutri	360.000,00	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	270.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo / entrata	Capitolo / spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
		65 - Parcheggio S.Sebastiano	174.785,72	2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	132.000,00	44.000,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		65 - LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	2018	174.785,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		64 - Lavori impianti sportivi San Marino	283.157,42	2018	283.157,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		65 - RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00	2018	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		66 - PSR 2014-2020 Misura 8	228.470,44	2018	0,00	228.470,44	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		67 - PSR 2014-2020 Misura 4	173.552,74	2018	0,00	173.552,74	0,00	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE	6.438.231,68	2018	467.943,14	702.027,19	478.762,74	0,00	0,00	0,00
				2019	0,00	2.467.602,72	90.000,00	0,00	0,00	0,00
				2020	0,00	2.232.916,50	0,00	0,00	0,00	0,00

Comune di Trevignano Romano (RM)

**ELENCO DEI LAVORI NON INSERITI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
2018 / 2020
(OPERE MINORI O UGUALI A 100.000,00 euro)**

CODICE	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
60	cappella cimitero	0,00	26.272,46	0,00

Comune di Trevignano Romano (RM)

ELENCO DEI LAVORI INSERITI NEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2018 / 2020 (OPERE SUPERIORI A 100.000,00 euro)

CODICE	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
11	Realizzazione piste ciclabili	0,00	0,00	516.456,90
13	Sistemazione strade rurali	0,00	129.751,00	0,00
38	Chiesa S. Caterina	0,00	110.000,00	0,00
39	Ampliamento parco	0,00	130.000,00	0,00
40	Completo. Centro espositivo	0,00	300.000,00	100.000,00
41	Completo. opere urb. Sfasciarrozze	0,00	250.000,00	250.000,00
42	Molo	0,00	0,00	516.460,00
47	Riqualificazione via Roma	0,00	260.000,00	0,00
50	abbattimento barriere architettoniche lungolago via garibaldi	0,00	340.000,00	0,00
51	area di sosta	0,00	160.240,00	0,00
53	conservazione e miglioramento degli impianti sportivi comunali	0,00	0,00	580.000,00
54	pubblica illuminazione su strade urbane	0,00	330.000,00	0,00
55	realizzazione marciapiede Via San Filippo - Via Sutri	0,00	162.435,00	0,00
57	strada via san pietro	0,00	250.000,00	0,00
58	Viabilità comunale	0,00	213.650,00	0,00
59	torre dell'orologio	0,00	105.000,00	0,00
61	completamento marciapiede via san filippo - via sutri	0,00	0,00	360.000,00
62	Parcheggio S.Sebastiano	0,00	176.000,00	0,00
63	LAVORI PALESTRA VIA DELLE SCALETTE	174.785,72	0,00	0,00
64	Lavori impianti sportivi San Martino	293.157,42	0,00	0,00
65	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA MATERNA	300.000,00	0,00	0,00
66	PSR 2014/2020 Misura 8	228.470,44	0,00	0,00
67	PSR 2014/2020 Misura 4	173.552,74	0,00	0,00

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Missione 02 - Giustizia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Polizia locale e amministrativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Istruzione prescolastica	310.000,00	10.000,00	10.000,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	7.000,00	7.000,00	7.000,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	431.272,46	100.000,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	110.000,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sport e tempo libero	0,00	138.000,00	588.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.000,00	0,00	517.460,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Urbanistica e assetto del territorio	55.000,00	55.000,00	571.456,90
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	0,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	248.470,44	20.000,00	20.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.142.325,00	610.000,00

Missione 11 - Soccorso civile

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	10.144,81	10.144,81	10.144,81

Missione 13 - Tutela della salute

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	59.170,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	173.552,74	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

Programma	Programmazione Pluriennale		
	2018	2019	2020
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	0,00	0,00	0,00

	2018	2019	2020
Totale Titolo 2	873.337,99	3.050.493,27	2.430.061,71



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 270 del 28-12-2017

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2018-2020

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **09:30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Assente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

Premesso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 "Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time", della L. 27/12/1997 n.449, "1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482".

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 commi 2, 3, 6 del d.lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali,

nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.

6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3”.

Considerato che ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75: *“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”.*

Visto l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo il quale:

“1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.”;

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 29.9.2017;

Considerato che detto D.U.P. dovrà essere aggiornato ai sensi di legge, in concomitanza con l'approvazione del Bilancio Finanziario 2018/2020, perché possa essere allegato il presente provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 177 del 13.10.2016 avente ad oggetto “Piano azioni positive per il triennio 2016/2018 ex art. 48 D.lgs n.198/2006”;

Dato atto dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come attestato con delibera di Giunta Comunale n. 41 in data 10.03.2017;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 avente ad oggetto: “Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'ente”;

Preso atto delle innovazioni legislative apportate all'art. 1, comma 228, della legge finanziaria 208/2015 dall'art. 22, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 in materia di capacità assunzionali:

“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le

facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018.** In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".

Preso atto altresì delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 479, lett. d), l. 11 dicembre 2016, n. 232:

"d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Dato atto che l'Ente è in possesso del requisito dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica e che pertanto può beneficiare della percentuale assunzionale del 75%;

Dato atto che la spesa di ogni singola cessazione deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la misura percentuale predefinita, costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

Dato atto che nell'anno 2017 vi è stata, con decorrenza 01.03.2017, n. 1 cessazione di personale Cat. D/2 Geometra full time, con spesa complessiva pari ad € 35.350,58, per cui la possibilità assunzionale anno 2018=75% è pari ad € 26.512,94, così come risulta dall'allegato A);

Dato atto altresì che:

- nell'anno 2018, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;
- nell'anno 2019, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;
- nell'anno 2020, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 con la quale è stata approvata la dotazione organica che contempla n. 43 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANICO N. UNITÀ
D3	4
D1	11
C1	21
B3	6

B1	1
TOTALE	43

Ritenuto, di dover procedere alla conferma della dotazione organica secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D);

Visto il piano occupazionale 2018/2020 predisposto, che si riporta all'allegato B) e B1) della presente deliberazione, contemplante la previsione nell'annualità 2018 dell'assunzione a tempo indeterminato part time 61,11% della figura di n.1 Istruttore direttivo tecnico, categoria D, posizione economica D1, e a tempo determinato di n.1 Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, categoria C, posizione economica C1 part time al 61,11%;

Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario del 30.11.2017 (Allegato C);

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Dato atto inoltre che, per effetto dell'art. 16 del decreto-legge 24/06/2016 n.113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160, la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 è stata abrogata;

Atteso che il nuovo quadro normativo, rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

Richiamato, con riferimento alla citata previsione di assunzione di n.1 Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, categoria C, posizione economica C1 part time al 61,11%, l'art. 9 comma 28 del D.Lgs 78/2010, che sancisce:

“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università gli enti pubblici di cui all'[articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli [articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'[articolo 70, comma 1, lettera d\) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#), e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante

forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 . Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.”;

Dato atto che l'andamento della spesa di personale di questo Ente è in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 557/quarter, della legge n.296/2006;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il verbale del 22.12.2017 con il quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno del personale dipendente 2018/2020 (allegato E);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs 267/2000;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020**, come in allegato quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il **piano occupazionale 2018** nel quale viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, le seguenti assunzioni:
Anno 2018:
n.1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, Posizione economica D1, a tempo indeterminato part time 61,11% (Allegato B);
n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C, posizione economica C1, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11%, pari a 22 ore settimanali (Allegato B1);

Anno 2019: nessuna previsione;

Anno 2020: nessuna previsione;

- di confermare l'attuale dotazione organica, rappresentata nell'allegato D);
- di dare atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente;
- di dare atto che il presente piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e spese del personale degli Enti Locali;

- di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA
MACIUCCHI

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA
SPERANZINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Criteri di calcolo del 75 % della spesa, quale limite per le assunzioni di personale (a tempo indeterminato) con riferimento alle cessazioni intervenute nel 2017.

Per il criterio di calcolo si fa riferimento alle istruzioni indicate nella nota circolare n. 11786 del 22/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica che, anche se non sono dirette agli enti locali, possono costituire importanti linee guida sul tema delle assunzioni.

Dipendente: Morelli Enzo Categ. D2 Pos. Ec. D1 Cessato il 28/02/2017

Trattamento fondamentale	Euro	Note
Tabellare iniziale (senza posizioni economiche di sviluppo)	21.166,71	
13^ mensilità	1.763,89	
R.I.A.	1.178,58	
Indennità di comparto	622,80	
Assegno ad personam	1.187,88	
Indennità di posizione (se non finanziata nel fondo)		
Indennità di vacanza contrattuale della posizione economica	171,99	
Indennità non finanziate dal trattamento accessorio (qualifica/vigilanza/ ecc.)	0,00	
Oneri - TFR	699,30	
IRAP	2.217,81	
Oneri - CPDEL	6.209,86	
Oneri - INAIL	131,76	
Totale annuo lordo (A)	35.350,58	
Trattamento accessorio	Euro	Note
Valore medio = Totale Fondo/semisomma (o media aritmetica) del personale in servizio al 31/12 e all' 1/1- relativo all'anno di cessazione	0,00	
IRAP	0,00	
Oneri - CPDEL	0,00	
Oneri - INAIL	0,00	

Totale annuo lordo (B)	0,00	
Totale spesa cessazioni (C)	Euro	Note
Totale annuo lordo (A)	35.350,58	
Totale annuo lordo (B)	0,00	
Totale Spesa (A + B)	35.350,58	
Totale su cui calcolare il 75%	Euro	%
Totale Spesa (A + B)	35.350,58	26.512,94

PIANO OCCUPAZIONALE 2018-2020**ANNUALITÀ 2018/2020****NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	I= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11% (pari a 22 ore settimanali)	E	Reclutamento tramite concorso o utilizzo graduatorie a tempo indeterminato di altro Comune approvate dopo il giorno 1 gennaio 2007 e relative alle stesse professionalità	Assunzioni nel limite del 75% della spesa delle cessazioni anno 2017	2018	SETTORE INVESTIMENTI
1	TOTALE						

PIANO OCCUPAZIONALE 2018-2020**ANNUALITÀ 2018****NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	I= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	C1	Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11% (pari a 22 ore settimanali)	E	Reclutamento tramite avviso pubblico per curricula	Contenimento della spesa per le assunzioni flessibili nei limiti della spesa sostenuta nel 2009	2018	STAFF DEL SINDACO
1	TOTALE						



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo- Economico/Finanziario

Oggetto: *Situazione di non deficitarietà di cui all'art 242 D.Lgs 267/2000*

Rispetto dei limiti di spesa del personale per l'anno 2016

Incidenza percentuale spese di personale su spese correnti

Coerenza della previsione di spesa del personale 2017 con i limiti di legge

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta che:

1. Con riguardo al certificato allegato al rendiconto della gestione dell'anno 2016, per il Comune di Trevignano Romano non è stata riscontrata la condizione di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
2. l'Ente ha rispettato nel 2016 i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, in quanto la spesa di personale dell'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata pari ad € 1.098.075,76 e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37;
3. il valore del rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo n. 27/CONTR/2011 e nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG, riferito ai dati contabili dell'anno 2016 disponibili alla data del 31/12/2016, è risultato essere pari al 24,02 %;
4. sulla base dei dati contabili disponibili a titolo di previsione, la spesa di personale programmata per l'anno 2017 risulta pari ad € 1.189.838,52, e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.

Trevignano Romano, 30.11.2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Economico /Finanziario

Dott.ssa Barbara Speranzini

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI

PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI	CATEGORIA	TOTALE PER CATEGORIA
FUNZIONARIO DIRETTIVO	2	D3	2
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	D3	1
ISTRUTTORE DIR.VO SPECIALISTA DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE	1	D1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	D1	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	C1	12
ISTRUTTORE ADDETTO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	1	C1	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	C1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	5	D1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1
ISTRUTTORE CONTABILE (RAGIONIERE)	2	C1	2
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	1	C1	1
ISTRUTTORE TECNICO	1	D3	1
COLLABORATORE TECNICO	1	B3	1

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

Verbale del 22 Dicembre 2017

PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: Parere sul programma triennale del fabbisogno delle spese di personale 2018-2020.

Considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs n.165/2001, dalla Legge 448/2001 e dal D.Lgs n.267/2000;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 avente ad oggetto "Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'Ente";

VISTI

- l'art.39, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e successive modificazioni;
- l'art.91 del d.lgs n.267/2000 e successive modificazioni in tema di assunzioni;
- l'art.1, commi 557, 557 bis e 557 ter e quater della L.27.12.2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese del personale degli Enti soggetti al patto di Stabilità;
- l'art.9, comma 28 del decreto legge 31.05.2010 n.778, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n.122 e ss.mm.ii;
- l'art.14, commi 2 e 3 del D.L 24 aprile 2014, n.66 convertito in L. n. 89/2014;
- l'art.3, comma 5 del D.L.24 giugno 2014 n.90;
- l'art.3 comma 5 – quater del D.L.24 giugno 2014 n.90;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico Finanziario del 30.11.2017.

RAVVISATA la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018/2020 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di personale e con il quadro normativo vigente;

CONSIDERATO che questo Ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2016;



CONSIDERATO che il 01.03.2017 si è realizzata la cessazione di n.1 dipendente a tempo indeterminato per pensionamento;

DATO ATTO

- Che con deliberazione di giunta comunale n.177 del 13.10.2016, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.48, comma 1 del D.Lgs n.198/2006;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 10.03.2017 è stato approvato l'esito della ricognizione effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la struttura, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.48, comma 1 del d.Lgs n.198/2006;
- che dall'analisi dell'allegato **B** e **B1** si evince l'intenzione dell'Ente di procedere all'approvazione del Piano occupazionale di seguito riportato:
 - 1) n.1 unità di categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" a tempo indeterminato, part time, nel Settore Investimenti;
 - 2) n.1 unità di categoria C1 profilo professionale "Istruttore Amministrativo" ai sensi dell'art.90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto a tempo determinato, part time.

CONSIDERATO che, in base a quanto risulta dalla documentazione fornita, l'Ente:

- nel triennio considerato rispetta il limite di contenimento delle spese del personale, in linea con quanto stabilito dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006 così come modificato dalla legge n.44/2008 e successivamente dalla legge 44/2012;
- in relazione a quanto stabilito dall'art.33, comma 1, del D.lgs 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011 art.16, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- dalla delibera si evince attestato il rispetto dei limiti imposti dalle norme sul Patto di stabilità;

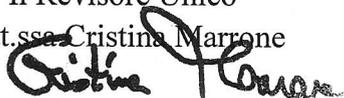
Tutto ciò premesso

ESPRIME

parere favorevole alla programmazione triennale del fabbisogno del personale dipendente 2018/2020 sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Copia del presente parere, a cura dei Servizi Amministrativi, sarà allegata alla proposta di deliberazione sopramenzionata.

Il Revisore Unico
Dott.ssa Cristina Marrone





COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

n. 269 del 28-12-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI 2018- 2019 (ART. 21 COMMA 1 D.LGS. 50/2016).

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **09:30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Assente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

Richiamato l'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 recante *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalità dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispose il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Rilevato che, in attesa della entrata in vigore dei nuovi schemi ufficiali del Programma biennale degli acquisti e dei servizi, il Programma che si approva è redatto secondo lo schema già comunicato alla Città metropolitana di Roma Capitale, nella sua qualità di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) e di Soggetto Aggregatore, depurato dai lavori, già confluiti nell'apposito piano triennale approvato con la deliberazione di Giunta comunale n. 221 del 23.10.2017;

Visto l'allegato Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019, redatto sulla base dei dati pervenuti dai Responsabili di Servizio dell'Ente (Allegato A);

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Considerato che il presente atto risulta parte integrante dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2018 – 2020 e Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020);

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

1. di adottare lo schema di Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019 di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019, risulta parte integrante dei documenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente (D.U.P. 2018 – 2020 e Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020);
3. di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019 trovano riscontro nel Bilancio di Previsione finanziario 2018 – 2020;
4. di dare atto che il Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2018 – 2019 sarà pubblicato sul profilo di committenza del Comune di Trevignano Romano, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio, come previsto dall'articolo 29, D.Lgs. n. 50/2016 e sarà comunicato alle strutture e agli uffici preposti al controllo di gestione, pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet comunale.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE I
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA
MACIUCCHI

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA
SPERANZINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

IL MESSO COMUNALE
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

| X | è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

IL VICE SEGRETARIO
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

*****COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL VICE SEGRETARIO
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

Allegato A alla delibera di Giunta Comunale n. 269 del 28.12.2017

TABELLA PROGRAMMAZIONE

2018-2019

Comune Trevignano Romano

Acquisizioni di servizi o forniture con base d'asta di importo pari o superiore a € 40.000,00 al netto dell'IVA, cui SI INTENDE DARE AVVIO nel biennio 2018/2019.

PROCEDURE 2018

SERVIZI/FORNITURE	MASSIMA PRIORITA'
Oggetto	Pulizia Stabili Comunali
CPV	90919200-4
Importo a base di gara previsto	€ 270.000,00
Scadenza del contratto in essere (se del caso)	31/12/17
Data in cui si intende avviare la procedura di gara	Dicembre 2017/gennaio 2018
Durata presunta del futuro contratto	3 anni + 2

SERVIZI/FORNITURE	MASSIMA PRIORITA'
Oggetto	Conferimento rifiuti non differenziati CER 200301 ad impianto TM
CPV	90513200-8
Importo a base di gara previsto	€ 324.000,00
Scadenza del contratto in essere (se del caso)	31/12/17
Data in cui si intende avviare la procedura di gara	Dicembre 2017/gennaio 2018
Durata presunta del futuro contratto	3 anni + 2

SERVIZI/FORNITURE	MASSIMA PRIORITA'
Oggetto	Conferimento rifiuti biodegradabili di cucine e mense CER 200108
CPV	90513200-8
Importo a base di gara previsto	243000
Scadenza del contratto in essere (se del caso)	31/12/17
Data in cui si intende avviare la procedura di gara	Dicembre 2017/gennaio 2018
Durata presunta del futuro contratto	3 anni + 2

PROCEDURE 2019: NESSUNA

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROPOSTA

OGGETTO: **Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo al triennio 2018/20120 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) – Stesura definitiva.**

L'anno duemila....., il giorno, del mese di,
alle ore, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti	N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori esterni

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri

Presiede il Sig., nella sua qualità di

Partecipa alla seduta il dott.,

Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. consiglieri su n.
consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, conv. in Legge n. 111/2011, il quale testualmente recita:

Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c.;

Visto l'allegato "*Piano delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare 2018/2020*", sub I, a firma del Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico/Finanziario, e per presa visione del Responsabile del Settore Investimenti e Patrimonio comunale, con il quale si traccia una completa ricognizione dei contratti

Visto l'allegato "*Piano delle alienazioni del patrimonio immobiliare 2018/2020*", sub II, a firma del Responsabile del Settore Investimenti e Patrimonio comunale, nel quale sono indicati gli immobili da alienare;

Rilevato che i piani innanzi indicati, per facilità di comprensione, sono suddivisi in due sezioni ma sostanzialmente costituiscono un unico corpo;

Dato atto che l'adozione dei piani non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;

Visto il Documento unico di programmazione per il periodo 2018/2020, approvato dal Consiglio Comunale n. 44 in data 29.9.2017;

Richiamata la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 47 del 29.11.2017, riportante "*Approvazione piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/20120 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*", con la quale, in considerazione delle difficoltà emerse in aula nel corso del dibattito, è stato disposto all'unanimità di posticipare il punto all'ordine del giorno ad una successiva seduta a data da destinarsi;

Considerato che, nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data 21 dicembre 2017, è stato deciso di portare al prossimo Consiglio comunale la medesima proposta integrata/modificata secondo le seguenti prescrizioni: *a) dovrà essere chiaramente specificato che tutte le posizioni debitorie inserite nel piano delle valorizzazioni dovranno essere recuperate per il 100% della sorte capitale dovuta; b) nel caso di accordo con la controparte per il rientro dal debito, la maxi rata iniziale dovrà essere pari al 40% del dovuto; c) nel caso di accordo con la controparte, fatto salvo quanto specificato nel precedente punto b) in merito alla maxi rata iniziale, il rientro dal debito potrà essere dilazionato in tante rate annuali per tutta la durata del rapporto di locazione/concessorio, qualora questo rimanga in essere dopo detto accordo sulla morosità, mentre il rientro potrà essere dilazionato per un termine massimo di tre anni, qualora il rapporto venga a cessare (o sia già cessato) dopo l'accordo, lasciando altresì facoltà di deroga agli indicati termini massimi di rientro se garantiti da specifica polizza fideiussoria a copertura della somma restante;*

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;
Dichiarata aperta la discussione;
Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, la proposta originariamente formulata dai competenti Responsabili di Settore interessati relativa al “*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2018/2020*”, composta da due sezioni *sub I e II*, che si allega al presente provvedimento quale parte necessaria e sostanziale, secondo le seguenti prescrizioni che la integrano e la modificano di conseguenza: *a) dovrà essere chiaramente specificato che tutte le posizioni debitorie inserite nel piano delle valorizzazioni dovranno essere recuperate per il 100% della sorte capitale dovuta; b) nel caso di accordo con la controparte per il rientro dal debito, la maxi rata iniziale dovrà essere pari al 40% del dovuto; c) nel caso di accordo con la controparte, fatto salvo quanto specificato nel precedente punto b) in merito alla maxi rata iniziale, il rientro dal debito potrà essere dilazionato in tante rate annuali per tutta la durata del rapporto di locazione/concessorio, qualora questo rimanga in essere dopo detto accordo sulla morosità, mentre il rientro potrà essere dilazionato per un termine massimo di tre anni, qualora il rapporto venga a cessare (o sia già cessato) dopo l'accordo, lasciando altresì facoltà di deroga agli indicati termini massimi di rientro se garantiti da specifica polizza fideiussoria a copertura della somma restante;*
- 2) di dare specifici indirizzi ai competenti Responsabili di Settore a che vengano attivate le misure di valorizzazione previste per i diversi immobili interessati dal relativo Piano secondo i criteri e le modalità nel medesimo riportate;
- 3) di stabilire che le menzionate misure di valorizzazione, per ogni singolo immobile coinvolto, una volta definite dagli Uffici vengano portate all'attenzione e formalmente approvate dalla Giunta comunale prima della loro realizzazione;
- 4) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2018/2020, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- 5) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale;
- 7) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.



COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

PIANO DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE 2018/2010

..... *OMISSIS*.....

COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

SERVIZIO PATRIMONIO

Piano delle alienazioni immobiliari

*(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,
convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)*

PIANO DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.I.e	Sub.	Rendita catastale	Valore	Intervento previsto	Misura di valorizzazione
1	TERRENO IN LOC. CENTRO STORICO	ZONA VP P.R.G. INEDIFICABILE	8	975 di mq 55	----	---	1210	Alienazione	Vendita
2	TERRENO IN LOC. SAN FILIPPO	ZONA B P.R.G. INEDIFICABILE	8	507/parte di mq 192 780/parte di mq 30 tot. mq 222	----	----	3330 + 4884	Alienazione	Vendita
3	TERRENO IN LOC. PANTAGNONE	ZONA CI P.R.G. INEDIFICABILE	5	Relitto stradale di mq 46	1012	Alienazione	Vendita
4	TERRENO IN LOC. POSSESSO	ZONA A P.R.G. INEDIFICABILE	1	Relitto stradale 95 di mq 80	1760	Alienazione	Vendita

F.TO Il Responsabile del Settore Investimenti Geom. Sandro Torregiani